



# **COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Periodo 2019-2024 Sezione Strategica  
Periodo 2021-2023 Sezione Operativa

D.Lgs. 118/2011- Principio contabile applicato della programmazione finanziaria

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

## PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	Delibera Consiglio Comunale del 13.06.2019 n. 40
<i>Proposta di DUP e approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>	Delibera Giunta Comunale del 15.09.2020 n. 122
	Delibera Consiglio Comunale del 24.09.2020 n. 44
<b>Nota di aggiornamento</b>	Delibera Giunta Comunale del n.
	Delibera Consiglio Comunale del n.

## La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

### **Quadro delle condizioni esterne all'ente**

#### **Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali**

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### **Obiettivi individuati dalla programmazione nazionale**

Si premette che nel nostro Paese sono 4 i basilari e indispensabili documenti di finanza pubblica che per la legge costituiscono il Sistema della previsione pluriennale di natura economico finanziaria e di bilancio dello Stato.

In ordine di presentazione:

1. nell'aprile di ogni anno abbiamo il "Documento di economia e finanza" (Def);
2. segue, in settembre, la "Nota di aggiornamento al Def" (Nadef);
3. poi, ad ottobre il "Documento programmatico di bilancio" (Dpb) che è alla base della "Legge di bilancio" come proposta dal Governo;
4. da ultima, in dicembre, la "Legge di bilancio".

Tali Documenti cadenzano il ciclo annuale della programmazione statale e sono decisamente atti strategici. In parte, i documenti rivedono e aggiornano su base annuale i dati già presentati, ciò in considerazione delle maggiori e più definite informazioni disponibili sugli andamenti macroeconomici nonché sulla base della volontà politica e delle principali riforme annunciate dal Governo in carica, per cui il "Def" è geneticamente un po' meno pregnante rispetto alla "Nadef" perché risente di margini di movimento con varie ampiezze di oscillazione dei dati macro nonché della maggior distanza dal "Dpb" e poi dalla "Legge di bilancio" che, per evitare l'esercizio provvisorio, deve essere approvata dal Parlamento a dicembre.

La "Legge di bilancio" si compone di 2 Sezioni:

- la Sezione I, dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel "Def" (e, ancor più, nella "Nota di aggiornamento al Def");
- la Sezione II espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative (ad esempio, rimodulazioni compensative verticali, tra capitoli di spesa, ed orizzontali, su uno stesso capitolo di spesa, nonché rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti).

La Manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla "Legge di bilancio" nella Sezione I e nella Sezione II.

Quest'ultima, in specie, deve esporre gli stanziamenti complessivi ottenuti dall'integrazione delle 2 Sezioni, dando separata evidenza agli effetti finanziari imputabili alle innovazioni normative contenute nella Sezione I, nonché agli altri interventi di modifica della legislazione vigente previsti.

I sopra citati documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla legge di bilancio 2021 n. 178 del 30 dicembre 2021.

Occorre premettere che l'anno 2020 si è caratterizzato per gli effetti della pandemia dal COVID-19. L'emergenza epidemiologica ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà.

In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico.

E' innegabile però che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

## **LA LEGGE DI BILANCIO 2021**

La legge di bilancio 2021 si colloca in uno scenario caratterizzato dagli sviluppi e dagli effetti dell'emergenza epidemica sul contesto sociale, economico e sanitario. Con la Relazione al Parlamento allegata alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza 2020, il Governo ha chiesto l'autorizzazione a rimodulare il sentiero di avvicinamento all'obiettivo di medio termine (OMT), prevedendo un percorso di riduzione del deficit nominale dal -10,8 per cento del PIL previsto per il 2020 al -7 per cento del PIL nel 2021, al -4,7 per cento del PIL per il 2022 e al -3 per cento del PIL per il 2023. Il saldo netto da finanziare programmatico del bilancio dello Stato, in coerenza con il quadro delle compatibilità di finanza pubblica potrà aumentare fino a 196 miliardi di euro nel 2021, 157 miliardi nel 2022 e 138,5 miliardi nel 2023. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 279 miliardi di euro nel 2021, 208,5 miliardi nel 2022 e 198 miliardi nel 2023. La manovra di finanza pubblica è improntata a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021 e nel

2022, dopo che nel corso del 2020 sono stati adottati provvedimenti con carattere di urgenza per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria. Nel 2023, la programmazione di bilancio mira a conseguire un significativo miglioramento del saldo di bilancio; il rapporto fra debito pubblico e PIL si riduce in tutti gli anni della previsione. Lo spazio di bilancio utilizzato con la manovra di finanza pubblica è finalizzato a misure per il sostegno della liquidità e lo sviluppo delle imprese, per la sanità, le regioni ed enti locali, la famiglia e le politiche sociali, ad interventi per la salvaguardia dell'occupazione e il rilancio degli investimenti pubblici e privati, nonché di natura fiscale. Particolare rilevanza assumono le risorse europee previste per rilancio e la resilienza delle economie (Next Generation EU), anticipate alle Amministrazioni attraverso appositi fondi del bilancio dello Stato in relazione alle procedure e alle tempistiche per l'assunzione degli impegni e il pagamento delle relative spese previste in ambito sovranazionale. Complessivamente queste risorse consentiranno di avviare un programma di interventi, ricompresi nell'ambito delle finalità del Next Generation EU, per il per oltre 120 miliardi di euro.

Il quadro finanziario e i principali interventi

La manovra disposta con la legge di bilancio si compone delle modifiche e delle innovazioni normative della prima sezione del disegno di legge di bilancio e dei rifinanziamenti, definanziamenti e delle riprogrammazioni contenute nella seconda sezione.

In termini di competenza, le disposizioni previste con la manovra di finanza pubblica comportano un peggioramento del saldo tendenziale del bilancio dello Stato di circa 73,6 miliardi nel 2021, 64,5 miliardi nel 2022 e 50,2 miliardi nel 2023. Di questi, circa 35,3 miliardi nel 2021, 41,3 miliardi nel 2022 e 44,5 miliardi nel 2023, sono relativi alle risorse previste in via di anticipazione per il Programma Next Generation EU.

Per effetto delle disposizioni adottate è attesa una riduzione netta delle entrate per un importo pari a circa 1,6 miliardi nel 2021 e un aumento rispettivamente di circa 7 miliardi nel 2022 e 11 miliardi nel 2023. Le spese aumentano di circa 72 miliardi nel 2021, 71,6 miliardi nel 2022 e 61,2 miliardi nel 2023, con una prevalenza in tutto il triennio della componente di conto capitale rispetto a quella di parte corrente, dovuta in larga parte alle misure per assicurare la tempestiva attivazione degli interventi da realizzare nell'ambito dello strumento europeo Next Generation EU.

Le spese finali di competenza nel 2021 ammontano a circa 768,1 miliardi. Le spese correnti sono pari a 654,8 miliardi mentre quelle in conto capitale si attestano a 113,4 miliardi.

Con la manovra di bilancio, nell'ambito della spesa corrente, tra i principali interventi è istituito un Fondo per il sostegno delle attività produttive maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 (3,8 miliardi nel 2021). Sono stanziati risorse per complessivi 3 miliardi nel 2021, 8 miliardi nel 2022 e 7 nel 2023 per finanziare la delega per la riforma fiscale e l'introduzione, dal secondo semestre 2021, dell'assegno unico universale.

A beneficio delle imprese e per favorire il lavoro si prevedono forme di decontribuzione per nuove assunzioni di giovani, per le donne e nelle aree svantaggiate e viene incrementato il fondo sociale per l'occupazione (0,6 miliardi nel 2021 e 0,2 miliardi nel 2022). Al contempo si prevedono specifiche agevolazioni sotto forma di crediti di imposta per favorire i processi di aggregazione aziendale (in termini netti circa 0,5 miliardi nel 2021 e 1,4 miliardi nel 2022). Sono previsti inoltre nuovi trattamenti di cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga. Nel settore del pubblico impiego è prevista una integrazione delle risorse relative ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 del personale dipendente delle amministrazioni statali (0,4 miliardi dal 2021) e si autorizzano nuove risorse per assunzioni a tempo indeterminato nei Ministeri (circa 0,5 miliardi nel triennio di previsione). In ambito sanitario è incrementato di 1 miliardo nel 2021 il livello di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, e si stanziavano nuove risorse per le indennità della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria (0,5 miliardi dal 2021), i trattamenti economici del personale infermieristico del servizio sanitario nazionale (circa 0,3 miliardi dal 2021), l'aumento dei contratti di formazione specialistica dei medici (circa 0,1 miliardi dal 2021) e l'acquisto di vaccini anti SARS-COV-2 e di farmaci per la cura dei pazienti con COVID-19 (0,4 miliardi nel 2021). Maggiori trasferimenti correnti agli Enti locali finanziano il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido (circa 1 miliardo nel triennio di previsione), il

ristoro della perdita di gettito subita in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto (0,5 miliardi nel 2021), l'Accordo quadro tra Governo Regioni a statuto speciale Province autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica (0,3 miliardi dal 2021) e il trasporto pubblico locale (0,35 miliardi nel 2021). In materia previdenziale sono rinnovate per il 2021 le misure relative all'anticipo pensionistico per le categorie di lavoratori svantaggiati (c.d. APE sociale) e al pensionamento anticipato (c.d. opzione donna) per le lavoratrici che abbiano maturato un'anzianità contributiva almeno pari a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 anni e cinque mesi per le lavoratrici dipendenti (un anno in più per le lavoratrici autonome). Complessivamente alle due misure sono destinati circa 0,2 miliardi nel 2021, 0,5 miliardi nel 2022 e 0,6 miliardi nel 2023. Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle famiglie e del sociale si ricordano l'assegno per la natalità (0,3 miliardi nel 2021 e 0,4 miliardi nel 2022) e le risorse aggiuntive per le non autosufficienze, il sostegno dei caregiver e dei disabili privi di assistenza familiare e il trasporto degli alunni disabili (circa 0,2 miliardi annui nel triennio). Per il prosieguo delle missioni internazionali di pace e del programma strade sicure si prevedono complessivamente 2 miliardi nel triennio 2021-2023. Sul versante della spesa in conto capitale rilevano, in particolare, il fondo previsto per anticipare le risorse necessarie per consentire la tempestiva attuazione del Programma Next Generation EU (circa 34,8 miliardi nel 2021, 41,3 miliardi nel 2022 e 44,6 miliardi nel 2023) e destinato in parte a finanziare, nell'ambito del processo transizione 4.0, la proroga per gli anni di imposta 2021 e 2022 della disciplina sul credito d'imposta per i beni strumentali nuovi e di quello per le attività di ricerca e sviluppo, l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio per il cofinanziamento nazionale relativo agli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2021/2027 (2 miliardi nel 2021, 2,5 miliardi nel 2022 e 4,6 miliardi nel 2023 già interamente scontati nei quadri tendenziali di finanza pubblica), e il rifinanziamento del fondo per lo sviluppo e la coesione (in termini netti circa 2,9 miliardi nel 2021, 3,9 miliardi nel 2022 e 4,9 miliardi nel 2023). Per il rilancio degli investimenti sono previsti, inoltre, nuovi stanziamenti per le infrastrutture del settore della difesa (circa 1,7 miliardi nel triennio 2021-2023 ed ulteriori 11 miliardi nel periodo 2024-2035), per l'edilizia sanitaria e scolastica (3,5 miliardi per il periodo 2021-2034) e per gli Enti territoriali (circa 6,7 miliardi nel periodo 2021-2033) da destinare alla messa in sicurezza degli edifici del territorio dei ponti e dei viadotti, la perequazione infrastrutturale e la realizzazione di nuovi interventi da parte delle Regioni. Altri interventi riguardano il credito di imposta per l'acquisizione di beni strumentali destinate a strutture produttive con sede nelle regioni del Mezzogiorno (circa 1 miliardo annuo nel 2021 e 2022), le maggiori risorse per la ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici degli scorsi anni (circa 1,5 miliardi nel biennio 2021-2022), il potenziamento degli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese italiane (1,6 miliardi nel 2021 e 0,4 miliardi nel biennio 2022-2023) e l'integrazione delle dotazioni di bilancio per le garanzie in favore delle PMI (0,5 miliardi nel 2022, 1 miliardo nel 2023 ed ulteriori 3 miliardi nel periodo 2024-2026). Dal lato delle entrate, il disegno di legge di bilancio prevede la stabilizzazione a regime dal 2021 delle detrazioni Irpef per i lavoratori dipendenti (3 miliardi nel 2021 e 3,3 miliardi dal 2022) e sono prorogate le detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, ristrutturazione edilizia, e l'acquisto di mobili ed elettrodomestici in fase di ristrutturazione, al recupero o restauro delle facciate degli edifici e la sistemazione a verde e la realizzazione di giardini (complessivamente, considerati anche gli effetti IRAP, circa 0,7 miliardi nel 2022 e 1,2 miliardi nel 2023). La manovra di finanza pubblica tiene conto altresì della finalizzazione di fondi di bilancio precedentemente previsti da precedenti leggi di bilancio, della rimodulazione e revisione di spese varie e dell'effetto sul bilancio della maggiore crescita economica prevista in relazione alla dimensione espansiva della manovra di bilancio e al pieno impiego delle risorse previste nell'ambito dello strumento europeo Next Generation EU (NGEU).

In termini di composizione della spesa, al netto delle spese per il rimborso del debito e dei fondi da ripartire (che troveranno solo in corso di esercizio una puntuale destinazione), il 23,5 per cento degli stanziamenti è finalizzato alle politiche di previdenza e assistenza e altre politiche di sostegno (prevalentemente assegnati alla missione 25 "Politiche previdenziali"). Una quota leggermente inferiore è stanziata per politiche relative alla salute e all'istruzione (circa il 19 per cento), mentre agli affari economici è destinato oltre il 15 per cento delle risorse. La spesa per i servizi istituzionali e generali

assorbe il 13,5 per cento del totale e quella per i servizi pubblici generali circa il 10 per cento, in buona parte destinati alla missione “Difesa e sicurezza del territorio” e alla partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE. La spesa per interessi rappresenta quasi l’11 per cento del totale mentre oltre il 6 per cento degli stanziamenti è destinato a trasferimenti agli enti territoriali per politiche di loro competenza (al netto di quelli per la spesa sanitaria che sono considerati nella categoria Salute e Istruzione). La spesa stanziata per interventi relativi alla cultura, all’ambiente e alla qualità della vita assorbe quasi l’1 per cento del totale considerato.

Il disegno di legge di bilancio 2021-2023 è articolato in 34 missioni e 177 programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici (a cui possono contribuire più amministrazioni); i programmi costituiscono le unità di voto parlamentare e rappresentano aggregati diretti alla realizzazione di politiche. Ciascun programma di spesa è affidato a un unico centro di responsabilità amministrativa.

I programmi di spesa sono suddivisi in azioni. Le azioni del disegno di legge di bilancio 2021- 2023 sono 708, ovvero 568 al netto di quelle che rappresentano le spese per il personale del programma. U

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all’indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

## **Obiettivi individuati dalla programmazione regionale**

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) è l’atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell’attività di governo della Regione per l’anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Quello che condiziona la manovra finanziaria regionale per il 2021 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione importante del gettito delle entrate di competenza 2020 che riguarda lo stato ma anche le regioni e gli enti locali.

Il 22 dicembre 2020, con deliberazione n. 78, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2021. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale.

Occorre premettere che il quadro complessivo dell’attività economica della nostra regione appare, in termini generali, nettamente al di sotto dei livelli del 2019. In particolare, la Toscana sconta i pesanti effetti negativi della pandemia da coronavirus sul commercio internazionale. Le esportazioni infatti continuano e continueranno a risentire pesantemente della crisi globale, così come restano nettamente inferiori alla media le presenze di turisti stranieri.

La Nota di aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2021 rappresenta il primo appuntamento programmatico della nuova legislatura per l’attuazione Programma di governo 2020-2025, essa eredita alcune scelte politiche e programmatiche nel quadro di interventi impostati ed in corso di realizzazione e, al tempo stesso, guarda in prospettiva alla definizione di nuovi interventi tenendo conto delle evoluzioni, in questi mesi, del quadro di programmazione regionale, nazionale ed internazionale. L’individuazione degli interventi da realizzare nel 2021 è stata invece rinviata ad un documento di integrazione della NADEFR 2021.

L'obiettivo regionale è quello di cogliere ogni opportunità per rilanciare gli investimenti e la crescita in chiave di sostenibilità ambientale e sociale ed uscire dalla profonda recessione causata dalla crisi pandemica ancora in corso. Si guarderà quindi al sostegno delle famiglie e delle imprese nei settori più impattati dalla crisi in un'ottica coerente con le linee di programmazione che riguardano: il miglioramento della resilienza e della capacità di ripresa, la riduzione dell'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, il sostegno alla transizione verde e digitale, l'innalzamento del potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

## **Analisi condizioni interne**

### **Obiettivi strategici 2019-2024**

La comunità terranuovese è una comunità forte e coesa, innovativa e dinamica da un punto di vista sociale e produttivo. Sono queste le caratteristiche che le hanno permesso di crescere e rafforzarsi. Si ritiene che sia fondamentale custodire e promuovere tali aspetti per affrontare al meglio le sfide future. Per farlo occorre unire il più ampio numero di forze per dar vita ad un impegno civico diffuso. Proprio per la sua dedizione nel costruire insieme, Terranuova è la città dove oggi è possibile esprimere e valorizzare le migliori capacità, una comunità che poggia le sue fondamenta sul mondo dell'associazionismo, sulla scuola e sul lavoro.

#### **LA GESTIONE DELLA PANDEMIA A LIVELLO COMUNALE**

La pandemia ha determinato nuovi bisogni e chiamato l'Amministrazione ad agire organicamente per supportare in particolar modo i soggetti più vulnerabili a causa di ragioni sanitarie, economiche e sociali. Oltre alla collaborazione con l'azienda sanitaria, tesa ad adottare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del virus, gli obiettivi principali ritenuti prioritari sono: la solidarietà alimentare, il supporto per le famiglie che risultano in difficoltà a sostenere le incombenze legate ad affitti e utenze, l'assistenza domiciliare ai soggetti fragili, le misure di sostegno a minori, disabili e anziani non autosufficienti. Laddove possibile si è ritenuto e si ritiene di dover procedere ad attivare politiche tese ad una riduzione delle tariffe.

In ambito scolastico l'impegno è stato e sarà rivolto a rendere compatibili le strutture e il trasporto con le nuove esigenze sulla scia di quanto già fatto ad esempio con l'apertura di una nuova sezione del nido e in termini di progetti per il trasporto scolastico.

#### **TERRANUOVA E IL VALDARNO**

Terranuova svolge un ruolo fondamentale nella vita della comunità valdarnese in ambito lavorativo, culturale e sociale. Ci sono tante sfide importanti da affrontare, a cominciare da quelle infrastrutturali che sono decisive per lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione. In collaborazione con Regione Toscana e Società Autostrade è stato raggiunto per intero il finanziamento necessario a realizzare la bretella Coste-Casello. Adesso è fondamentale proseguire nel percorso progettuale e attuativo per dare all'intero Valdarno un'opera che contribuirà in maniera importante alla risoluzione dei problemi di viabilità del fondovalle e allo sviluppo occupazionale. Sempre in ambito infrastrutturale si sosterranno in tutte le sedi la necessità di accelerare i tempi di realizzazione della terza corsia autostradale e di addivenire alla costruzione di un nuovo ponte sull'Arno. Quest'ultima opera completerebbe gli interventi necessari ad una viabilità pienamente funzionale alle esigenze presenti e future. Nell'ambito della promozione del territorio è fondamentale la collaborazione tra realtà pubbliche e private dell'intero Valdarno, utilizzando strumenti quali l'ambito turistico omogeneo e il distretto rurale. Dopo aver associato i servizi bibliotecari, quelli relativi alla protezione civile ed aver collaborato nella promozione del territorio, vogliamo ulteriormente consolidare la nostra sinergia con il Comune di Loro Ciuffenna, in particolar modo negli interventi necessari nei territori di confine.

A tal proposito lo scorso marzo 2020 è stata siglata la Convenzione ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 e s.m.i. per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna.

#### **PIANIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LAVORO**

Il nostro territorio ha due importanti vocazioni: la vocazione industriale, commerciale e artigianale del fondovalle; l'economia rurale e turistico-ricettiva delle zone collinari. Nella prima parte di mandato si

provvederà all'adozione e all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, il Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Loro Ciuffenna (strumento programmatico con il quale i due comuni intendono individuare linee condivise di tutela, valorizzazione e sviluppo dei rispettivi territori) e il Piano Operativo comunale (lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio). L'obiettivo è quello di pianificare all'interno di un quadro di sviluppo sostenibile, capace di valorizzare il patrimonio rurale delle zone collinari e quello produttivo del fondovalle, favorendo occupazione e lavoro. In questo contesto verranno poste le condizioni per uno sviluppo infrastrutturale, produttivo e artigianale delle aree adiacenti al casello, di Valvigna e della Penna. Il distretto rurale costituisce lo strumento per le aziende per accedere ai finanziamenti europei, ministeriali e regionali, fruire di una fiscalità agevolata e snellire le procedure. La collaborazione con le aziende agricole del territorio proseguirà anche grazie al costante utilizzo nella mensa scolastica dei prodotti locali di qualità. Per sostenere l'economia del territorio l'Amministrazione procederà, laddove normativamente possibile, ad appalti a km zero. Proseguiranno le misure atte a favorire i progetti di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati. In questi cinque anni la collaborazione con le imprese e le associazioni di categoria è stata sempre proficua per condividere gli obiettivi e raggiungere risultati concreti, si intende rafforzarla ulteriormente proseguendo in un tavolo permanente di confronto.

## IL SOCIALE

Se c'è una cosa che ha reso Terranuova forte e solidale è la capacità di unire, di essere davvero comunità. In questo il mondo dell'associazionismo ne rappresenta un esempio quotidiano ed è per tale ragione che abbiamo sempre cercato di supportarlo al meglio delle nostre capacità e possibilità. Decine di associazioni ogni giorno promuovono la crescita dei nostri figli, assistono gli anziani, sostengono chi sta attraversando un momento di difficoltà. L'Amministrazione investe abbondanti risorse, sia proprie che ricevute da altri enti, in questo settore. Obiettivo prioritario in materia di servizi sociali ed educativi è quello di riuscire a consolidare qualitativamente e quantitativamente gli attuali standard. Sarà impegno dell'Amministrazione continuare a svolgere il proprio ruolo nel garantire l'organizzazione e l'efficacia dei servizi. In questo contesto si vuole consolidare Terranuova come "comunità educante", ovvero una comunità che possa nella sua complessità giocare un ruolo attivo nell'educazione, dove ogni persona è responsabile della propria esperienza e può contribuire alla crescita e allo sviluppo collettivo. Nella comunità educante, l'educazione non viene delegata, ma agita da ciascuno con la consapevolezza di un significato comune. Il fine ultimo di questo pensiero è creare una rete di azioni messe in campo da chi, a vario titolo, si propone come educatore (genitore, insegnante, operatore) che possano essere rivolte in maniera pensata ed adeguata a tutti i bambini e ragazzi del nostro territorio.

## INTERVENTI PER MINORI E FAMIGLIE

1. Potenziare lo sportello pedagogico che sta dando risposte interessanti e di supporto alle famiglie;
2. Continuare il programma di formazione per genitori, insegnanti ed educatori e coinvolgere nella formazione anche le associazioni sportive (soprattutto gli allenatori) che hanno un ruolo molto importante nella vita dei bambini e degli adolescenti. Proseguire con l'erogazione di servizi fino ad ora garantiti: Asilo Nido senza liste di attesa; anticipo scolastico come risposta ai genitori che entrano a lavorare entro le 8, attività extrascolastiche del CIAF per seguire gli studenti anche il pomeriggio, attività estive per minori e adolescenti. La valenza educativa di questi servizi è e sarà garantita dalla presenza della figura professionale dell'educatore (il comune di Terranuova è l'unico comune del Valdarno che ha questa professionalità in pianta organica). Manterremo un sistema tariffario proporzionato alle fasce di reddito per quanto riguarda la mensa, il trasporto scolastico e l'asilo nido.
3. Sosteniamo chi vuol costruire una famiglia: un bonus di 1.000 euro per ogni nuovo nato o adottato da distribuire in base alla condizione economica

## INTERVENTI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Con l'avvio nel Valdarno aretino del progetto "Dopo di noi", del quale il comune di Terranuova è capofila insieme alla ASL, finalizzato soprattutto alla costruzione del "Progetto di vita" delle persone con disabilità, è stata maturata la consapevolezza di quanto questo percorso sia stato facilitato dalle azioni che da tempo l'amministrazione comunale ha posto in essere. In particolare, attraverso l'attività di socializzazione e potenziamento delle autonomie, il servizio di assistenza domiciliare, il supporto educativo all'interno della scuola, l'inserimento nelle attività extrascolastiche e nelle attività estive. Oltre a mantenere tutti gli interventi attuali e raccordarli con quelli di competenza dell'USL si desidera: realizzare un progetto destinato agli adolescenti, l'adolescenza è infatti una fascia di età delicata ma lo è ancora di più per un portatore di disabilità; potenziare servizi di supporto ai familiari di persone con disabilità gravissima; consolidare i servizi a favore delle persone con autismo e dei loro familiari. Si vuole inoltre potenziare le attività già intraprese con progetti innovativi che prevedano, oltre all'integrazione nella comunità, anche una risposta di tipo lavorativo. In questi anni sono stati fatti una serie di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità negli spazi e negli edifici pubblici, l'impegno è quello di proseguire sulla strada tracciata.

## INTERVENTI PER ANZIANI

Attualmente vengono erogati sia servizi di tipo assistenziale per anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ricoveri in RSA e frequenza a Centri Diurni) che interventi che facilitano e migliorano la qualità della vita degli anziani, con l'importante collaborazione dell'Auser. Tutti questi servizi non sono comunque sufficienti per rispondere pienamente ai bisogni degli anziani, infatti per quelli totalmente o anche parzialmente non autosufficienti la disponibilità di posti nelle RSA non è sufficiente rispetto alle richieste. Tenendo conto che non è previsto nel breve periodo l'aumento di quote sanitarie per le RSA da parte della Regione Toscana, una risposta alternativa potrebbe essere la realizzazione di un Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti che potrebbe anche funzionare da Centro di aggregazione sociale per tutti gli anziani. Si proseguirà inoltre in collaborazione con l'Auser con i corsi di formazione informatica che sono già stati avviati con successo. Verrà consolidata la collaborazione con AIMA (Associazione Italiana Malati di Alzheimer), grazie alla quale è attivo uno sportello di informazione, orientamento e supporto psicologico ai familiari delle persone affette da questa malattia. È anche importante consolidare il livello di servizio della RSA cercando di specializzare i nuclei assistenziali con particolare attenzione all'assistenza dei malati di Alzheimer, per i quali prevedere anche un servizio diurno, ed attivare un nucleo specialistico per coloro che purtroppo versano in stato vegetativo.

## INTERVENTI PER GIOVANI

Gli interventi per i giovani saranno un'azione importante dell'amministrazione comunale. Garantendo la prosecuzione dei progetti già in atto, finalizzati a creare opportunità di crescita e di aggregazione. Il comune di Terranuova è ente di servizio civile accreditato sia con l'Ufficio nazionale per il servizio civile sia con la Regione Toscana, e realizza progetti in ambito socio-educativo, socio-assistenziale, culturale e di supporto alla biblioteca ed agli archivi comunali. In continuità con quanto realizzato fino ad ora, si proseguirà con il servizio civile come uno dei punti di forza delle politiche giovanili, impegnando i ragazzi e le ragazze in attività che permettano loro di vivere un'esperienza altamente formativa anche a livello professionale. Sono già attive e verranno ulteriormente potenziate le convenzioni con gli istituti scolastici di istruzione secondaria del Valdarno per i progetti di alternanza scuola/lavoro e con le Università di Firenze e Siena per i tirocini curriculari. Facendo seguito all'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è composto dagli alunni delle primarie e della secondaria di primo grado, abbiamo intrapreso il cammino di costituzione della consulta dei giovani per coinvolgere maggiormente nelle scelte della comunità gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

## INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ

La povertà ormai è concepita non più soltanto come una mancanza di risorse economiche ma come fenomeno più complesso che richiede un approccio multidisciplinare per il suo superamento. Come da anni ormai l'amministrazione ha fatto, è necessario intervenire con aiuti economici a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà, continuando inoltre a incentivare il Banco alimentare con la preziosa collaborazione della Caritas. Vogliamo proseguire nell'esperienza positiva delle "borse lavoro" che hanno visto il coinvolgimento in percorsi di re-inserimento di persone disoccupate che hanno prestato il loro impegno in opere di manutenzione urbana. Un'attenzione particolare sarà posta riguardo alle "politiche per la casa" perché quella dell'emergenza abitativa è una problematica che, anche se in misura minore rispetto ai comuni limitrofi, riguarda anche la nostra comunità. Per questo proponiamo di creare le condizioni per la costruzione di nuovi alloggi di edilizia popolare; oltre a proseguire nell'assegnazione di contributi per i canoni di locazione con importanti risorse aggiuntive ad integrazione di quelle stanziare dalla Regione.

## PARCO PUBBLICO ATTREZZATO

Si vuole che il Parco Pubblico Attrezzato mantenga la sua natura di spazio polivalente destinato ad una molteplicità di attività che coinvolgono tutte le fasce di età. L'area è stata oggetto di interventi che ne hanno migliorato la fruizione (riqualificazione area giochi per bambini, campo di calcio a 5 e campo di basket) e attualmente sono in corso di svolgimento i lavori per la realizzazione del manto in erba sintetica per il campo di calcio a 11. Successivamente si intende proseguire con le seguenti opere:

- Realizzazione di un nuovo spogliatoio;
- Riqualificazione dell'edificio destinato all'attività di ristorazione e dell'area prospiciente (ex pista di pattinaggio).

## INTERVENTI PER IL CIRCOLO SOCIALE IL PALLAIO

Nella proposta avanzata cinque anni fa quota parte degli interventi previsti erano ipotizzati a carico di un'azienda privata che avrebbe dovuto realizzarli a titolo di scomputo degli oneri di urbanizzazione in sede di ampliamento di un suo edificio. Tale ampliamento non ha poi avuto luogo, pertanto l'Amministrazione si propone di agire direttamente per addvenire ad un ampliamento e ad una riqualificazione della struttura del circolo, a cominciare dalla manutenzione straordinaria della copertura. L'Amministrazione intende promuovere questo spazio come luogo di incontro e socializzazione tra realtà diverse.

## SPORT

Lo sport è uno strumento fondamentale non solo per la salute e la cura personale ma anche per promuovere una cultura basata sul rispetto e l'inclusione sociale. Di fatto è una valida occasione per entrare in contatto con l'altro, passando da una visione singolare ad una plurale. Condividere l'esperienza sportiva significa crescere e appartenere ad una squadra, con i benefici di integrazione sociale che un'esperienza di questa natura comporta. Per tali ragioni continueremo a dedicarci massima attenzione. Dopo aver realizzato il campo sportivo della Penna ed aver riqualificato il campo di calcio a 5 del PPA, questi sono gli interventi che ci proponiamo di fare: • Completamento del campo di calcio a 11 in erba sintetica e realizzazione di un nuovo spogliatoio (aggiuntivo rispetto agli esistenti) al Parco Pubblico Attrezzato; • Realizzare un nuovo impianto sportivo polivalente in sostituzione dell'attuale Palageo; • Interventi puntuali di riqualificazione delle strutture sportive; • Proseguire nel sostegno, anche economico, allo sport giovanile; • Proseguire nella linea tracciata di affidamento della gestione delle strutture alle società sportive; • Progetti sportivi per situazioni di disagio giovanile; • L'amministrazione avrà un ruolo proattivo nel coinvolgere le aziende del territorio a sostegno delle società sportive; • Collaborare con le associazioni al fine di intercettare i finanziamenti provenienti dalle federazioni sportive.

## SANITÀ

Il nostro Comune, con gli altri Comuni della Conferenza dei Sindaci, proseguirà nell'impegno di collaborare con l'azienda USL, verificandone le attività e promuovendo azioni tese a consolidare e migliorare la sanità territoriale e i servizi prestati dal presidio ospedaliero della Gruccia. Tali azioni verranno svolte in stretta collaborazione e sinergia con le associazioni che operano in questo settore. Un altro impegno è rappresentato dalla necessità di integrare i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in modo da superare la frammentazione e garantire un accesso unico per gli utenti che oggi invece devono rivolgersi a più soggetti. Lo strumento giuridico sul quale sta lavorando la Conferenza dei Sindaci è quello della Convenzione. Dopo aver realizzato la Casa della Salute ed i nuovi ambienti della Clinica di Riabilitazione Toscana (grazie ad un importante finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Regione tramite il C.R.T.), si è proceduto a dotare la struttura di un adeguato numero di parcheggi realizzando un'area di sosta nella parte retrostante. Adesso si tratta di asfaltare l'attuale parcheggio che si trova in prossimità della recinzione. CRT, di cui il nostro Comune è socio, rappresenta un polo di eccellenza per la riabilitazione. È volontà di questa amministrazione contribuire ad un'ulteriore crescita nei servizi e nel campo della ricerca.

## SCUOLA E CULTURA

La scuola e la cultura sono i capisaldi per la promozione di una società migliore, una società che ponga tra i suoi obiettivi primari quello di sostenere l'educazione, la cultura e la conoscenza. È dovere delle istituzioni garantire il diritto all'istruzione, supportare la crescita degli studenti e dotare la scuola di edifici e infrastrutture funzionali. Nel solco delle azioni portate avanti sino ad ora, che ci hanno visto costantemente impegnati nel sostenere economicamente e attraverso l'allestimento degli ambienti i progetti della scuola (DADA, Piano Triennale dell'Offerta formativa ecc.), oltre ad aver realizzato l'ampliamento del centro mensa, i prossimi interventi saranno:

- Completamento dei lavori atti a realizzare il nuovo parcheggio del polo scolastico-sportivo, un parcheggio di oltre 100 posti auto e adibito anche per la fermata dei pullman, che porrà in assoluta sicurezza il tratto pedonale dal parcheggio stesso fino alle strutture sportive e alla scuola;
- Completamento degli interventi per i laboratori;
- Realizzazione di un'aula magna;
- Attrezzare, con strutture sportive leggere, l'area verde retrostante all'edificio che ospita la secondaria di primo grado;
- Completare la segnaletica all'interno del plesso scolastico;
- Progetti di integrazione per alunni stranieri;
- Continuare a non avere liste di attesa dell'asilo nido;
- Proseguire la positiva esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi, quale strumento di educazione alla cittadinanza e di proposta;
- Il presidio di un adulto sugli autobus, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio, si è rivelato un servizio utile e positivo per garantire agli alunni, senza nulla togliere alla loro autonomia, un clima familiare e sereno nel trasporto scolastico, per questo verrà garantito anche negli anni a venire;
- Proseguire nella collaborazione col Centro Psicopedagogico di Piacenza;
- Consolidare la collaborazione con l'associazione di genitori;
- Mantenere la dotazione di contenitori funzionali alla raccolta differenziata per potenziare questa buona pratica anche a fine educativi;
- Sarà garantita la qualità dei servizi scolastici e l'investimento nel servizio mensa con l'acquisto di prodotti di filiera corta di qualità e la prosecuzione dei progetti di educazione alimentare che, oltre agli alunni e agli insegnanti hanno coinvolto anche i genitori;
- Continuerà il finanziamento dei progetti del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'offerta formativa) per supportare la scuola nel processo di formazione dei cittadini di Terranuova. In particolare, sarà

implementato, attraverso la formazione, il progetto di continuità tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia;

- L'Amministrazione proseguirà anche nel supporto economico alla scuola dell'infanzia paritaria Santa Maria.

## CULTURA

La cultura assume un ruolo molto significativo nella costruzione di una "comunità educante"; è importante dare continuità agli attuali progetti culturali, realizzati con le associazioni del territorio (Biblioteca, stagione teatrale e attività svolte all'Auditorium Le Fornaci, Scuola Comunale di musica), dando anche continuità al Moby Dick Festival che ha dato un contributo di rilievo alla vita culturale. Il nostro Comune promuove una vivace attività portata avanti dalla Biblioteca e dell'Auditorium "Le Fornaci" che, con il prezioso coinvolgimento del mondo dell'associazionismo sono in grado di offrire alla cittadinanza un valido calendario di eventi, con una cospicua programmazione. Le nostre proposte al riguardo sono:

- Nuovi spazi per la biblioteca e le attività culturali;
- Prosecuzione nell'offrire una ricca varietà di eventi (teatro, cinema, musica, tradizioni popolari, teatro per famiglie, programmazioni mattutine in collaborazione con l'Istituto scolastico Giovanni XXIII) coinvolgendo artisti del territorio;
- Proseguire nel percorso di collaborazione tra Le Fornaci e l'istituto scolastico;
- Accedere a risorse regionali o a finanziamenti da parte di partner privati per sostenere le attività culturali dell'Auditorium Le Fornaci;
- Proseguire in un'ottica di maggiore integrazione e collaborazione tra più soggetti che si occupano di inclusione sociale tra persone con disabilità;
- Proseguire con la collaborazione tra Le Fornaci e le altre realtà culturali del Valdarno;
- Proseguire con i Viaggi della memoria, per accompagnare gli studenti nei luoghi dello sterminio nazista;
- Proseguire con i progetti relativi ai "Percorsi della memoria" per non disperdere il nostro patrimonio di memoria, anche attraverso pubblicazioni di volumi;
- In Palazzo Concini è stato collocato l'archivio storico pre-unitario, adesso dobbiamo fare un ulteriore passo allestendo spazi idonei anche per l'archivio post-unitario. Sempre all'interno di Palazzo Concini proseguiranno le attività relative a mostre, presentazione di libri e concerti;
- Proseguiremo con l'esperienza della "Scuola di Ottava Rima", finanziata dalla Regione Toscana e diventata ormai un'eccellenza per l'intero territorio toscano;
- In riferimento alla valorizzazione e tutela del patrimonio artistico ci proponiamo di sostenere la Parrocchia per realizzare un deposito per la messa in sicurezza e consultazione delle opere d'arte presso l'ex chiesa del monastero delle benedettine;
- Terranuova ha un'importante tradizione musicale che trova espressione nelle attività delle bande e della scuola di musica. A tal proposito oltre a confermare il contributo alla Filarmonica del Capoluogo e a quella di Montemarciano, verranno sostenute organizzativamente ed economicamente le iniziative legate ai 200 anni della Filarmonica Giuseppe Verdi che non si sono potute svolgere fino ad oggi a causa della pandemia
- Interventi di riqualificazione agli edifici che ospitano le attività musicali;
- Impegno dell'amministrazione ad attrarre risorse da partner privati.

## AMBIENTE

Adoperarci affinché il nostro stile di vita diventi il più sostenibile possibile è oggi una priorità assoluta. Salvaguardare e tutelare il luogo in cui viviamo, i nostri spazi e soprattutto il futuro è possibile solo se lo facciamo insieme, condividendo impegno e strategie. Il Comune in questi anni ha adottato misure tese al risparmio energetico negli edifici dell'Amministrazione, sugli impianti di illuminazione pubblica e ha sostenuto interventi che prevedessero l'utilizzo di fonti rinnovabili. C'è ancora molto da fare: dovremo

impegnarci per attuare nuove e funzionali strategie per ridurre la produzione dei rifiuti e recuperare materia ed energia da questi. I prossimi obiettivi:

- Incrementare ulteriormente il numero di fontanelli, nel capoluogo e nelle frazioni, dopo quelli posizionati in Piazza San Francesco, a Pernina e Malva;
- Proseguire nella piantumazione delle aree verdi con essenze autoctone capaci di ridurre l'inquinamento atmosferico e di mitigare le temperature elevate. A tal riguardo verrà commissionato uno studio approfondito che riguarderà non solo la piantumazione ma anche altri elementi importanti quali l'indice di permeabilità dei terreni, in modo da procedere ad interventi adeguati alla conformazione del nostro territorio;
- Incrementare il numero dei punti luce, addivenire ad un loro completo efficientamento energetico con tecnologia LED e garantire nel tempo una puntuale manutenzione attraverso un bando di Project Financing
- Implementare, anche in collaborazione con soggetti terzi, le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici
- Rendere CSAI una società multifunzionale che non si occupi solo dell'impianto di discarica e cogenerazione ma che sviluppi attività impiantistiche non impattanti relative al ciclo di recupero di materia derivante dalle raccolte differenziate;
- Realizzare il nuovo centro di raccolta con Ecoscambio annesso, ovvero un'area in cui conferire oggetti ancora funzionanti ma di cui non si necessita più e che invece possono risultare utili ad altre persone; un obiettivo che ci eravamo prefissi ma che è ancora da attuare;
- Smaltire correttamente e più facilmente i manufatti in amianto: per evitare l'abbandono di amianto sul territorio e andare incontro alle esigenze dei cittadini che devono disfarsene, seguiremo nel supportare il servizio di smaltimento amianto per le utenze domestiche. Il cittadino, impegnato in prima persona, potrà utilizzare per l'auto rimozione, il Kit contenente i dispositivi di protezione individuale e i materiali idonei per l'imballaggio del manufatto rimosso. Il materiale, adeguatamente confezionato e posizionato in un luogo idoneo, sarà ritirato. Il cittadino deve pagare solo il costo del kit necessario per l'auto rimozione;
- Implementare servizi di raccolta rifiuti ad hoc per commercianti ed aziende: dopo l'installazione delle attrezzature ad accesso controllato per le utenze domestiche del centro storico, saranno incrementati i servizi di raccolta rifiuti per le utenze non domestiche che presentano ovviamente esigenze e criticità diverse che devono essere ascoltate e risolte;
- Proseguire nell'utilizzo delle fototrappole al fine di dissuadere e sanzionare l'abbandono dei rifiuti;
- Posizionare nuove attrezzature per la raccolta dei RAEE: implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti mettendo a disposizione dei cittadini nuovi contenitori intelligenti per la raccolta dei piccoli RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (per esempio piccoli elettrodomestici come asciugacapelli, frullatori, ferri da stiro e piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche, fra cui cellulari, tablet, tastiere, mouse, pc portatili, piccole stampanti, fotocamere, ecc);
- Consolidare un corretto utilizzo del servizio di porta a porta con un'adeguato piano di comunicazione e informazione;
- Ridurre l'utilizzo delle plastiche mono uso: dovremo impegnarci affinché anche il nostro Comune diventi Plastic Free, un progetto che può essere realizzato con il contributo di tutti i cittadini. Si tratta di un'operazione che vuole eliminare l'inquinamento ambientale dovuto all'utilizzo eccessivo della plastica, soprattutto quella monouso. Per la somministrazione di alimenti le alternative infatti esistono da tempo. Agli eventi, feste e sagre le bottiglie e i bicchieri usa e getta possono essere sostituiti da stoviglie lavabili, compostabili o biodegradabili;
- Arrivare alla Tariffa Puntuale: una vera e propria rivoluzione sulla raccolta dei rifiuti, che con i nuovi sistemi informatizzati, ci permetta a regime di associare ogni conferimento alla singola utenza e calibrare la tariffa sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti e sulla concreta volontà dei cittadini di effettuare la raccolta differenziata;

- Liberarsi dall'uso dei pesticidi: dal 2009, dopo l'approvazione della Direttiva Europea sull'Utilizzo Sostenibile dei Pesticidi, molte città hanno proibito i pesticidi nelle zone urbane. Possiamo e vogliamo imparare da questo esempio. Alcuni pesticidi infatti, come gli erbicidi, utilizzati in città e soprattutto su superfici impermeabili, sono la principale causa di inquinamento dell'acqua. Sono state elaborate diverse procedure di mantenimento, rimedi naturali per controllare la crescita di piante spontanee tali da preservare anche il decoro urbano. È volontà di questa amministrazione approfondire e applicare questi rimedi perché si tratta di un cambiamento necessario per il futuro dell'ambiente e di chi lo abita;
- Diventare Città del Bio: vogliamo diventare uno di quei Comuni che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica, intesa soprattutto come progetto culturale. L'agricoltura biologica registra trend di crescita significativi in quasi tutto il Pianeta, affermandosi come uno dei comparti più vitali nell'ambito del settore primario. L'agricoltura biologica rappresenta un modello di crescita economica attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali. Agricoltura biologica è una metodologia di produzione che sostiene la salute e la naturale fertilità del suolo, dell'ecosistema e delle persone.

## IL COMUNE

Per favorire la trasparenza, la partecipazione e la semplificazione intendiamo costituire un apposito URP. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è un servizio nato per favorire e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, per far sì che ogni persona possa esercitare il proprio diritto di conoscere, partecipare, fruire dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale. Per quel che concerne danni o guasti relativi a viabilità, pubblica illuminazione, aree verdi ecc., vogliamo dotarci di un'apposita APP attraverso la quale i cittadini possano inoltrare le segnalazioni direttamente all'ufficio tecnico.

## PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Un elemento centrale del nostro territorio è la sua vocazione turistica, una capacità di attrarre visitatori grazie anche alle eccellenze enogastronomiche (cibo, olio, vino, fagiolo zolfino e produzioni tipiche). Insieme alle associazioni presenti sul territorio proseguiamo con la promozione turistica di Terranuova. Vogliamo continuare a valorizzare le realtà agricole locali, la ristorazione di qualità e la produzione di materie prime eccellenti, testimoni di un territorio da gustare e vivere.

- Consolidare l'esperienza dell'ambito turistico omogeneo del Valdarno in particolar modo su tre temi: wedding tourism, turismo slow (cultura e territorio), enogastronomia;
- Sviluppo del prodotto turistico omogeneo della Setteponti con i Comuni di Reggello, Castelfranco-Pian di Scò, Loro Ciuffenna e Castiglion Fibocchi;
- Realizzazione del percorso tematico delle Balze;
- Proseguire nel percorso di utilizzo dei prodotti locali alla mensa per qualità dell'alimentazione e sostegno alle aziende agricole del Valdarno;
- Collaborazione con l'Associazione Olivicoltori del Pratomagno e con l'Associazione Produttori dello Zolfino;
- Reiterare la richiesta alla Regione per ottenere l'assegnazione della gestione dell'Oasi di Bandella;
- Realizzare un'area attrezzata di sosta per i camper;
- Informazioni ai turisti presso le strutture ricettive su servizi e iniziative;
- Collaborazione col CAI per far conoscere e valorizzare i sentieri e le bellezze naturalistiche del nostro territorio;
- Partecipazione ad iniziative di grande afflusso che possono far conoscere il nostro Comune e la nostra vallata ad un pubblico più esteso, quale ad esempio il Salone del Gusto;
- Iniziative di promozione del territorio, nel capoluogo e nelle frazioni (Calici di stelle, Terra Ospitale, il Perdono, il Giugno Terranuovese ecc.);
- Realizzazione di un punto informazioni turistico del Valdarno in collaborazione con gli altri enti.

## VIABILITA'/MOBILITA'

Sulla viabilità la prima sfida da vincere era quella di reperire le risorse economiche necessarie per la realizzazione del tratto Coste-Casello: l'obiettivo è stato raggiunto, l'opera è interamente finanziata e per il primo lotto è già in fase di svolgimento la gara di assegnazione bandita dalla Regione. Una volta realizzata, la bretella permetterà di migliorare lo scorrimento viario e di sviluppare l'area in termini produttivi e artigianali con un importante sviluppo occupazionale. Un altro passaggio fondamentale è la futura realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno in modo da risolvere definitivamente i problemi legati al traffico e dare una risposta compiuta alle esigenze dei cittadini e delle imprese. La viabilità del territorio comunale, anche attraverso la modifica del Piano Urbano del Traffico, sarà rivista in modo da:

- Migliorare le condizioni di circolazione;
- Implementare la sicurezza stradale;
- Ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico. I prossimi passi saranno:
- Sistemazione dell'area di fronte all'esercizio commerciale "I' Lupo" con soluzioni idonee ad incrementarne la sicurezza viaria;
- Valutare l'istituzione di un senso unico di circolazione in Via Vittorio Veneto;
- Percorso pedonale protetto di fronte all'Auditorium Le Fornaci per garantire maggiore sicurezza;
- Realizzazione marciapiede da incrocio Via Aldo Moro a incrocio Via Giorgio La Pira;
- Predisposizione di panchine in Piazza della Repubblica;
- Installazione di un semaforo in via Dante, incrocio Via Don Milani- Via Rossini;
- Potenziamento dei percorsi ciclo pedonali soprattutto nel capoluogo e in connessione alla ciclopista dell'Arno.

## TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Trasporto Pubblico Locale, per effetto delle nuove disposizioni regionali, ha individuato due tipi di trasporto:

- Rete Forte (collegamenti tra comuni e linee ferroviarie)
- Rete Debole (collegamenti interni ai comuni)

La Rete Forte è gestita dalla Regione Toscana con il contributo anche dei Comuni del Valdarno. La nostra vallata si è mossa in maniera unitaria ottenendo corse ogni mezz'ora nel fondovalle e ogni ora dai Comuni collinari. Il parco pullman è in fase di graduale rinnovo con l'acquisto di mezzi dotati di prese USB, connessione wi-fi, possibilità di fare bigliettazione tramite sms. È già iniziato nel fondovalle il progressivo adeguamento delle pensiline con l'introduzione delle paline intelligenti che in ogni momento comunicano l'orario effettivo di arrivo dei pullman. La Rete Debole che riguarda invece la rete di collegamenti interni al Comune e tra le frazioni è gestita direttamente dalla nostra Amministrazione Comunale. Il progetto integrato presentato dal Comune di Terranuova è stato valutato innovativo e meritevole e ha ottenuto un consistente contributo regionale. È un servizio che collega tutte le frazioni con il fondovalle e da quest'anno sono state re-introdotte le corse festive per il presidio ospedaliero e le stazioni ferroviarie.

## LEGALITA', SICUREZZA E GIOCO D'AZZARDO

- Immobili confiscati per finalità sociali. Il fenomeno della criminalità organizzata è presente anche in Valdarno come confermano i sequestri di immobili. È importante restituire tali beni alla collettività. È in fase di svolgimento l'intervento di rimozione della copertura in amianto dell'immobile sito in zona Poggilupi. Per la villetta ubicata in frazione Ville è stato definito un progetto teso ad utilizzarla come una delle risposte ad eventuali problemi di emergenza abitativa. Queste le altre misure previste in tema di legalità, sicurezza e gioco d'azzardo:
- Progetti scolastici di educazione alla legalità;
- Definizione tra Comuni del Valdarno e Prefettura del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici che prevede il rafforzamento della rete di monitoraggio e degli strumenti di prevenzione previsti dalla normativa;

- Progetto di videosorveglianza: in accordo con la Prefettura e le forze dell'ordine sono state posizionate nei punti più sensibili (casello, rotonde di ingresso e di uscita ecc.) apposite telecamere finalizzate alla videosorveglianza, intendiamo progressivamente estendere la rete anche in altre aree e metterle direttamente in rete non solo coi comandi di polizia municipale ma anche con la stazione dei carabinieri e il commissariato di polizia;
- Promuovere politiche e strumenti tesi a fronteggiare il fenomeno della ludopatia.

## CENTRO STORICO/CAPOLUOGO

In questi anni attraverso l'operato e la collaborazione delle attività commerciali e delle associazioni sono state intensificate le iniziative nel centro storico incrementando il numero dei visitatori a Terranuova. È necessario consolidare questo percorso e proseguire nella riqualificazione del nostro centro e dell'intero capoluogo, rafforzando la qualità degli spazi pubblici, dei parchi e delle piazze. I prossimi passi

- Riqualificazione del secondo tratto di Viale Piave;
- Dopo l'intervento alla torre d'angolo di Piazza Canevaro procederemo alla riqualificazione delle mura con una nuova illuminazione che ne ottimizzi il valore storico;
- Completamento della manutenzione straordinaria delle vie del centro storico;
- Proseguire nell'opera di piantumazione e arredo delle aree verdi con giochi per bambini (anche inclusivi in modo che i bambini diversamente abili possano usufruirne insieme ai loro coetanei), che ha già caratterizzato la nostra azione (scuole, Pernina, Paperina, Parco Pubblico Attrezzato ecc.);
- Riqualificazione del parcheggio sterrato sito in Via Montegrappa;
- Nuovi elementi di arredo urbano;
- Riqualificazione di Piazza Pernina;
- Creare nuove iniziative, soprattutto il sabato;
- Piano Urbano del traffico e interventi conseguenti per migliorare e rendere più sicura la viabilità, oltre a sviluppare la mobilità alternativa a partire dalle piste ciclabili;
- Allargamento puntuale di Via Paperina per favorire la funzionalità e la sicurezza della viabilità dalla rotonda al quartiere e viceversa;
- Presa in carico e asfaltatura del tratto che da Via Zamboni conduce alla parte alta di Via De Gasperi;
- Valutare la possibilità di prendere in carico l'intera I Strada Poggilupi;
- Realizzare un parco pubblico a Paperina tra la direttissima e le prime abitazioni;
- Proseguire nell'asfaltatura delle strade del capoluogo;
- Completare la messa in sicurezza del centro abitato dal rischio idraulico

Consolidare il progetto Farenight nell'ottica di promuovere un divertimento sicuro e un'attività compatibile con la residenza. In particolar modo:

- Consolidare la collaborazione con i gestori dei locali per rendere più sicuro il centro storico del paese;
- Sensibilizzare i giovani nella promozione di un divertimento sicuro;
- Promuovere buone prassi utilizzando strumenti di prevenzione (materiale informativo, etilometro ecc);
- Collaborare con le Forze dell'ordine per una sicurezza partecipata e condivisa. In particolar modo dopo l'orario di chiusura dei locali. Vogliamo mantenere una particolare attenzione rispetto al commercio su sede fissa e al centro commerciale naturale, per i posti di lavoro, per la capacità di erogare un servizio e per il fatto che contribuiscono a mantenere vivo il nostro tessuto urbano. Per questo confermiamo la scelta di mantenere gli attuali orari di apertura di Via Roma. Inoltre, desideriamo mantenere il confronto permanente con le associazioni di categoria per condividere le scelte di bilancio comunale che riguardano gli associati in modo da valutare approfonditamente le loro istanze.

## FRAZIONI

Le frazioni, in cui abitano quasi la metà degli abitanti di Terranuova, conservano un'importante bellezza storica e un forte valore di aggregazione sociale. Intendiamo continuare sulla strada intrapresa che ci ha visti impegnati a dare risposte attese da tanti anni (per citarne alcune: campo sportivo della Penna, centro polivalente delle Ville, porta storica di Montemarciano, rampa del castello di Campogialli, strada di Piantravigne ecc.). Interventi puntuali su patrimonio storico, viabilità ed aree verdi; Proseguire nel percorso di presa in carico delle lottizzazioni ancora fuori dalla gestione dell'amministrazione;

- Proseguire nell'opera di potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- Interventi di manutenzione dei cimiteri;
- Progetto "borse lavoro" col coinvolgimento di persone disoccupate impiegate in opere di piccola manutenzione urbana e pulizia;
- Sostegno ai circoli, anche grazie all'erogazione di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- Installazione di fontanelli.

## CAMPOGIALLI

- Proseguimento della riqualificazione del borgo storico;
- Ripristino frane sulla strada comunale;
- Realizzazione al cimitero di nuovi loculi.

## CICOGNA

- Cessione o demolizione dell'edificio delle ex scuole;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio;
- Realizzazione di un'area verde per bambini di fronte al circolo.

## MALVA

- Metanizzazione della frazione;
- Asfaltatura strada nel tratto Malva-Persignano.

## MONTEMARCIANO

- Manutenzione arco etrusco;
- Verificare la possibilità di acquisire l'area utilizzata per la festa.

## MONTICELLO-CASTIGLION UBERTINI

- Ampliamento dell'edificio del circolo;
- Intervento di manutenzione straordinaria alla strada comunale con la messa in sicurezza dei punti più pericolosi;

Rifacimento pavimentazione antistante alla chiesa di Castiglion Ubertini

## PENNA

- Manutenzione straordinaria edificio ex scuola;
- Realizzazione al cimitero di nuovi loculi;
- Asfaltatura dei marciapiedi davanti al circolo;
- Realizzazione marciapiedi nei pressi della rotatoria che si trova sotto la Penna Alta;
- Intervento per consentire la fruizione del bagno agli spettatori del campo sportivo.

## PERSIGNANO

- Metanizzazione della frazione;
- Acquisizione dalla società Pluriservizi dell'edificio dell'ex scuola con realizzazione di area verde attrezzata;
- Intervento di recupero degli ex-lavatoi;
- Riqualificazione tratto di strada tra Persignano e Malva.

## PIANTRAVIGNE

- Metanizzazione della frazione;
- Consolidamento del ponte di ingresso alla frazione
- Completamento dell'area dove è stato demolito l'edificio diruto;
- Valutazione con la società Pluriservizi dell'opportunità di utilizzo o cessione dell'edificio dell'ex scuola;
- Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero.

## S. MARIA-BADIOLA-TREGGIAIA-BORRO DELLE CAVE

- Proseguire e completare le opere di urbanizzazione nel lottizzo Badiola;
- Realizzazione di un'area verde polifunzionale oltre a quella finanziata nell'accordo col Comune di San Giovanni V.no;
- Riqualficazione fontana davanti alla chiesa della Treggiaia;
- Metanizzazione;
- Proseguire nell'opera di estensione dell'acquedotto.

## TASSO

- Asfaltatura e allargamento in zone puntuali della strada comunale dal bivio del Tasso al sottopasso della direttissima valutando la possibilità di estendere i sottoservizi
- Asfaltatura della strada comunale dal bivio dell'Ascione alla salita del cimitero;
- Completamento dell'asfaltatura del centro abitato.

## TRAIANA

- Intervento di manutenzione straordinaria nel centro storico del Castello;
- Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero con l'abbattimento delle barriere architettoniche alla porta di ingresso; Comugni: realizzazione parcheggio e sistemazione banchine stradali.

## VILLE

- Messa in sicurezza di tratti puntuali della strada comunale con potenziamento dell'illuminazione
- Realizzazione marciapiede e percorsi pedonali nei centri abitati delle Ville e delle Ville Madrigale;
- Nuovo parcheggio di fronte al centro sociale polivalente;
- Manutenzione della strada che conduce al cimitero e del cimitero stesso.

## LE SFIDE

Un rapporto di fiducia passa anche dal dire con chiarezza come stanno le cose. Nelle pagine precedenti abbiamo esposto le opere pubbliche effettivamente realizzabili. Qui parliamo invece delle sfide che esulano dalle sole nostre disponibilità economico-finanziarie perché si tratta di opere particolarmente onerose. Come abbiamo fatto con le sfide che ci eravamo posti nel 2014 (vedi la bretella Coste-Casello di cui poi abbiamo trovato le risorse da enti sovraordinati) ci impegneremo al massimo, non lasciando niente di intentato, cercando di intercettare finanziamenti pubblici e altre opportunità.

- Recupero ex scuola Via Concini
- Realizzazione variante Ville-Paperina
- Riqualficazione ex distretto socio-sanitario
- Pavimentazione Via Roma

L'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo strategico di riduzione della spesa corrente, senza incidere sulla quantità e qualità dei servizi erogati ma migliorando l'efficienza della spesa, ottimizzando le procedure di acquisizione di beni e servizi e di gestione del patrimonio comunale, favorendo l'innovazione tecnologica ed attuando un rigoroso controllo della gestione delle risorse finanziarie.

## Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			12.302
Popolazione residente			12.268
	maschi	6.044	
	femmine	6.224	
Popolazione residente al 1/1/2019			12.268
Nati nell'anno		88	
Deceduti nell'anno		143	
Saldo naturale			-55
Immigrati nell'anno		391	
Emigrati nell'anno		357	
Saldo migratorio			34
Popolazione residente al 31/12/2019			12.247
	in età prescolare (0/6 anni)	669	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	888	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.756	
	in età adulta (30/65 anni)	6.191	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.743	
Nuclei familiari			5.131
Comunità/convivenze			5
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2019	0,73	2019	0,92
2018	0,71	2018	0,99
2017	0,70	2017	0,99
2016	0,73	2016	0,99
2015	0,80	2015	1,00

Anno	Natalità	Mortalità
2015	0,8	1,00
2016	0,73	0,99
2017	0,7	0,99
2018	0,71	0,99
2019	0,73	0,92

La popolazione residente del Comune di Terranuova Bracciolini, nel 2020, ha registrato un decremento non particolarmente significativo passando da 12.247 (dato residenti al 31.12.2019) a 12.181 (-66 persone al 31.12.2020), dovuta alla differenza tra la natalità e la mortalità (-97 persone), e la differenza tra le emigrazioni e le immigrazioni (+ 31 residenti). Nel 2020 la mortalità registrata (166 decessi) resta nettamente superiore alla natalità (66 nati).

Pressoché stazionario è rimasto il dato della dimensione media delle famiglie che è 2,36 componenti, così come è cambiata in misura minima la distribuzione delle famiglie presenti nel Comune di Terranuova Bracciolini, in rapporto al numero dei loro componenti.

Le famiglie con un solo componente sono il 30,25% del totale; seguono quelle con due componenti con 29,00%, quelle con tre il 21,35% mentre quelle con quattro hanno subito una piccolissima variazione passando dal 14,50% del 2019 al 14,32% del 2020. È importante sottolineare che le famiglie di un solo componente con età superiore ai 65 anni sono il 13,38% del totale e ben il 44,39% di quelle con un solo componente. Questi dati danno il segno degli importanti cambiamenti demografici avvenuti negli ultimi venti anni.

Nel 2020 il numero di stranieri residenti è di n. 900 unità, pari al 7,39%; la popolazione straniera è stazionaria e si mantiene più bassa rispetto alla media regionale e nazionale.

Il dato è dovuto anche all'acquisizione della cittadinanza italiana da parte degli stranieri che hanno maturato il relativo diritto (circa 29 cittadini stranieri sono divenuti italiani nel corso del 2020).

La popolazione immigrata è abbastanza diversificata in rapporto alla nazionalità. La comunità più numerosa rimane comunque quella indiana che rappresenta il 26,67% di quella straniera totale.

Per l'anno 2021 la popolazione si attesta, al 31/01/2020, a n. 12.195 abitanti.

## Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		85,35
Risorse idriche		
	Laghi (n)	0
	Fiumi e torrenti (n)	5
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	0
	Provinciali (km)	65
	Comunali (km)	81
	Vicinali (km)	85
	Autostrade (km)	0
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	39
	Esterne al centro abitato (km)	0
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato		<input type="checkbox"/> SI
Piano urbanistico adottato		<input type="checkbox"/> SI
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economico e popolare		<input type="checkbox"/> SI
Piani insediamenti produttivi:		
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO
Piano energetico ambientale		<input type="checkbox"/> NO

Terranuova Bracciolini è uno dei Comuni del Valdarno Superiore, dove negli anni passati si è avuta una forte crescita del settore produttivo e dove ancor oggi si mostrano indubbi segni di vitalità.

Gli ultimi recenti anni sono stati caratterizzati dal permanere in Italia di una crisi economica diffusa mitigata a tratti da timidi segnali di ripresa.

Il nostro territorio comunale, in linea con il resto del paese, è stato interessato da fattori negativi; nonostante ciò continuano ad emergere timidi segnali positivi e in controtendenza. La struttura produttiva di Terranuova, infatti, è caratterizzata da un ricco e vario tessuto di piccole e medie imprese, spesso legate alle grandi strutture produttive insediate nel territorio, che consentono alla realtà locale

di opporsi con una certa capacità di resistenza alla pesante crisi economica. Le attività produttive di grandi dimensioni che hanno sedi importanti sul nostro territorio sono:

- Prada spa con vari stabilimenti, il maggiore dei quali, situato in località Valvigna e di recente realizzazione, che rappresenta un meritevole esempio di riqualificazione urbanistica di un'area degradata, oltre che un importante polo funzionale alla produzione nel campo della moda. L'edificio, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, si distingue per la particolare attenzione posta agli aspetti paesaggistici e ambientali e rappresenta un vanto dal punto di vista dell'inserimento ambientale.

Recentemente la società ha intrapreso ulteriori azioni di sviluppo nell'area Valvigna estendendo la riqualificazione urbanistica a nuove aree limitrofe allo stabilimento.

- ABB gruppo leader nelle tecnologie per l'energia e dell'automazione, che nello stabilimento situato in prossimità del capoluogo di Terranuova Bracciolini, da anni impiega un considerevole numero di addetti proveniente da tutto il Valdarno.

- BRT Corriere Espresso nella sede di Valvigna, Strada Lungarno, di recente realizzazione.

- Zucchetti Centro Sistemi, del gruppo Zucchetti, leader nel settore dell'informatica e della robotica e automazione che ha recentemente ampliato la sede di Le Coste ed intrapreso ulteriori azioni di sviluppo attraverso l'acquisto e la riqualificazione di un'area produttiva dismessa e degradata in località Valvigna.

Alle attività produttive di grandi/medie dimensioni si affiancano numerose e ormai consolidate realtà aziendali di piccole dimensioni che sono ospitate nelle tre grandi aree a prevalente vocazione produttiva quali Valvigna, Poggilupi e la Penna.

Queste produzioni minori sono legate principalmente al settore dell'abbigliamento e della pelletteria (scarpe, borse ed oggettistica in genere), collegate soprattutto al gruppo Prada Spa, che negli ultimi anni, nonostante l'andamento critico dell'economia generale, si è mantenuto stabile.

Tale settore sia per numero di addetti che per la qualità del prodotto e per il volume di fatturato è tale da prefigurare l'area del Valdarno superiore come un "distretto produttivo specializzato".

A queste specializzazioni si affiancano inoltre molteplici altre tipologie di attività molto diversificate tra di loro che spaziano appunto, nel ramo manifatturiero, dal tessile, alle calzature, al legno, alle produzioni di tipo alimentare, alla pulimentatura, alla lavorazione di metalli ecc. Fatta eccezione per le aree della Penna e delle Ville, la maggior parte di queste attività si trova dislocata lungo l'Autostrada del Sole nelle località Valvigna, Le Coste, Puggilupi.

In quest'ultima località, che sostanzialmente rappresenta il collegamento diretto tra il capoluogo e la viabilità trasversale sovracomunale con il casello autostradale, si concentrano numerose attività commerciali, alberghiere e di ristoro.

Il settore del commercio e dei servizi in genere insieme al terziario legato sia alla produzione che ai trasporti, alle comunicazioni, ricerca e sviluppo nonché servizi alle imprese, rappresenta un ulteriore ambito economico che si è notevolmente sviluppato negli ultimi dieci anni; l'occupazione in questi settori è in aumento.

Fra i motivi che hanno determinato la positiva evoluzione del sistema economico possiamo elencare: la felice posizione geografica del Comune di Terranuova Bracciolini, ai piedi del Pratomagno, direttamente collegata sia con Arezzo che con Firenze e prossima al Chianti e la presenza di importanti infrastrutture che in modo consistente hanno supportato lo sviluppo ed il consolidamento del sistema produttivo.

Nota dolente di questo sistema di infrastrutture è ad oggi rappresentato dalla incompleta realizzazione della viabilità regionale in riva destra dell'Arno.

Attraverso l'apertura del nuovo Ponte Leonardo, inaugurato nell'Ottobre 2014 e l'adeguamento della strada SP11 Lungarno nell'ambito della Variante alla SR69, è stato spostato sul territorio di Terranuova Bracciolini molto del traffico veicolare presente sulla riva sinistra dell'Arno; per il completamento di quest'opera manca però un tratto fondamentale, rappresentato dalla bretella di collegamento Le Coste-Casello A1 che consentirebbe una migliore fruizione dell'arteria regionale e ridurrebbe l'attuale congestione del traffico veicolare che grava nelle ore di punta nell'area compresa tra l'autostrada ed il Capoluogo.

Con decreto n.11658 del 29/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo del tratto sopra descritto da parte di Regione Toscana che prevede di appaltare i lavori nei prossimi anni in sinergia con l'ampliamento alla terza corsia A1 Incisa-Valdarno.

Altra infrastruttura pubblica di rilevante importanza per il territorio è rappresentata infatti dall'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa-Valdarno per il quale è stato approvato il progetto definitivo a maggio 2019; l'opera è attualmente oggetto di progettazione esecutiva da parte di Autostrade per l'Italia S.p.a che ne ipotizza l'inizio lavori a partire dal 2022.

Altra componente importante del sistema economico del comune di Terranuova Bracciolini, meno riconoscibile dell'imponente struttura produttiva di fondovalle ma ugualmente numerosa e preziosa per il territorio, è rappresentata dalle numerose aziende agricole ed agrituristiche che costellano le aree comprese tra il margine del territorio urbanizzato di fondovalle e la strada Setteponti. Forti di un territorio con una spiccata vocazione agricola, caratterizzato da aree di notevole interesse naturalistico (ANPIL Le Balze, Riserva naturale di Bandella e Valle dell'Inferno), storico e culturale nonché dalla coltivazione di prodotti agricoli di nicchia, la aziende agricole ivi insediate rappresentano un sistema ricco e prezioso per la tutela del territorio agricolo, del patrimonio ambientale e culturale oltre ad un settore economico da implementare quale possibile motore di sviluppo futuro sostenibile.

## **Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione; degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

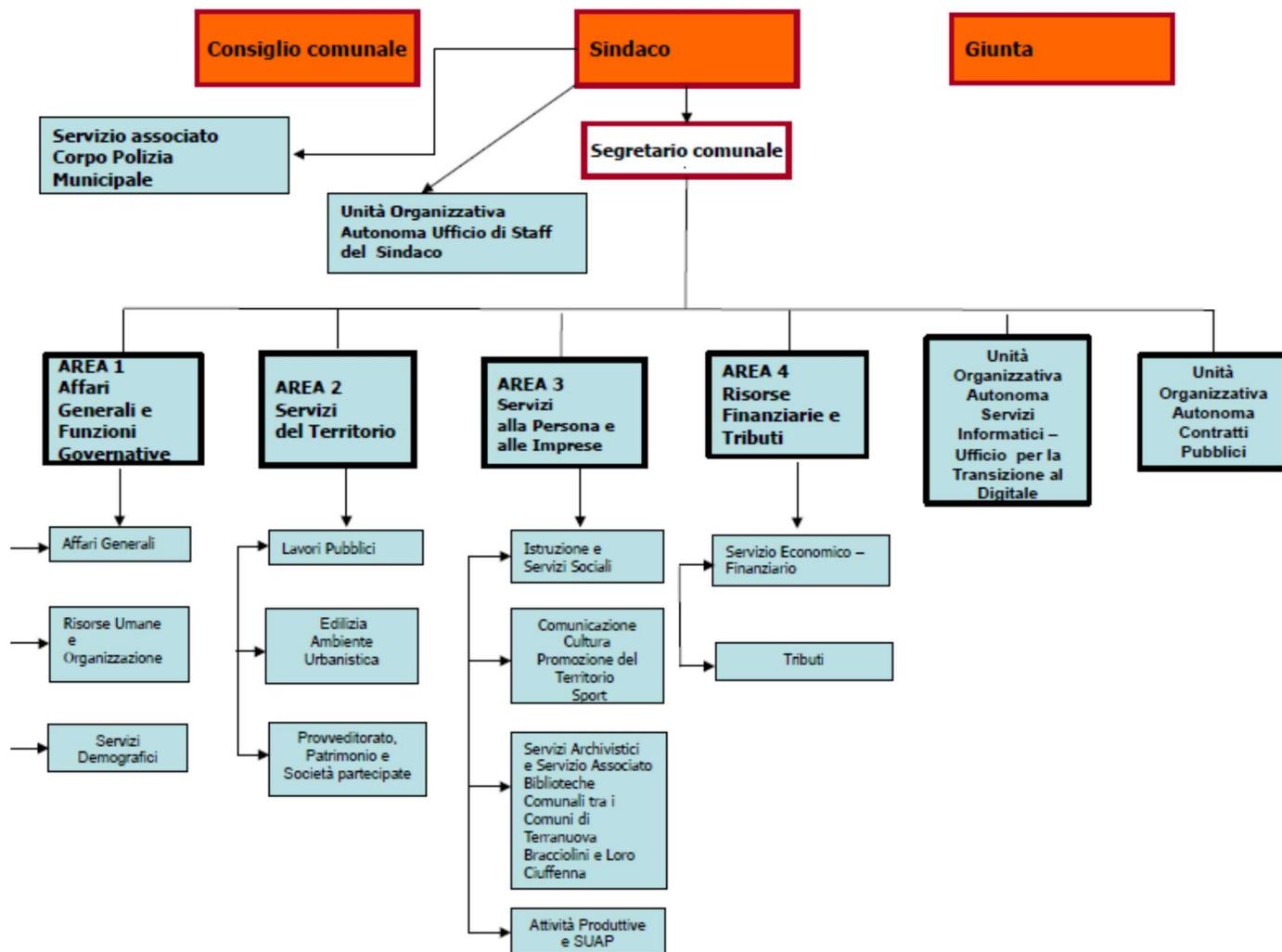
il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

## Organizzazione dell'ente.

La struttura organizzativa del Comune, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla delibera di Giunta comunale n. 202 del 31.12.2020 è la seguente:



## Risorse umane

La consistenza della dotazione organica dell'ente così come risulta al 31/12/2020, come da delibera di Giunta comunale n. 1 del 08.01.2021, si riporta nella tabella sottostante

Consistenza dotazione organica al 31.12.2020										
Dipendenti in servizio in posti a tempo pieno	Dipendenti in servizio in posti a part-time	% P.T.	posti vacanti tempo pieno piano assunzioni i 2020	posti vacanti part-time piano assunzioni i 2020	Total e posti a tempo pieno	Total e posti a part-time	% P.T.	Categoria	Profilo Professionale	Area di Attività
1					1	0		Dir	Dirigente Amministrativo	
0			1		1	0		Dir	Dirigente Tecnico	
1	0		1	0	2	0		Dir		
3					3	0		D3	Funzionario Amministrativo	Amministrativa
0					0	0		D3	Funzionario Architetto	Tecnica
3	0		0	0	3	0		D3		
8					8	0		D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Amministrativa
5			1		6	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Architetto"	Tecnica
2					2	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Ingegnere"	Tecnica
4					4	0		D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Socio Assistenziale
2			1		3	0		D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Vigilanza
3					3	0		D	Istruttore Direttivo Educatore Infanzia	Socio Educativa
1					1	0		D	Istruttore Direttivo Educatore di Comunità	Amministrativa
1					1	0		D	Specialista della Comunicazione Istituzionale	Amministrativa
0					0	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico	Tecnica
26	0		2	0	28	0		D		
17			2		19	0		C	Istruttore Amministrativo	Amministrativa
1					1	0		C	Istruttore Bibliotecario	Cultura-T.Lib.Sport
2					2	0		C	Istruttore Informatico	Informatica
6			2		8	0		C	Istruttore di Vigilanza	Vigilanza
7					7	0		C	Istruttore Tecnico	Tecnica
33	0		4	0	37	0		C		
3					3	0		B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo	Amministrativa
0	1	66,67%			0	1	66,67%	B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo part. time 24/36	Amministrativa
0					0	0		B3	Collaboratore Professionale Autista Responsabile Squ. Lav.	Tecnica
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale add. Organi Istituzionali	Tecnica
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale Conducente Mezzi Pesanti	Tecnica
0					0	0		B3	Collaboratore Professionale Impianti Elettricista	Tecnica
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale Impianti Idraulico	Tecnica
3			1		4	0		B3	Collaboratore Professionale Tecnico	Tecnica
9	1		1	0	10	1		B3		
3					3	0		B	Esecutore Manutentivo	Tecnica
3	0			0	3	0		B		
75	1		8	0	83	1				

## **Convenzioni in essere con altri comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi**

Con il Comune di Montevarchi, in qualità di Ente capofila, è in essere la convenzione per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi di Polizia Municipale del 24.04.2009.

Con il Comune di Loro Ciuffenna, in data 19.10.2016, è stata stipulata la convenzione per la gestione associata delle biblioteche comunali, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29.09.2016, dove il ruolo di capofila è stato assunto dal Comune di Terranuova Bracciolini.

Sempre con il Comune di Loro Ciuffenna, nel corso dell'anno 2020, è stata stipulata la convenzione per la gestione in forma associata le funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei due comuni.

## **Organismi gestionali.**

Il comune di Terranuova Bracciolini detiene partecipazioni, come da prospetti sotto riportati, ha provveduto alla razionalizzazione del proprio assetto societario, il relativo piano di cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 611), proseguendo nel percorso già intrapreso nel 2014. In tale anno infatti è stata messa in liquidazione la società Patrimonio srl, totalmente partecipata dall'Ente e la società CSA spa.

## **Si evidenzia che:**

- con atto del Consiglio n. 4 del 24.02.2015 è stato disposto di procedere allo scioglimento dell'Istituzione Centro Culturale Le Fornaci a far data dal 31.03.2015, con conseguente svolgimento da parte del Comune delle attività precedentemente facenti capo alla stessa Istituzione;
- è stato predisposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette (atto del consiglio n. 14 del 31.03.2015);
- è stata acquisita dal Comune di Capolona una ulteriore partecipazione nella società CSAI spa, pari allo 0,20% (delibera consiliare n. 35 del 10.07.2015), detenendo già il comune di Terranuova una partecipazione del 43,33%.
- al 31.12.2016 è stata definitivamente chiusa la T.B. Società Patrimonio srl, in liquidazione, partecipata al 100% da questo Ente;
- con sentenza del Tribunale di Arezzo in data 30 marzo 2017 è stato dichiarato il fallimento di Valdarno Sviluppo S.p.A., nella quale il comune deteneva una partecipazione del 2,11%;
- con la delibera consiliare sopra menzionata, n. 14/2015, è stato altresì disposto di procedere alla vendita della titolarità della Farmacia comunale e della relativa azienda commerciale, al momento gestita mediante la società AF Montevarchi spa; nel corso del 2016 è stata espletata la procedura di gara, andata deserta, procedura che è stata riproposta nel 2017 e che è stata aggiudicata definitivamente con determina n. 850 del 23.10.2017. Nel mese di gennaio 2018 dopo, la retrocessione del ramo di azienda costituito dal punto farmaceutico della Penna da A.F. Montevarchi S.p.A. al Comune di Terranuova Bracciolini, è stata ceduta, alla stessa A.F. Montevarchi S.p.A., la partecipazione azionaria dell'1% detenuta da questo ente;

Il Testo Unico delle Società Partecipate, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, prevede una serie di adempimenti che puntano a rendere costante il monitoraggio delle partecipazioni dei vari enti.

L'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal cosiddetto "correttivo", ha disposto che ciascun ente dovesse provvedere entro il **30 settembre 2017** all'approvazione in Consiglio comunale di una revisione straordinaria, la quale ha costituito da un lato il presupposto per l'alienazione di partecipazioni ritenute "non necessarie" e dall'altro l'aggiornamento del precedente "**piano operativo di razionalizzazione**".

L'art. 20 del T.U.S.P. prevede invece che si venga a creare un meccanismo di razionalizzazione periodica (annuale) che dovrebbe proseguire il lavoro iniziato dalla razionalizzazione "straordinaria" costituita da un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute (comma 1) e dagli eventuali piani di razionalizzazioni (comma 2), tale adempimento è partito dal 2018.

La revisione di cui al sopra citato art. 24 è stata approvata con delibera consiliare n. 62 del 30.09.2017, avente ad oggetto "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE".

La revisione periodica è stata approvata con i seguenti atti:

- delibera consiliare n. 72 del 20.12.2018, avente ad oggetto "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS 175/2016. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2017. RENDICONTO DELL'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS 175/2016".
- delibera consiliare n. 93 del 27.12.2019, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2018 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE".
- delibera consiliare n. 64 del 30.12.2020, avente ad oggetto "ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2019 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE".

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

A tal proposito, si evidenzia che dall'esercizio 2015 (incluso) nessuna società partecipata ha rilevato perdite di esercizio.

L'attuale assetto delle partecipazioni è il seguente:

<b>Società controllate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CENTRO PLURISERVIZI S.p.A.	Altro	100,00	52,00	7	1.750.912,00	8.307,00	Si

<b>Società partecipate</b>							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A.	Altro	81,00	17,10	3	40.024.430,00	140.668,00	No
INTESA - Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	99,99	2,26	48	63.758.174,00	3.758.700,00	No
PUBLIACQUA S.p.A.	Risorse idriche	34,63	0,55	23	294.957.477,00	39.317.282,00	No
AREZZO CASA S.p.A.	Edilizia abitativa	100,00	2,93	35	5.939.235,00	73.756,00	Si
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	Altro	52,03	20,11	15	1.289.989,00	0,00	Si
CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.	Altro	40,32	43,53	10	3.961.141,00	1.168.131,00	Si

La società CENTRO PLURISERVIZI S.p.A., controllata dal comune, attualmente svolge i seguenti servizi per conto del comune:

- gestione della mensa scolastica;
- servizi di fatturazione e gestione del servizio del prepagato relativamente ai servizi scolastici;
- gestione lampade votive;
- servizio pulizie degli immobili comunali.

Si segnala inoltre che i comuni toscani partecipano obbligatoriamente alle autorità di ambito, le quali si pongono quali enti strumentali per lo svolgimento delle funzioni settorialmente loro attribuite dalla regione Toscana. La situazione del nostro comune è la seguente:

<b>Autorità di Ambito</b>				
<b>Denominazione</b>	<b>Servizio</b>	<b>Numero enti consorziati</b>	<b>Percentuale partecipazione dell'ente</b>	<b>Rientra nell'area di consolidamento</b>
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD	Programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani	104	17,86	No
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Programmazione, organizzazione e controllo dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione	280	0,31	No

## Funzioni/servizi delegati dalla Regione

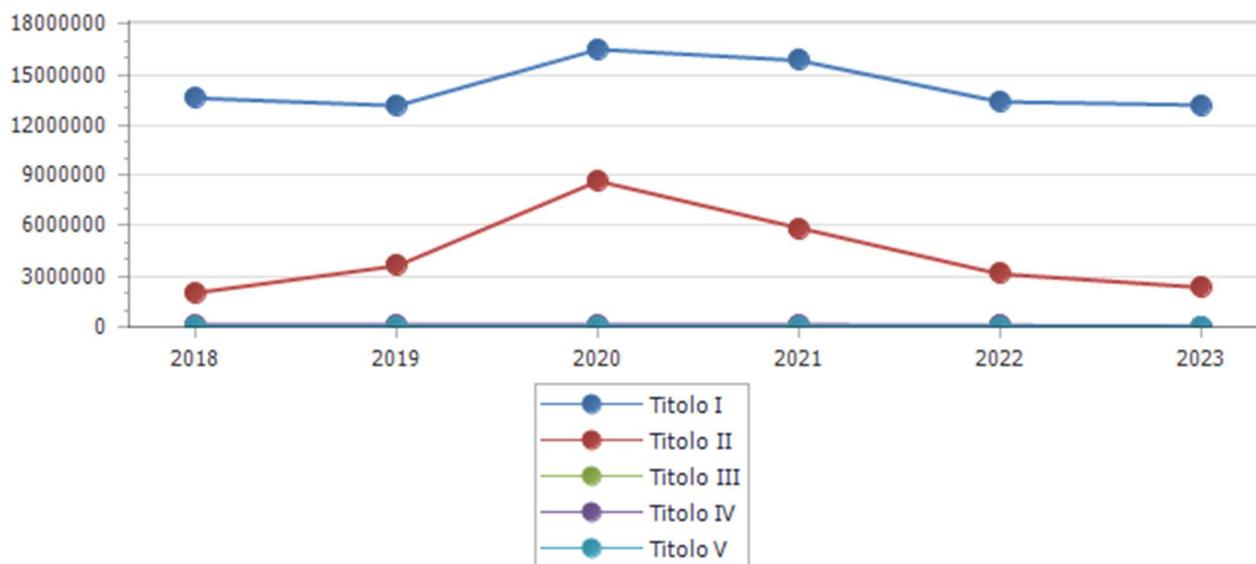
Il comune svolge per conto della regione Toscana alcune funzioni in materia di caccia in relazione alle quali si rilevano le sotto riportate previsioni di spesa inerenti le attività di ripopolamento venatorio.

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
16021001	SPESE RIPOPOLAMENTO FAUNA LOCALE	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>		<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.615.779,99	13.169.344,60	16.499.052,01	15.846.052,21	13.399.481,61	13.210.825,61	-3,96
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>930.166,46</i>	<i>80.950,00</i>	<i>90.950,00</i>	<i>90.950,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	2.036.722,88	3.631.858,21	8.642.685,02	5.870.609,41	3.143.525,00	2.351.525,00	-32,07
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>975.543,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	120.450,52	124.446,40	128.642,00	133.046,00	97.552,00	54.078,00	+3,42
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.772.953,39</b>	<b>16.925.649,21</b>	<b>25.270.379,03</b>	<b>21.849.707,62</b>	<b>16.640.558,61</b>	<b>15.616.428,61</b>	

## Spese



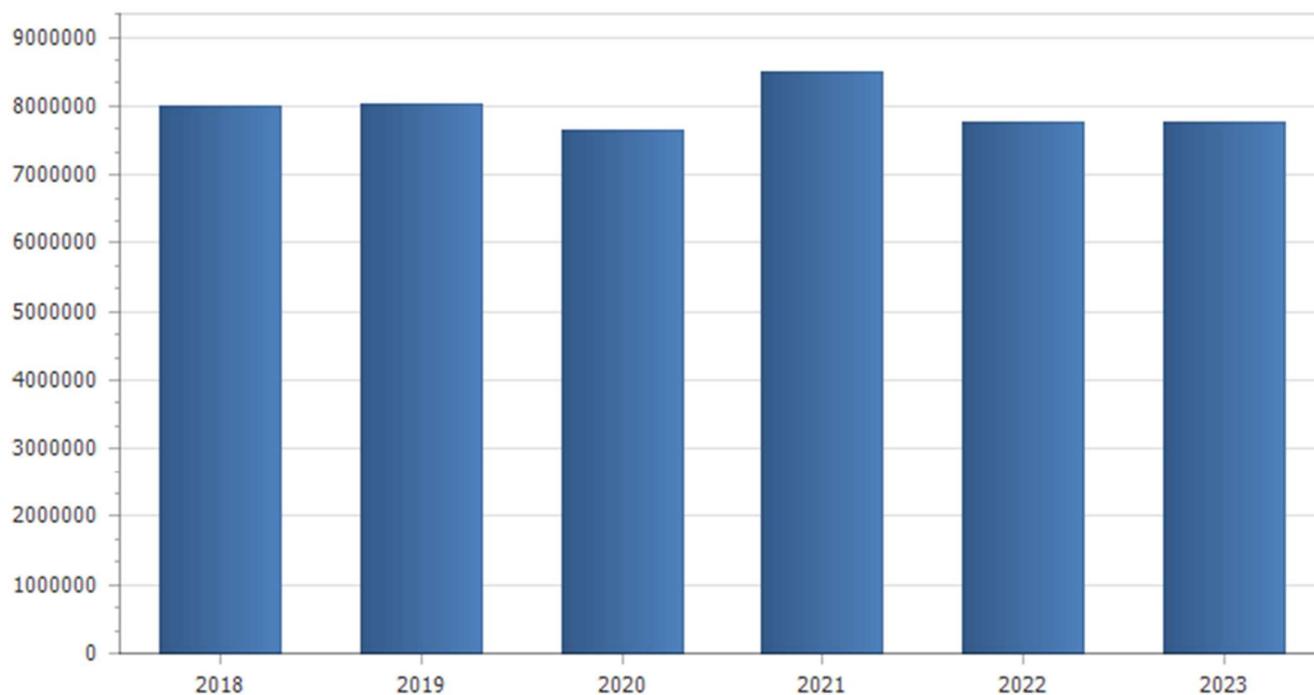
## Analisi delle entrate.

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, si premette che le previsioni sono state elaborate sulla base della normativa in essere e che pertanto saranno effettuate tutte le variazioni di bilancio che dovessero rendersi necessarie per adeguare le previsioni alle disposizioni della legge di bilancio per il 2021.

### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.242.051,51	7.265.071,36	6.873.757,59	7.665.600,00	6.925.200,00	6.925.200,00	+11,52
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	756.524,59	756.757,09	777.660,69	824.000,00	824.000,00	824.000,00	+5,96
<b>Totale</b>	<b>7.998.576,10</b>	<b>8.021.828,45</b>	<b>7.651.418,28</b>	<b>8.489.600,00</b>	<b>7.749.200,00</b>	<b>7.749.200,00</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

## Analisi principali tributi

### *IMU*

A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 147 del 27 dicembre 2013, è stata abolita ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" IMU è pertanto disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La legge n. 160/2019, pur mantenendo inalterato l'impianto normativo in materia di IMU, di cui al D.L. 201/2011, alla L. 147/2013 e le novità introdotte dalla L. 208/2015, ha comunque introdotto alcune novità, in particolare:

- l'"ex casa coniugale" è ora l'abitazione assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento di separazione/divorzio. Il genitore affidatario in quanto titolare del diritto di abitazione è tenuto al pagamento dell'IMU per la casa familiare, se accatastata in cat. A/1-A/8-A/9;
- non è più prevista l'assimilazione all'abitazione principale con la conseguente esclusione dall'imposta dell'alloggio posseduto dal cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE, già pensionato nel rispettivo paese di residenza, che a decorrere dal 2020 sarà tenuto al versamento dell'IMU;
- l'area che costituisce pertinenza urbanistica del fabbricato, e "graffata" allo stesso dal punto di vista catastale, è parte integrante dello stesso. Le aree non costituenti pertinenze dal punto di vista urbanistico non possono essere considerate parti integranti del fabbricato e quindi saranno assoggettate ad IMU in maniera autonoma;
- la dichiarazione Imu per le variazioni intervenute nell'anno 2020 e per le annualità successive dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è intervenuta la variazione (art. 1 comma 769 L. 160/2019). Per le variazioni avvenute nel corso dell'anno 2019 il termine di presentazione della dichiarazione rimane invece fissato al 31 dicembre 2020;
- in caso di comproprietà di un immobile ogni contitolare è tenuto al pagamento dell'imposta. Le agevolazioni ed il calcolo dell'imposta da versare va fatto sulla base degli elementi oggettivi e soggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso: solo il comproprietario che ha i requisiti per il beneficio ha diritto all'agevolazione;
- l'imposta è dovuta in proporzione ai mesi di possesso. Il mese è considerato intero se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto. Il giorno del trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente così come si computa in capo all'acquirente il mese intero se i giorni sono uguali.

Rimane confermato il presupposto oggettivo rappresentato dal possesso di immobili con esclusione dall'imposta delle abitazioni principali ad eccezione delle abitazioni di "lusso" classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che rimangono soggette a pagamento.

Rimangono altresì confermate la base imponibile da utilizzare per il calcolo dell'imposta e gli stessi moltiplicatori applicati per l'anno 2019, le condizioni necessarie per poter beneficiare della riduzione del 50% della base imponibile in caso di contratto di comodato ai sensi dell'art. 13, c. 2 del D.L. 201/2011 così come modificato dall'art. 1, c. 10 della L. n. 208/2015, nonché la riduzione al 75 per cento dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 disposta dall'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'art. 1, comma 53 della L. 208/2015, modificando.

Le aliquote in vigore dall'annualità dal 2016 vengono di seguito riepilogate:

<b>Aliquote</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021-2023</b>
Abitazione principale (categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille
Altri fabbricati e aree edificabili	9 per mille	9 per mille	9 per mille	9 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille
Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale ad eccezione delle categorie catastali A1/, A/8 e A/9	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	1 per mille	1 per mille
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, art. 1, comma 14 lettera c), L. 208/2015)					1 per mille	1 per mille
Immobili di categoria D	9 per mille	9 per mille	9 per mille	9 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille
Terreni agricoli	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

### **TASI**

Il tributo in oggetto è stato abolito a far data dal 01.01.2020 e unificato all'IMU pertanto si riepilogano di seguito le aliquote applicate dall'anno d'imposta 2015 fino al 2019.

<b>Aliquote</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Abitazione principale (categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7) con le seguenti detrazioni: - abitazione principale € 110,00 - abitazione principale area scarica € 130,00 - ulteriore detrazione di € 15,00 per ciascun figlio con età fino a 26 anni (fino ad un massimo di € 60,00)	2,5 per mille					

Altri fabbricati e aree edificabili	2,1 per mille					
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille					
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, art. 1, comma 14 lettera c), L. 208/2015)			1 per mille	1 per mille	1 per mille	

### ***IUC – Sezione Tassa sui rifiuti (TARI)***

La tassa sui rifiuti (Tari) istituita con L. 147/2013 a decorrere dal 01 gennaio 2014 sostituisce il prelievo vigente fino al 31 dicembre 2013 (Tares e Tia) e rappresenta la componente relativa al servizio rifiuti dell'Imposta unica Comunale (IUC), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore. La legge 27 dicembre 2019, n. 160/2019

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 abolisce, a decorrere dal 01.01.2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) che pertanto rimane sempre disciplinata dalla citata L. 147/2013.

Il Comune di Terranuova Bracciolini, ormai da diversi anni, ha affidato la gestione del servizio di accertamento e riscossione della Tari al gestore del ciclo dei rifiuti Sei Toscana s.r.l., ai sensi dell'art. 1, comma 691 della L. n. 147/2013, facoltà confermata anche per l'annualità 2021 ad opera della convenzione sottoscritta in data tra il Comune e la suddetta società in data 29/04/2019 relativa alle annualità 2019-2021.

Novità importante in materia di rifiuti è stata introdotta dalla Legge di bilancio 2018 che ha affidato ad ARERA il compito di regolare, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale. Il Metodo Tariffario stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino. Pertanto, a decorrere dall'anno 2020 il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato da ARERA con deliberazione n. 443/2019 fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe, uno riguardante nello specifico la riclassificazione dei costi fissi e di quelli variabili e l'altro riferito alla crescita annuale complessiva delle tariffe stesse. Il metodo (MTR) ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti urbani, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti, ammessi al riconoscimento tariffario.

In attesa del Piano Economico Finanziario approvato dal gestore (ATO Rifiuti Toscana Sud) e validato da ARERA, le previsioni 2021-2023 sono effettuate sulla base di una stima legata anche ai precedenti piani finanziari TARI per una entrata complessiva pari ad € 2.450.000,00 annui, escluso il tributo per le funzioni ambientali di competenza della Provincia di Arezzo.

### ***Addizionale Comunale Irpef***

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Per l'annualità 2021 si confermano le aliquote approvate per l'anno precedente e differenziate per scaglioni di reddito come riportato nella tabella sottostante:

<b>Scaglioni di reddito</b>	<b>Aliquote</b>
Fino ad € 15.000,00	0,30%
Oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00	0,40%
Oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00	0,65%
Oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00	0,75%
Oltre € 75.000,00	0,80%

Non viene stabilita alcuna soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, pertanto l'addizionale comunale I.R.P.E.F. è da applicarsi ai redditi secondo i criteri e le modalità di calcolo stabiliti dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998.

La stima del gettito prevista in € 740.000,00 viene effettuata sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti e sarà comunque monitorata nel corso dell'esercizio 2021 per verificarne la congruità.

### **Canone unico patrimoniale.**

L'art. 1, comma 816 della [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari precedentemente disciplinati dal D.Lgs. 507/93. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Nello specifico:

- i commi da [816](#) a [836](#) disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da [837](#) a [845](#) disciplinano il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi [846](#) e [847](#) si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'[articolo 27](#), commi 7 e 8, [codice della strada](#), di cui al [D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285](#), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi ed è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che vengono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il presupposto del canone unico è costituito da:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- c) l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a).

L'art. 1, comma 821 della medesima L. n. 160/2019 demanda ad apposito regolamento, da adottare dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997, la disciplina del canone unico specificando anche il contenuto obbligatorio che il Regolamento dovrà recare relativamente alle tipologie degli impianti autorizzabili, alle procedure per il rilascio delle concessioni, ai criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari obbligatorio solo per i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, ecc.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 03/02/2021 è stata prevista l'esternalizzazione in concessione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01/01/2021 ad eccezione di quanto riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in occasione della

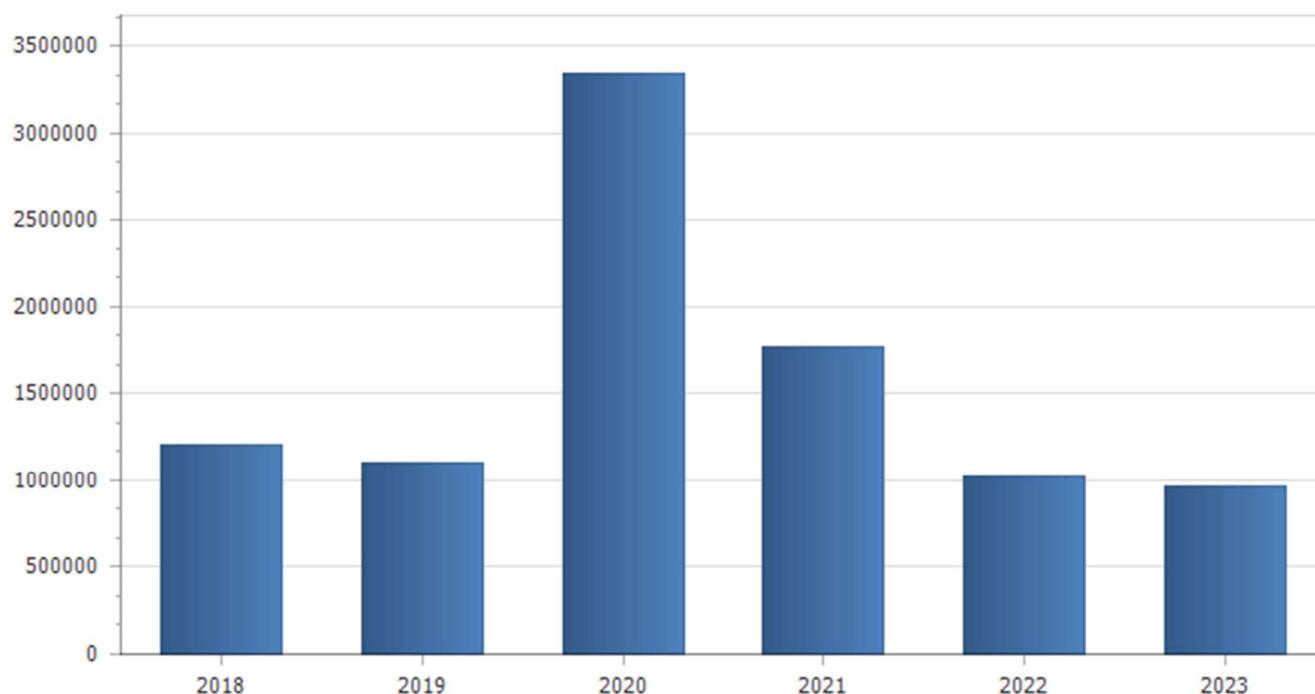
Fiera del Perdono. La gestione in concessione del canone unico patrimoniale è stata affidata alla Società Abaco Spa per quanto disposto dal comma 846 dell'art 1 della L. 160/2019, il quale prevede la facoltà di affidamento della gestione del nuovo canone patrimoniale al soggetto che risulta affidatario del servizio di gestione della imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni al 31/12/2020. La società Abaco spa era già affidataria in concessione, a seguito di gara ad evidenza pubblica, della gestione dell'imposta di pubblicità con contratto in scadenza il 31/12/2020 e rinnovato fino al 31/12/2023 esercitando l'opzione di proroga di ulteriore tre anni prevista nel contratto originario. Per quanto riguarda le tariffe del canone unico patrimoniale si intende salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2020,

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Il Fondo di Solidarietà comunale è stimato in € 824.000,00 per ciascuno degli anni 2021-2023 in aderenza alle attribuzioni per l'anno 2021 già resa nota dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.210.276,69	1.067.950,39	3.307.110,12	1.713.941,05	1.020.842,65	966.942,65	-48,17
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	1.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	1.220,00	30.950,00	32.580,00	56.000,00	2.580,00	1.360,00	+71,88
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	2.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.211.496,69</b>	<b>1.098.900,39</b>	<b>3.343.756,12</b>	<b>1.769.941,05</b>	<b>1.023.422,65</b>	<b>968.302,65</b>	



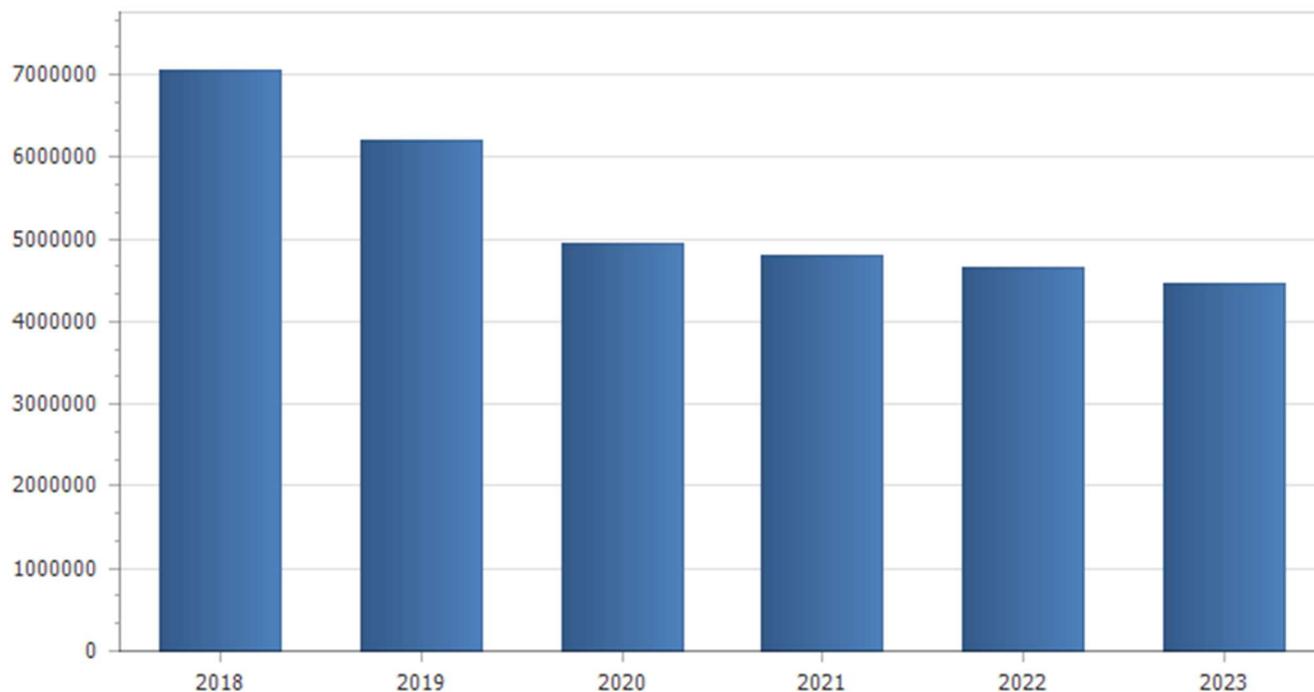
In questo titolo si trovano i contributi dello Stato, della Regione, di altri Enti Pubblici e dei privati.

I contributi da amministrazioni pubbliche ammontano ad € 1.713.941,05 per l'anno 2021, € 1.020.842,65 per l'anno 2022 ed € 966.942,65 per l'anno 2023. L'importo maggiore del 2021 è legato alla previsione di vari contributi straordinari, sia statali che regionali, previsti in relazione all'emergenza sanitaria da Covid 19, un importo di circa 500.000,00 euro consiste nel trasferimento regionale per le funzioni in campo sociale assegnate alla conferenza dei sindaci del Valdarno, di cui questo comune è capofila. In relazione ai contributi dei privati nel bilancio 2021-2023 si segnala che lo stanziamento del 2021, ammontante a € 56.000,00 riguarda prevalentemente le entrate da sponsorizzazioni di attività comunali.

Tutte le annualità comprendono i contributi statali extra Fondo di Solidarietà.

### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.936.983,85	1.807.537,69	1.371.892,20	2.001.049,96	2.053.219,96	2.016.469,96	+45,86
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	92.085,93	230.613,45	225.482,54	152.000,00	152.000,00	152.000,00	-32,59
3 Altri interessi attivi	526,83	522,41	557,44	265,53	266,00	6,00	-52,37
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.196.027,18	1.117.993,32	753.000,00	172.000,00	600.000,00	500.000,00	-77,16
5 Altre entrate correnti n.a.c.	2.823.741,68	3.035.507,96	2.590.121,84	2.477.650,21	1.842.500,00	1.792.500,00	-4,34
<b>Totale</b>	<b>7.049.365,47</b>	<b>6.192.174,83</b>	<b>4.941.054,02</b>	<b>4.802.965,70</b>	<b>4.647.985,96</b>	<b>4.460.975,96</b>	



Il titolo 3 comprende le entrate da servizi, soprattutto servizi a domanda individuale, le entrate per gestione dei beni comunali, le entrate per violazioni al codice della strada, le entrate per interessi, le entrate da rimborsi, da redditi da capitale, ed altre entrate.

Per quanto attiene alle entrate per servizi, quelli più rilevanti sono le mense scolastiche, i trasporti scolastici, gli asili nido, i progetti estivi per minori.

Sono state previste delle minime variazioni tariffarie rispetto agli anni precedenti: in riduzione per il trasporto scolastico per gli utenti che usufruiscono di un solo tragitto, in minimo incremento per le attività extrascolastiche. Con riferimento alle entrate sopra citate, sono state previste per ciascuna delle tre annualità:

- mense scolastiche € 385.000,00;

- asilo nido € 298.000,00;
- trasporto alunni € 62.000,00;
- attività extra scolastiche (Ciaf) € 35.000,00 nel 2021 e 50.000,00 nelle altre annualità. Il minore importo del primo anno è legato alla chiusura delle attività extrascolastiche nella prima parte dell'anno a causa delle misure precauzionali per contrastare l'emergenza sanitaria in corso;

Le tariffe relative al costo del biglietto degli spettacoli teatrali-musicali-cinematografici come quelle della scuola di musica sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Le tariffe per l'uso delle strutture sportive di proprietà del Comune subiscono invece un adeguamento in ragione degli importanti investimenti già effettuati, in fase di esecuzione e di realizzazione entro il corrente anno.

La gestione dei beni è relativa ad alcuni fitti attivi per uso di proprietà comunali, a concessione di immobili comunali e ai canoni delle reti dei servizi (acqua, gas, ecc.). L'elenco dei canoni di locazione è riportato nella tabella sottostante.

#### CANONI LOCAZIONE ATTIVI

IMMOBILE	DURATA LOCAZIONE	CANONE ANNO 2020
Caserma carabinieri incluso il terzo alloggio	23.09.1992 – 22.09.2022	17.729,12
Autostazione	01.01.2017 – 31.12.2023	7.165,58
Area torre telefonia mobile	01.01.2017 – 31.12.2022	23.617,32
Area torre telefonia mobile	03.05.2010 – 02.05.2022	12.758,28

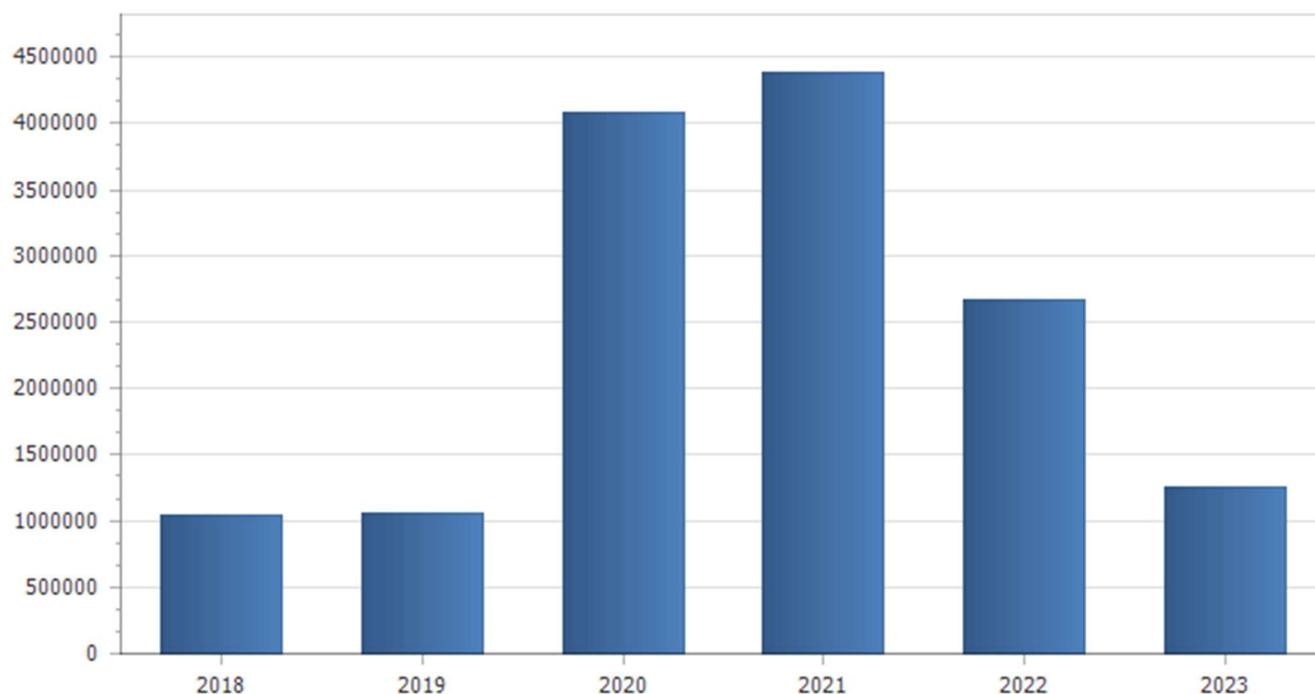
Le entrate relative a sanzioni per violazioni del codice della strada sono state previste nel bilancio di previsione 2021-2023 per € 100.000,00 per ogni annualità del triennio e con delibera della G.C. n. 31 del 23.02.2021 è stata definita la destinazione di tali proventi per l'anno 2021.

Le entrate da redditi da capitale sono per lo più relative agli utili delle partecipate che sono stati previsti in € 172.000,00 per il 2021, € 600.000,00 per il 2022 € 500.000,00 per il 2023. L'importo più basso della prima annualità è collegato ad una previsione prudenziale legata ai minori dividendi che potrebbero essere distribuiti sia da Publiacqua che da CSAI. Da Intesa SpA invece non si prevedono sostanziali variazioni.

Le altre entrate sono per lo più relative all'indennità disagio ambientale per un importo di circa € 2.000.000,00 per il 2021, € 1.500.000,00 per i due anni successivi, l'andamento è decrescente e poiché la discarica di "Podere Rota" ha quasi raggiunto la capacità massima di ricezione dei rifiuti e malgrado sia stata avviata la procedura per l'ampliamento la sua attività sarà probabilmente ridotta.

## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	520.659,19	462.610,35	3.103.599,00	3.112.596,74	2.200.000,00	500.000,00	+0,29
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	42.752,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	0,00	1.858,87	653.650,00	1.000.000,00	229.000,00	517.000,00	+52,99
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	3.136,02	37.852,01	20.000,00	44.050,00	20.000,00	20.000,00	+120,25
5.1 Permessi di costruire							
	424.037,73	389.803,79	220.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-9,09
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	943,80	16.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	49.250,61	160.291,53	65.000,00	24.844,67	20.000,00	20.000,00	-61,78
<b>Totale</b>	<b>1.039.835,57</b>	<b>1.053.360,35</b>	<b>4.078.559,00</b>	<b>4.381.491,41</b>	<b>2.669.000,00</b>	<b>1.257.000,00</b>	



Il titolo comprende i contributi di Enti Pubblici e di privati e la alienazione di beni materiali e immateriali per il finanziamento delle opere pubbliche.

Le principali voci ed importi previsti nel triennio 2021-2023 sono:

- incassi per oneri di urbanizzazione, che ammontano a € 200.000,00 in ciascuna delle tre annualità;
- alienazione immobili per € 1.000.000,00 nel 2021, per € 219.000,00 nel 2022 e per € 517.000,00 nel 2023;

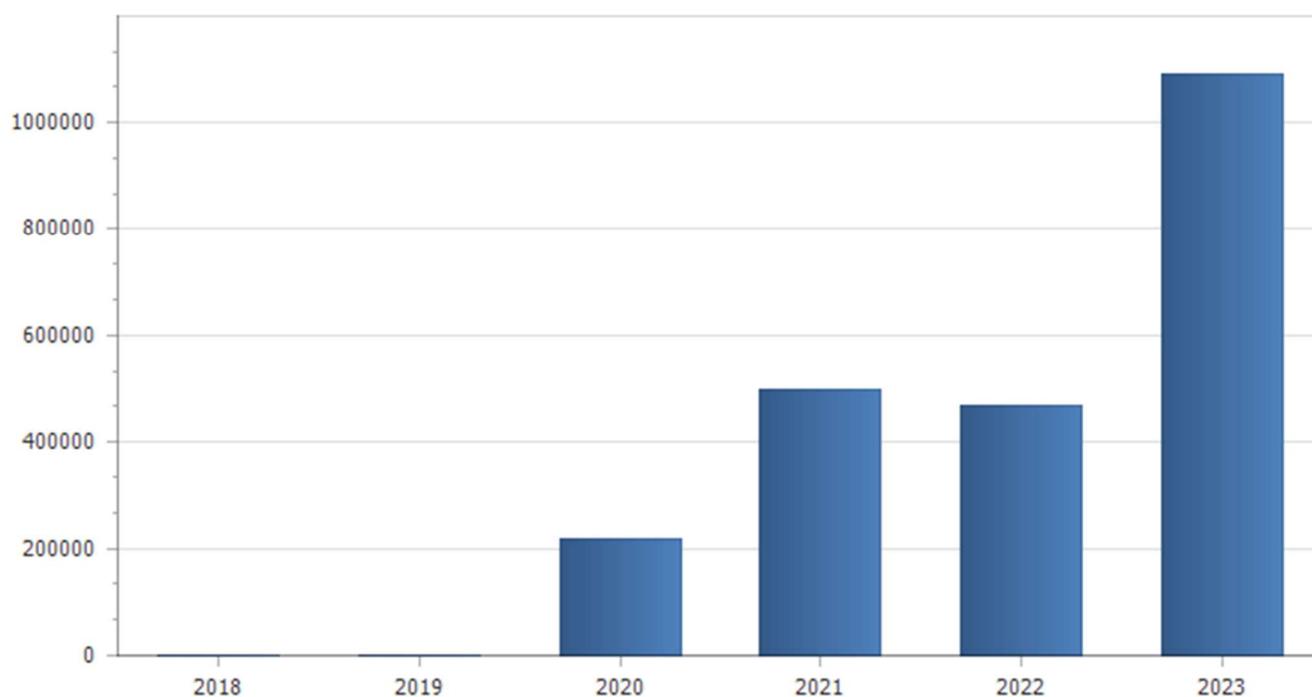
- contributi da altre amministrazioni pubbliche per circa € 3.100.000,00 nel 2021 di queste 1.800.000,00 riguardano un contributo per la messa in sicurezza del torrente Ciuffenna già riconosciuto all'ente, per gli anni successivi sono iscritti importi pari a € 2.200.000,00 nel 2022 ed € 500.000,00 nel 2023;
- altre entrate (diritti di superficie, rinuncia vincoli aree PEEP ecc.).

### Analisi entrate titolo V.

Le entrate del titolo V si riferiscono alla riduzione delle attività finanziarie e per le quali non ci sono previsioni nel prossimo triennio non essendo in programma dismissioni di attività finanziarie.

### Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	218.000,00	500.000,00	470.000,00	1.090.000,00	+129,36
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>218.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>470.000,00</b>	<b>1.090.000,00</b>	



Nel triennio considerato dal bilancio di previsioni sono previste accensioni di prestiti ma l'amministrazione si riserva di verificare la possibilità di sostituire tali entrate con l'applicazione dell'eventuale avanzo di amministrazione che risulterà dopo l'approvazione del rendiconto per l'anno 2020 e degli esercizi successivi.

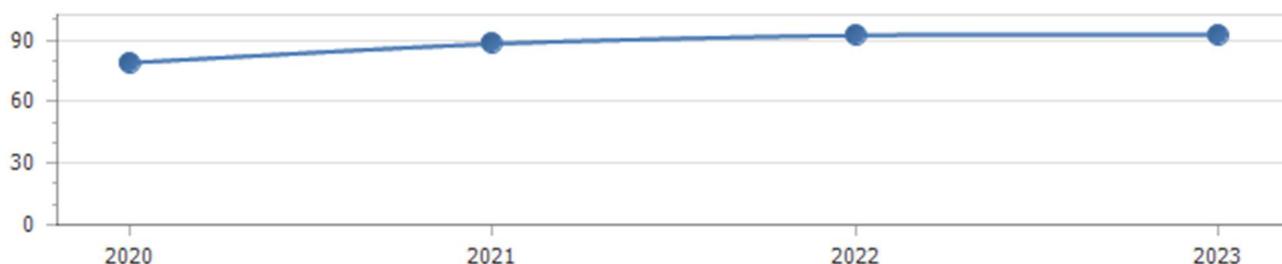
### Analisi entrate titolo IX.

Nel titolo 9 sono inserite le partite di giro e le entrate per conto terzi, comprese le ulteriori voci relative alla gestione della cassa vincolata e alle disposizioni in materia di IVA introdotte dalla Legge di stabilità per il 2015 (Split Payment).

## Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	12.592.472,30	79,02	13.292.565,70	88,25	12.397.185,96	92,37	12.210.175,96	92,65
Titolo I + Titolo II + Titolo III	15.936.228,42		15.062.506,75		13.420.608,61		13.178.478,61	



L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 100, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina a 100.

Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	10.995.174,40	897,79	10.259.541,05	837,72	8.772.622,65	716,31	8.717.502,65	711,81
Popolazione	12.247		12.247		12.247		12.247	



Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente. Il rapporto che ne discende aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

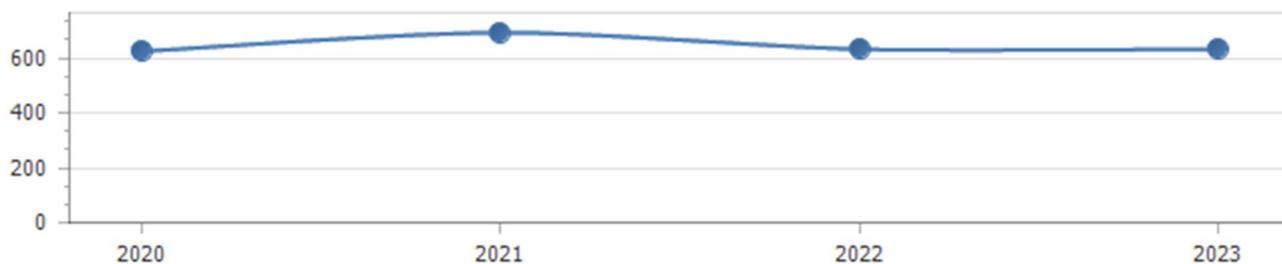
<b>Indicatore autonomia impositiva</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Titolo I	7.651.418,28	48,01	8.489.600,00	56,36	7.749.200,00	57,74	7.749.200,00	58,80
Entrate correnti	15.936.228,42		15.062.506,75		13.420.608,61		13.178.478,61	



L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

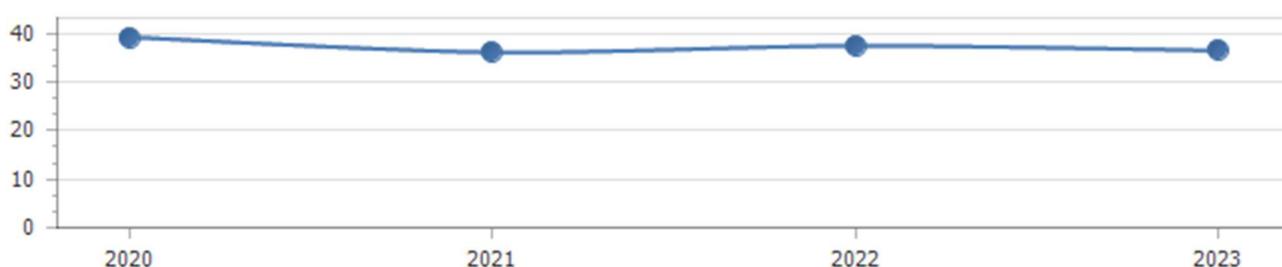
Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 100, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato al valore massimo.

<b>Indicatore pressione tributaria</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Titolo I	7.651.418,28	624,76	8.489.600,00	693,20	7.749.200,00	632,74	7.749.200,00	632,74
Popolazione	12.247		12.247		12.247		12.247	



Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

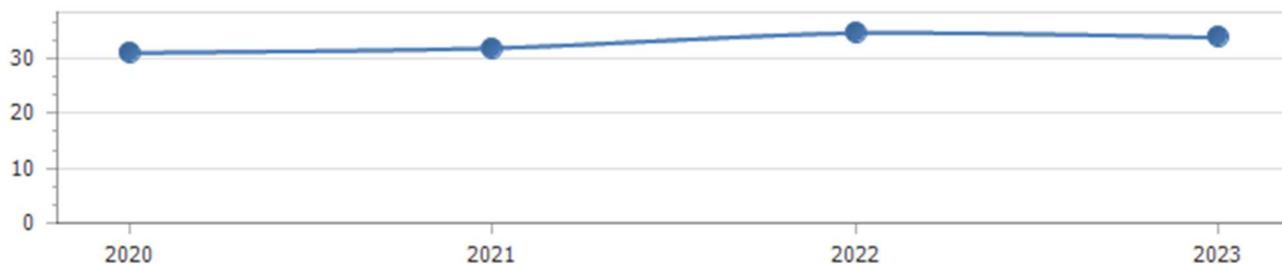
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	4.941.054,02	39,24	4.802.965,70	36,13	4.647.985,96	37,49	4.460.975,96	36,53
Titolo I + Titolo III	12.592.472,30		13.292.565,70		12.397.185,96		12.210.175,96	



L'indice di autonomia tariffaria delle entrate proprie, ottenuto quale rapporto tra le sole entrate extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III), correla le risorse proprie dell'ente derivanti dai servizi pubblici e dalla gestione del proprio patrimonio con il totale delle entrate proprie e anche questo evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	4.941.054,02	31,01	4.802.965,70	31,89	4.647.985,96	34,63	4.460.975,96	33,85
Entrate correnti	15.936.228,42		15.062.506,75		13.420.608,61		13.178.478,61	



Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini percentuali, è compreso tra 0 e 100 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

### Indicatore intervento erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.784.820,70	145,74	705.086,00	57,57	223.637,79	18,26	213.537,79	17,44
Popolazione	12.247		12.247		12.247		12.247	



Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra gli accertamenti relativi ai trasferimenti dell'anno considerato e la popolazione residente nell'anno di competenza; misura la media pro capite dei finanziamenti dello Stato. L'indice particolarmente elevato dell'anno 2020 è determinato dai trasferimenti straordinari dello Stato per compensare le minori entrate e maggiori spese legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.784.820,70	11,20	705.086,00	4,68	223.637,79	1,67	213.537,79	1,62
Entrate correnti	15.936.228,42		15.062.506,75		13.420.608,61		13.178.478,61	



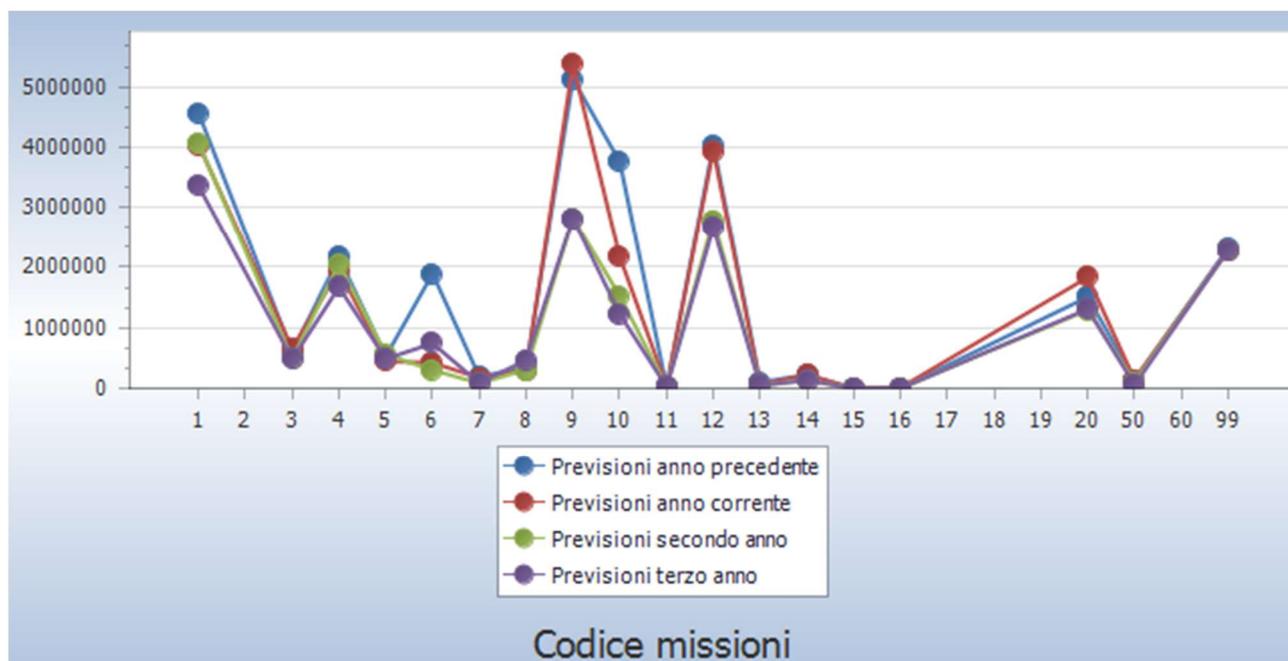
Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra gli accertamenti relativi ai trasferimenti statali dell'anno considerato ed il totale delle entrate correnti; misura l'apporto da parte dello Stato nella formazione delle entrate correnti.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020							
Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.087.003,50	965.691,78	850.880,41	1.142.885,81	2.515.871,26	7.562.332,76
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	52.574,07	111.297,12	163.871,19
3	Entrate extratributarie	632.258,42	112.930,61	115.684,56	133.451,31	1.308.559,39	2.302.884,29
4	Entrate in conto capitale	274.192,77	0,00	0,00	332.035,59	156.278,21	762.506,57
6	Accensione Prestiti	51.601,01	0,00	0,00	0,00	0,00	51.601,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,26	2.492,96	2.493,22
<b>Totale</b>		<b>3.045.055,70</b>	<b>1.078.622,39</b>	<b>966.564,97</b>	<b>1.660.947,04</b>	<b>4.094.498,94</b>	<b>10.845.689,04</b>

## Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	3.504.952,89	3.476.844,58	4.570.112,92	4.043.487,72	4.071.626,21	3.358.319,65	-11,52
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>214.059,16</i>	<i>60.600,00</i>	<i>70.600,00</i>	<i>70.600,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	433.691,62	513.100,44	600.680,07	660.308,40	484.759,34	484.759,34	+9,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>16.897,91</i>	<i>3.750,00</i>	<i>3.750,00</i>	<i>3.750,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.403.287,47	1.912.060,84	2.164.456,96	1.955.623,69	2.058.895,69	1.671.275,69	-9,65
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>465.628,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	661.912,00	678.221,90	530.418,54	449.003,06	565.607,98	489.107,98	-15,35
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>545,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	419.428,38	407.215,13	1.894.421,00	426.200,00	304.683,00	744.850,00	-77,50
7 Turismo							
	219.854,79	212.116,37	194.072,96	178.058,81	89.017,40	90.017,40	-8,25
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	131.530,21	184.372,57	357.484,92	304.492,88	310.575,88	474.075,88	-14,82
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>14.217,00</i>	<i>3.300,00</i>	<i>3.300,00</i>	<i>3.300,00</i>	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	3.147.783,15	3.109.266,24	5.129.050,17	5.375.027,00	2.817.075,00	2.817.075,00	+4,80
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.291.472,11	2.520.405,95	3.759.008,62	2.173.902,02	1.526.757,76	1.226.757,76	-42,17
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>474.673,05</i>	<i>1.650,00</i>	<i>1.650,00</i>	<i>1.650,00</i>	
11 Soccorso civile							
	22.636,04	28.335,60	28.350,00	43.350,00	28.000,00	28.000,00	+52,91
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	4.003.250,16	3.303.338,47	4.040.480,04	3.945.866,31	2.783.996,57	2.663.996,57	-2,34
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>700.209,55</i>	<i>9.150,00</i>	<i>9.150,00</i>	<i>9.150,00</i>	
13 Tutela della salute							
	67.572,34	64.613,68	103.532,20	64.067,51	50.567,51	50.567,51	-38,12
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	314.901,87	365.053,90	231.573,35	229.555,86	138.611,15	138.611,15	-0,87
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>7.479,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							

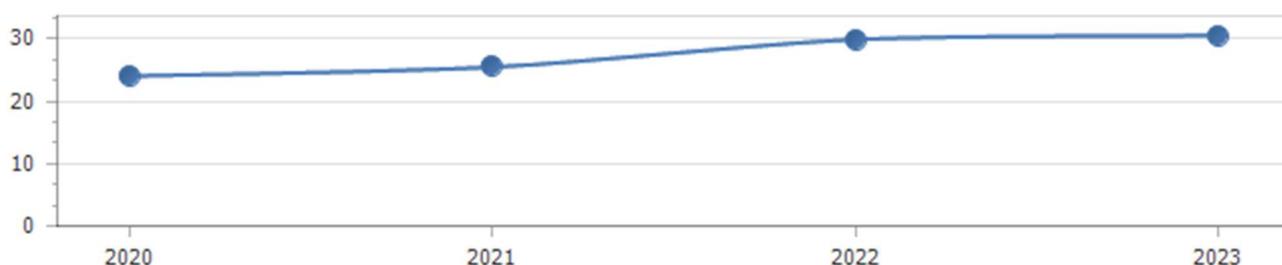
	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	4.140,70	4.163,88	9.720,00	16.300,00	5.360,00	5.360,00	+67,70
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.510.475,28	1.835.522,36	1.296.600,12	1.312.949,68	+21,52
50 Debito pubblico							
	146.539,66	146.539,66	146.542,00	146.942,00	106.425,00	58.705,00	+0,27
99 Servizi per conto terzi							
	1.925.869,99	2.036.842,87	2.321.100,00	2.289.500,00	2.289.500,00	2.289.500,00	-1,36
<b>Totale</b>	17.698.823,38	18.962.492,08	27.591.479,03	24.139.207,62	18.930.058,61	17.905.928,61	



<b>Esercizio 2021 - Missione</b>		<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.669.487,72	374.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>60.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	531.308,40	129.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.750,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4	Istruzione e diritto allo studio	1.391.860,69	563.763,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	417.003,06	32.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	336.200,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	89.567,40	88.491,41	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	231.492,88	73.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>3.300,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.906.452,00	2.468.575,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	629.122,02	1.544.780,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.650,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11	Soccorso civile	43.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.442.866,31	503.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>9.150,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
13	Tutela della salute	60.067,51	4.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	229.555,86	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.835.522,36	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	13.896,00	0,00	0,00	133.046,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>15.846.052,21</b>	<b>5.870.609,41</b>	<b>0,00</b>	<b>133.046,00</b>	<b>0,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

<b>Indicatore spese correnti personale</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Spesa di personale	3.559.286,89	24,09	3.564.864,34	25,53	3.692.103,78	29,95	3.713.516,42	30,59
Spesa corrente	14.773.323,17		13.965.227,74		12.328.598,36		12.139.942,36	



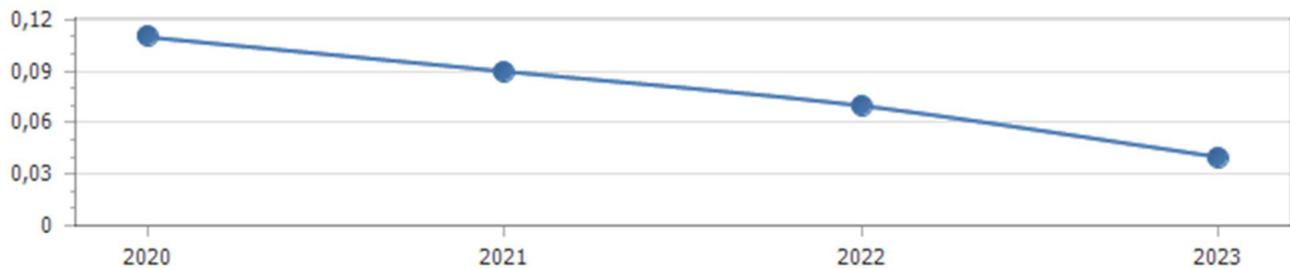
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Quanto più il valore è alto tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

In questo primo indice si analizza l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

<b>Spesa per interessi sulle spese correnti</b>								
	<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>		<b>Anno 2022</b>		<b>Anno 2023</b>	
Interessi passivi	17.900,00	0,11	13.896,00	0,09	8.873,00	0,07	4.627,00	0,04
Spesa corrente	15.568.885,55		15.765.102,21		13.308.531,61		13.119.875,61	



Partendo dalle stesse premesse sviluppate nell'indice precedente, si mettono a raffronto solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, si misura così l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	2.376.803,22	15,27	2.329.859,00	14,78	1.464.892,51	11,01	1.457.892,51	11,11
Spesa corrente	15.568.885,55		15.765.102,21		13.308.531,61		13.119.875,61	



Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra i trasferimenti correnti ed il totale della spesa corrente; misura la percentuale di risorse che vengono trasferite a terzi.

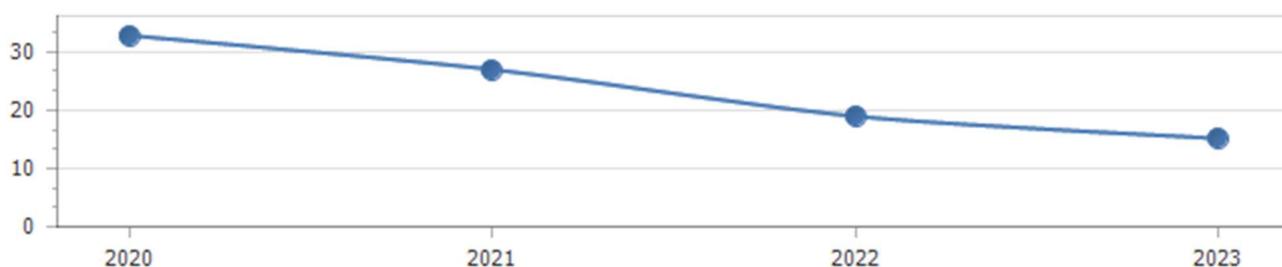
### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	7.667.142,02	626,04	5.870.609,41	479,35	3.143.525,00	256,68	2.351.525,00	192,01
Popolazione	12.247		12.247		12.247		12.247	



Con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite si misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Indicatore propensione investimento								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	7.667.142,02	32,82	5.870.609,41	26,97	3.143.525,00	18,99	2.351.525,00	15,15
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	23.364.669,57		21.768.757,62		16.549.608,61		15.525.478,61	



Questi indicatori, insieme al precedente, assume un'elevata importanza solo a consuntivo perché riporta l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, tali indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020							
Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	17.181,31	48.682,86	83.041,86	510.038,76	3.287.824,50	3.946.769,29
2	Spese in conto capitale	3.857,89	8.582,40	5.974,33	147.310,04	2.568.258,10	2.733.982,76
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	31.689,32	1.452,00	5.038,95	96.377,73	112.739,17	247.297,17
<b>Totale</b>		<b>52.728,52</b>	<b>58.717,26</b>	<b>94.055,14</b>	<b>753.726,53</b>	<b>5.968.821,77</b>	<b>6.928.049,22</b>

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.021.828,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.098.900,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)	6.192.174,83
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	15.312.903,67
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.531.290,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	13.896,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	2.850,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.514.544,37
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2020	341.350,86
Debito autorizzato nel 2021	500.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	841.350,86
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai</b>	
<b>sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

Come si evince dal prospetto sopra riportato, relativo alla previsione dell'anno 2021, l'indebitamento di questo Ente è basso. La scelta di un basso indebitamento consente di utilizzare maggiori risorse da destinare alla erogazione dei servizi alla popolazione.

Si rileva che da un debito di oltre 6 milioni di euro a fine 2010 si è passati a circa 341.000,00 a fine del 2020.

Si ribadisce che la scelta di ricorrere alla contrazione di nuovi mutui sarà subordinata alla verifica della possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

## STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione perlomeno con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione
  - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e dell'assestamento generale di bilancio;
  - della predisposizione del DUP per il successivo periodo di riferimento;
  - della predisposizione del bilancio di previsione;
  - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: garantire il funzionamento degli organi di governo nell'ottica di un razionale utilizzo delle risorse;							
<b>Obiettivi</b>							
Obiettivi annuali: contenimento della spesa rispetto al 2020 Obiettivi pluriennali: contenimento della spesa Motivazione delle scelte: garantire il supporto agli Organi, ed un corretto uso delle risorse Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio della Giunta e del Consiglio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	264.940,65	303.803,00	304.185,46	297.395,22	277.460,92	277.360,92	-2,23
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>220,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.02 Segreteria generale							
<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: gestione delle attività nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; garantire l'accesso agli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio ed agli atti (decreti, ordinanze) del Sindaco; prevenire la corruzione; elevare i livelli di trasparenza per assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione, e sottoporre al controllo diffuso ogni fase di gestione del ciclo della performance per consentirne il miglioramento (c.d. accountability); promuovere i diritti di cittadinanza digitale; garantire una maggiore semplicità e velocità di ricerca e consultazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale da							

parte degli operatori interni; mantenere e implementare il sistema di gestione per la qualità in conformità alle norme internazionali ISO 9001 nell'ottica del miglioramento continuo (ciclo di Deming).

#### Obiettivi

Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi; Adozione e aggiornamento annuale e attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 in conformità alle indicazioni contenute nel PNA 2019; promozione dei diritti di cittadinanza digitale mediante adesione al sistema di pagamenti elettronici PagoPA e partecipazione agli obiettivi di digitalizzazione dei servizi comunali per l'anno 2021; digitalizzazione contratti in forma pubblica amministrativa 2000-2010; mantenimento nel 2021 della certificazione ISO 9001:2015.

Obiettivi pluriennali: miglioramento delle diverse attività espletate; implementazione del sistema di gestione del rischio corruttivo in conformità alle indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2019 ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione programmate nel triennio 2021-2023; digitalizzazione degli originali cartacei delle deliberazioni di Consiglio e Giunta in copia conforme all'originale dall'anno 2000 in poi e successivo inserimento nel sistema di gestione dei provvedimenti dell'Ente, nonché digitalizzazione dei contratti stipulati in forma pubblica amministrativa a decorrere dall'anno 2000; promozione dei diritti di cittadinanza digitale attraverso la realizzazione degli obiettivi di digitalizzazione dei servizi comunali; mantenimento certificazione ISO.

Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative; prevenire i fenomeni corruttivi e aumentare i livelli di trasparenza; garantire il supporto amministrativo agli Organi, ed agli Uffici; migliorare i metodi di lavoro e i risultati della gestione.

Risorse Umane: personale in dotazione al Servizio Affari Generali

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	367.681,93	291.501,41	297.076,41	302.706,84	287.461,84	286.961,84	+1,90
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>20.995,00</i>	<i>13.850,00</i>	<i>13.850,00</i>	<i>13.850,00</i>	

#### Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire gli adempimenti di legge contabili e fiscali, lo sviluppo di pagamenti online integrati con il nodo di "pagoPA, di cui al D.lgs. n. 82/2005; attuare le previsioni di cui al D.Lgs 118/2011 e relativi principi contabili, garantire il rispetto delle disposizioni normative inerenti gli acquisti di beni e servizi e del controllo sulle società partecipate;

Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi ed attuazione dei principi di cui al sopra citato D.Lgs. 118/2011; espletamento delle gare per tutto l'Ente e servizio cassa; potenziamento dell'istituto dell'accordo quadro; implementazione del controllo di gestione.

Obiettivi pluriennali: mantenimento delle diverse attività contabili, ottimizzazione dell'acquisto di beni e servizi; aggiornamento funzionalità utenze.

Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative, degli adempimenti di legge, ed il supporto ai diversi Uffici; ottimizzazione dei tempi operativi, focalizzazione del risparmio di spesa.

Risorse Umane: personale in dotazione all'economato, al servizio provveditorato e società partecipate, all'UUG ed ai servizi finanziari;

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio;

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.

#### Obiettivi

Attività necessarie per la programmazione economica e finanziaria, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente oltre alle attività inerenti le società partecipate dell'Ente, ivi compresa la redazione del bilancio consolidato. Il programma comprende altresì la gestione della cassa economica e le attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale, incluse le utenze, necessari al funzionamento dell'ente.

Profilazione del percorso di efficientamento.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	510.489,98	503.422,91	517.129,47	532.957,70	509.912,47	510.412,47	+3,06
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>20.695,23</i>	<i>3.550,00</i>	<i>3.550,00</i>	<i>3.550,00</i>	

#### Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi inerenti la riscossione delle entrate tributarie.

Obiettivi annuali: svolgimento dell'attività ordinaria, controllo della concessione del servizio di accertamento, aggiornamento dei regolamenti relativi a singoli tributi (IMU...), eventuali modifiche delle scadenze di pagamento di alcuni tributi e introduzione di alcune riduzioni in conseguenza di provvedimenti emanati dal Governo Nazionale per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Implementazione dell'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele. Recupero evasione tributaria in materia di IMU e TASI annualità progressive.

Obiettivi pluriennali: procedere alla riscossione dei tributi previsti dalla normativa e continuare gli accertamenti finalizzati al recupero dell'evasione fiscale con l'obiettivo di esaurire il recupero di tutti gli anni arretrati.  
 Motivazione delle scelte: garantire le entrate previste nel bilancio.  
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tributi.  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.  
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio.

#### Obiettivi

Servizi inerenti l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, ivi compresa le attività con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e la gestione del contenzioso in materia tributaria. Servizio pubbliche affissioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	440.181,46	447.170,12	650.154,36	442.962,04	397.213,79	377.213,62	-31,87
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>848,35</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	<i>100,00</i>	

#### Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari per i fini istituzionali dell'Ente e quelli invece non più necessari.  
 Obiettivi annuali: attuazione delle procedure di vendita, manutenzione del patrimonio.  
 Obiettivi pluriennali: razionalizzazione del patrimonio immobiliare, attraverso una verifica delle necessità.  
 Motivazione delle scelte: garantire un corretto utilizzo delle risorse.  
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e al servizio Patrimonio.  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.  
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

#### Obiettivi

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente e dunque la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, valutazioni di convenienza, le procedure tecnico-amministrative, le stime ed i computi relativi ad affitti attivi e passivi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	160.667,98	146.552,95	93.897,92	67.800,00	38.500,00	39.500,00	-27,79

#### Programma 01.06 Ufficio tecnico

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire le diverse attività nel rispetto delle norme.  
 Obiettivi annuali: miglioramento delle attività espletate; programmazione annuale delle Opere Pubbliche in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e con le norme sul pareggio di bilancio.  
 Obiettivi pluriennali: semplificazione delle attività e programmazione pluriennale in coerenza con le sopra citate disposizioni.  
 Motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti.  
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico.  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.  
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

#### Obiettivi

Servizi per l'edilizia relativi ad atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni e comunicazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.) e le connesse attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità. Attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni. Interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali, che non sono beni artistici e culturali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	813.253,18	748.918,89	1.116.990,91	1.121.848,11	1.427.588,36	733.097,26	+0,43
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>20.687,84</i>	<i>4.500,00</i>	<i>4.500,00</i>	<i>4.500,00</i>	

**Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: garantire lo svolgimento dei diversi servizi anche alla luce del passaggio, avvenuto nel dicembre 2020 all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio al cittadino anche nel contesto pandemico, promuovere i diritti di cittadinanza digitale.

Obiettivi annuali: garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa.

Obiettivi pluriennali: procedere nell'aggiornamento e riorganizzazione delle procedure con l'obiettivo di uno snellimento e ottimizzazione dei costi e delle risorse umane.

Motivazione delle scelte: Offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio servizi demografici, ed elettorali.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio.

**Obiettivi**

Attività dell'anagrafe e dei registri di stato civile: tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Attività inerenti l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, le consultazioni elettorali e popolari. Collegamento all'INSAIA giornaliero, verifica codici fiscali, toponomastica e numerazione civica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	284.429,61	295.937,45	395.416,78	401.832,01	409.076,98	402.433,97	+1,62
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.435,02</i>	<i>1.900,00</i>	<i>1.900,00</i>	<i>1.900,00</i>	

**Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: agevolare i processi di lavoro (anche in smart working), aumentare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzare l'attività amministrativa e promuovere i diritti di cittadinanza digitale, rispettare la normativa vigente e in particolare il codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82)

**Obiettivi**

Obiettivi annuali: garantire l'attuazione dei vari adempimenti di legge in particolare aderire al sistema dei pagamenti PagoPA entro il 28 febbraio 2021, avvio del piano di digitalizzazione dei servizi comunali, completamento del passaggio in cloud dei programmi gestionali dell'Ente e allestimento postazioni di lavoro virtuali, rinnovamento intranet aziendale e sistema di centralino.

Obiettivi pluriennali: manutenzione e aggiornamento del sistema informatico, digitalizzazione dei servizi comunali (accesso tramite SPID/CIE/CNS), realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale.

Motivazione delle scelte: rispetto della normativa vigente; promuovere i diritti di cittadinanza digitale e realizzare la transizione al digitale; adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi lavorativi (anche in smart working) e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza

Risorse Umane: personale in dotazione all'U.O.A. Servizi Informatici e Ufficio per la Transizione al Digitale

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature informatiche in dotazione agli uffici, server, unità di backup

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	190.945,69	234.800,72	255.978,24	206.774,03	173.597,48	168.497,48	-19,22
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>616,55</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

**Programma 01.10 Risorse umane****Finalità**

Finalità da conseguire: garantire l'assolvimento puntuale degli adempimenti connessi all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e allo sviluppo delle risorse umane dell'ente pur nel contesto pandemico; garantire l'aggiornamento del Fascicolo del personale dipendente; aggiornare i regolamenti che disciplinano l'organizzazione, l'accesso all'impiego e la valutazione della performance del personale dipendente, nonché garantire la predisposizione dei piani di formazione;

### Obiettivi

Il programma riguarda le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; reclutamento del personale; programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Con riferimento alla gestione risorse umane, l'obiettivo è di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti. A seguito della cessazione a decorrere dal 22.10.2019 della gestione associata del personale tra i Comuni di Monteverchi e di Terranuova B.ni, avviata ai sensi della convenzione stipulata il 23.10.2007, è obiettivo primario del Servizio personale garantire senza interruzioni ed inefficienze l'assolvimento di tutte le attività che erano oggetto della convenzione menzionata. In particolare:

- Reclutamento e concorsi
- Trattamento giuridico del personale e risorse umane
- Trattamento economico del personale
- Relazioni sindacali
- Sviluppo risorse umane
- Organizzazione del personale

Inoltre l'ufficio si propone di proseguire l'attività di correzione dei dati previdenziali dei dipendenti contenuti nella banca dati dell'I.N.P.S., che non risultano coerenti con quelli in possesso dell'ufficio, al fine di agevolare i dipendenti medesimi nell'iter di revisione del proprio estratto contributivo e nel contempo garantire una corretta liquidazione dei trattamenti pensionistici. Inoltre l'Ufficio si propone di aggiornare il sistema di misurazione e valutazione della performance e di introdurre un sistema di pianificazione e attuazione della formazione del personale.

Obiettivi annuali: espletamento delle attività gestionali, che si articolerà anche attraverso la digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti; proseguimento dell'utilizzo del nuovo sistema informativo dell'INPS ex gestione INPDAP; correzione dei dati previdenziali dei dipendenti contenuti nella banca dati dell'I.N.P.S., aggiornamento sistema di misurazione e valutazione performance, adozione di un regolamento sul sistema di formazione del personale.

Obiettivi pluriennali: introduzione di un sistema di pianificazione, monitoraggio e sviluppo della formazione del personale dipendente, miglioramento benessere organizzativo. Predisposizione del piano della formazione.

Motivazione delle scelte: garantire l'assolvimento degli adempimenti connessi alla gestione del personale a seguito della cessazione della gestione associata del servizio e nell'ambito del difficile contesto pandemico, nell'ottica di un miglioramento continuo.

Risorse umane: Personale assegnato al Servizio Risorse umane e Organizzazione

Risorse finanziarie: Risorse assegnate in fase di approvazione di bilancio.

Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione all'Ufficio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	97.002,18	92.516,12	134.302,15	138.476,55	130.127,23	131.627,23	+3,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>931,17</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	

### Programma 01.11 Altri servizi generali

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire i servizi necessari per l'Ente, gestione del contenzioso attivo e passivo, incluso quello conseguente a R."

Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi

Obiettivi pluriennali: mantenimento ed ottimizzazione delle diverse attività.

Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative, ed il supporto ai diversi Uffici.

Risorse Umane: personale in dotazione.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.

#### Obiettivi

Attività aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente che non sono state ricondotte ad altri programmi di spesa della missione. Salvaguardia dei diritti dell'Ente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	375.360,23	412.221,01	804.981,22	530.735,22	420.687,14	431.214,86	-34,07
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>142.630,00</i>	<i>36.500,00</i>	<i>46.500,00</i>	<i>46.500,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.504.952,89	3.476.844,58	4.570.112,92	4.043.487,72	4.071.626,21	3.358.319,65	

## Programmi

### Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

#### Finalità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale anche per l'anno 2021 sarà rappresentata dalla gestione unificata dei servizi di Polizia Municipale in conseguenza della costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini. In particolare sarà garantita un'organizzazione che oltre a mantenere la qualificazione di "corpo" secondo le caratteristiche strutturali ed operative previste dall'art. 29 della L.R. 19.02.2020 n. 11, preveda l'effettuazione di almeno 120 servizi serali/notturni a fronte dei n. 60 minimi previsti dalla normativa citata.

Per l'anno 2021 continueranno ad essere svolti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse, il controllo del traffico veicolare, l'accertamento di eventuali violazioni con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare. Durante l'anno dopo il completamento dell'installazione dei varchi elettronici per il controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato e della prescritta segnaletica sarà continuata l'attività di invio delle sanzioni accertate attraverso tale sistema. Si tratta in pratica di accertare le violazioni e notificare i verbali tramite l'ausilio delle telecamere installate e senza la presenza degli operatori.

Saranno inoltre effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio edilizia.

Verrà mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, soprattutto su area pubblica, artigianali ed annonaria, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali.

Sarà implementata l'attività di contrasto al degrado soprattutto nel centro storico con l'organizzazione di specifici servizi. In particolare, saranno contrastate e sanzionate tutte quelle azioni che aumentando la sensazione di disordine ed abbandono influendo negativamente sulla percezione di sicurezza e qualità della vita. L'attività sanzionatoria è stata anticipata, in collaborazione con gli uffici competenti, da una campagna di prevenzione e sensibilizzazione.

Sarà mantenuta la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari.

Il Comando continuerà a rilasciare le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico per scopi edili, le autorizzazioni di passo carrabile e curerà il rilascio dei permessi per portatori di handicap.

Sarà cura del Comando Polizia Municipale collaborare con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento oltre a collaborare per quanto di competenza.

Nello specifico sarà mantenuto e se necessario perfezionato il sistema sanzionatorio della ZTL tramite varchi elettronici ed accertamento da remoto delle violazioni.

A seconda dell'andamento della pandemia covid 19 e delle conseguenti misure restrittive adottate a livello nazionale locale per ridurre i contagi saranno effettuati controlli tesi alla verifica del rispetto di tali misure in collaborazione con le forze di polizia statali e dietro il coordinamento della Questura di Arezzo.

Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale. Saranno mantenuti i servizi di polizia stradale finalizzati alla prevenzione e repressione delle violazioni anche con l'ausilio dell'apparecchio THARGA 193 che consente di individuare i veicoli senza revisione e senza la copertura assicurativa.

#### FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

Sicurezza della circolazione veicolare mediante controllo della sosta, delle norme di comportamento

Gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini

Adeguamento della struttura informatica per la gestione unificata delle procedure operative.

Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.

Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente nonché per le modifiche in programma.

Contrastare le violazioni in materia ambientale quali abbandono di rifiuti e veicoli e quelle in tema di degrado.

#### MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

#### Obiettivi

##### OBIETTIVI ANNUALI:

-Intensificazione controlli in tema di degrado;

-Mantenimento dei controlli nella ZTL tramite i varchi elettronici e della convenzione con le associazioni di volontariato per le attività di osservazione e monitoraggio.

##### OBIETTIVI PLURIENNALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente;

-Intensificazione controlli in tema di degrado;

-Collaborazione con Ufficio Tecnico per attuazione modifiche alla viabilità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	413.649,46	437.390,10	488.181,07	519.808,40	473.259,34	473.259,34	+6,48
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>16.897,91</i>	<i>3.750,00</i>	<i>3.750,00</i>	<i>3.750,00</i>	

**Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana****Finalità**

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Sarà mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio. Saranno, per quanto possa dipendere da noi, incentivati servizi di vigilanza e controllo coordinati e congiunti con le forze di polizia dello Stato finalizzati sia ad una maggiore sicurezza stradale sia in materia di controllo delle attività produttive e stranieri.

Sarà predisposta, per l'approvazione in Consiglio Comunale, una bozza di regolamento di polizia urbana in sostituzione di quello attualmente vigente, in linea con gli sviluppi normativi in materia (D.L.14/2017 convertito in legge 48/2017)

Sarà infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla messa a regime del sistema integrato di videosorveglianza del Centro Storico del Capoluogo di Montevarchi e Terranuova Bracciolini così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo. Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale.

**FINALITA' DA CONSEGUIRE:**

Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi.

Incentivare la collaborazione fra forze di polizia locale e dello Stato.

Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

**MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:**

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

**Obiettivi**

**OBIETTIVI ANNUALI:**

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente;

-Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole;

-Esecuzione di interventi congiunti con le altre forze di polizia.

**OBIETTIVI PLURIENNALI:**

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.042,16	75.710,34	112.499,00	140.500,00	11.500,00	11.500,00	+24,89

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	433.691,62	513.100,44	600.680,07	660.308,40	484.759,34	484.759,34	

## Programmi

### Programma 04.01 Istruzione prescolastica

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, cercando di accogliere il maggior numero di aventi diritto appartenenti alle graduatorie annuali, attraverso la flessibilità delle fasce orarie. Rimane prioritaria la promozione di un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi che con appositi progetti educativi. La programmazione e l'organizzazione esclusivamente per l'anno educativo 2020-2021, con l'inserimento di una nuova sezione ( che si aggiunge alle 3 sezioni del nido esistenti) permetterà di rispondere all'emergenza nazionale di attuazione delle misure anticontagio covid-19. Durante 2021 verrà valutata l'opportunità, in base alle esigenze dettate dalle normative nazionali e regionali, ma anche dal numero dei bambini in lista di attesa, di mantenere aperta la quarta sezione o se tornare all'organizzazione attiva fino a marzo 2020.

Obiettivi annuali: garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi anche nel rispetto delle norme anticontagio da covid-19.

Obiettivi pluriennali: nel 2021 gli ambienti e l'organizzazione saranno adeguati secondo le linee guida anticontagio. Da settembre 2021 l'obiettivo è quello di adeguare gli interventi e gli ambienti in base alle variazioni del numero degli utenti ottimizzando le risorse economiche. Nel 2021 si prevede l'approvazione di un nuovo regolamento per la definizione della graduatoria di accesso al nido d'infanzia. Viene inoltre confermato un sostegno economico alla scuola paritaria situata sul territorio.

Motivazione delle scelte: fornire adeguate risposte alle esigenze lavorative dei genitori e garantire una armonica crescita dei bambini in età 0-6 anni. Rispettare tutte le linee di indirizzo da parte del governo nazionale e regionale a tutela della salute di tutti i bambini accolti nei nidi e del personale che qui vi lavora. Sostenere la scuola paritaria vuol dire ampliare l'offerta formativa sul territorio.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'ufficio amministrativo dell'area dei servizi alla persona. Ampliare il servizio di prepagato già attivo per il pagamento delle tariffe di mensa e trasporto anche per il pagamento delle rette nido e della ludoteca estiva senza un aumento del costo del servizio.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e attrezzature e arredi forniti alla scuola dell'infanzia

#### Obiettivi

Attività inerenti la gestione e il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, quali gli interventi sugli edifici e spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, il finanziamento di appositi progetti educativi, il rapporto con gli utenti, il sostegno alla scuola paritaria dell'infanzia.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
69.532,52	109.879,42	114.297,97	51.900,00	51.400,00	49.400,00	-54,59

### Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.

Obiettivi annuali: garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi anche attraverso l'attivazione delle progettazioni della conferenza zonale dell'istruzione senza aumento della spesa attuale. Sostegno del POF attraverso un contributo annuale da parte dell'Amministrazione dietro la presentazione di una rendicontazione da parte della scuola.

Obiettivi pluriennali: adeguare gli interventi in base alla variazione del numero degli alunni e delle classi ottimizzando le risorse economiche.

Motivazione delle scelte: favorire un alto livello di istruzione della comunità investendo nella istruzione primaria e secondaria inferiore.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e personale dell'ufficio amministrativo dell'area dei servizi alla persona.

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e attrezzature e arredi forniti alla scuola primaria e secondaria inferiore.

#### Obiettivi

Attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente, gestione del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per gli acquisti di arredi, per gli interventi sugli edifici e spazi verdi, per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, per il diritto allo studio, i buoni libro, le sovvenzioni, i prestiti e indennità a sostegno degli alunni, il finanziamento di progetti educativi, il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
Impegni	Impegni	Previsioni				
299.179,81	340.618,34	1.107.875,29	795.763,00	977.300,00	617.300,00	-28,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>458.763,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: favorire e facilitare il più possibile la frequenza a scuola degli alunni, compresi quelli che risiedono nelle frazioni o comunque lontano dal plesso scolastico, favorire la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.  
 Obiettivi annuali: erogare servizi di supporto all'istruzione dando risposta a tutte le richieste effettuate, nel rispetto anche delle linee guida anticontagio per il trasporto scolastico e per la gestione della mensa scolastica emanate a livello regionale e nazionale.  
 Obiettivi pluriennali: adeguare i servizi in base alla variazione del numero degli alunni e in base a nuove esigenze ottimizzando i costi e adeguando le modalità gestionali dei servizi.  
 Motivazione delle scelte: facilitare il più possibile il percorso scolastico dei bambini e ragazzi residenti nel comune  
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'ufficio amministrativo dell'area servizi alla persona  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: struttura e attrezzature del Centro Mensa Comunale e attrezzature in dotazione agli uffici

**Obiettivi**

Comprende le spese per quei servizi, quali la mensa scolastica e il trasporto scolastico, che favoriscono la frequenza scolastica degli alunni, le spese relative alla frequenza e all'integrazione degli alunni disabili, le spese relative all'integrazione degli alunni stranieri.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.034.575,14	1.461.563,08	942.283,70	1.107.960,69	1.030.195,69	1.004.575,69	+17,58
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>6.865,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.403.287,47</b>	<b>1.912.060,84</b>	<b>2.164.456,96</b>	<b>1.955.623,69</b>	<b>2.058.895,69</b>	<b>1.671.275,69</b>	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
<b>Finalità</b>							
Collaborare con associazioni del territorio, Sovrintendenza Siena, Arezzo, Grosseto, Diocesi di Arezzo per la valorizzazione del centro storico del Capoluogo e delle frazioni con particolare riferimento alle opere d'arte conservate nelle chiese del territorio, alle mura monumentali del capoluogo ed ai borghi storici delle frazioni.							
<b>Obiettivi</b>							
Consolidare collaborazioni con l'associazionismo locale (Pro-loco ad altre associazioni) anche attraverso la stipula di convenzioni per l'apertura al pubblico dei luoghi di maggiore interesse storico e l'organizzazione di visite guidate. spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico: seconda fase dell'intervento di valorizzazione delle mura storiche in Piazza Canevaro e torre in piazza san Francesco, previsto nel piano triennale delle OO.PP.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	189.586,53	137.144,82	27.478,80	30.000,00	300.000,00	220.000,00	+9,18

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici (musica, teatro, cinema, poesia, letteratura) con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane. Obiettivi annuali: realizzare come negli anni precedenti una programmazione culturale interdisciplinare anche con la realizzazione di proprie produzioni senza aumento di costi, realizzare progetti di cultura popolare finanziati dalla Regione Toscana, dare continuità all'attività della scuola comunale di musica, promuovere attività legate all'approfondimento dell'identità storica e culturale del territorio, promuovere e incentivare la lettura attraverso specifiche attività rivolte soprattutto ai bambini e ragazzi Obiettivi pluriennali: dare continuità alla programmazione culturale favorendo sempre di più la partecipazione e il coinvolgimento delle realtà culturali del territorio e contemporaneamente procedere ad una continua riorganizzazione gestionale ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane Motivazione delle scelte: elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita Risorse Umane: il personale assegnato all'Ufficio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: Attrezzature e strutture presso (Centro culturale "le Fornaci", Palazzo Concini; scuola comunale di musica)							
<b>Obiettivi</b>							
Attività culturali per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca, auditorium-teatro, scuola di musica, spazio espositivo). Promozione, sviluppo e coordinamento delle biblioteche comunali, valorizzazione dello spazio espositivo, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, ecc.).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	472.325,47	541.077,08	502.939,74	419.003,06	265.607,98	269.107,98	-16,69
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>545,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	661.912,00	678.221,90	530.418,54	449.003,06	565.607,98	489.107,98	

**Programmi**

**Programma 06.01 Sport e tempo libero**

**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione e la socializzazione durante il tempo libero. Obiettivi annuali: promuovere lo sport giovanile con l'erogazione di contributi economici; favorire le attività ricreative e del tempo all'interno del Parco Pubblico Attrezzato "Tiziano Terzani", anche attraverso l'individuazione di nuove forme di gestione e all'interno del Centro Polivalente Ville in collaborazione con il concessionario. Obiettivi pluriennali: garantire il supporto alle attività sportive coinvolgendo sempre più le associazioni nella gestione delle strutture sportive in maniera tale da ottimizzare le risorse economiche e quelle umane. Motivazione delle scelte: migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione. Risorse Umane: personale in dotazione all'Ufficio sport e tempo libero. Risorse Finanziarie: le risorse previste in bilancio. Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio sport e strutture sportive (Palazzetto dello sport, Palageo, Stadio, Bocciodromo, Parco Pubblico attrezzato, Centro Polivalente Ville, palestre scuola elementare e media)

**Obiettivi**

Attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative; iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	401.158,38	388.215,13	1.874.421,00	409.600,00	297.683,00	744.850,00	-78,15

**Programma 06.02 Giovani**

**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione. Obiettivi annuali: dare continuità al progetto di aggregazione giovanile presso il parco Pubblico Attrezzato e al progetto di prevenzione sulla movida notturna, favorire un ruolo attivo dei giovani sia promuovendo l'associazionismo giovanile che il servizio civile volontario come importante momento di crescita e di formazione. Obiettivi pluriennali: prestare la necessaria attenzione alle problematiche giovanili che cambiano nel tempo e attivare le azioni e gli interventi necessari alla loro formazione. Motivazione delle scelte: Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità. Risorse Umane: personale in dotazione ai servizi educativi. Risorse Finanziarie: le risorse previste in bilancio. Risorse strumentali: la struttura del C.I.A.F. con relative attrezzature e arredi, il chiosco bar all'interno del Parco Pubblico Attrezzato, lo skate park.

**Obiettivi**

Attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Centro di aggregazione per i giovani.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.270,00	19.000,00	20.000,00	16.600,00	7.000,00	0,00	-17,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	419.428,38	407.215,13	1.894.421,00	426.200,00	304.683,00	744.850,00	

## Programmi

### Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: incentivare il settore del turismo e le attività produttive in particolare le strutture ricettive, di ristorazione e le produzioni tipiche del territorio

Obiettivi annuali: realizzazione, in qualità di comune capofila, della 1° fase del progetto di valorizzazione turistico "Il Cammino della Setteponti" sostenuto economicamente dalla Regione Toscana/Toscana Sviluppo. Collaborare per la realizzazione delle attività previste sul territorio comunale dai progetti di valorizzazione turistica dell'ATO Valdarno.

Obiettivi pluriennali: completare il progetto di valorizzazione turistico "Il Cammino della Setteponti" partecipando ai nuovi bandi di finanziamento che saranno pubblicati dalla Regione Toscana. Continuare a collaborare per la realizzazione delle attività previste sul territorio comunale dai progetti di valorizzazione turistica dell'ATO Valdarno. Procedere ad una graduale riorganizzazione delle modalità di gestione delle iniziative ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane e operando attivamente per il coinvolgimento degli operatori economici e turistici.

Motivazione delle scelte: incrementare le opportunità di lavoro nel territorio

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio promozione del territorio

Risorse Finanziarie: risorse previste nel bilancio

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio

#### Obiettivi

Attività e servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche. Produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Manifestazioni culturali, artistiche e religiose con finalità prevalente l'attrazione turistica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	219.854,79	212.116,37	194.072,96	178.058,81	89.017,40	90.017,40	-8,25

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>219.854,79</b>	<b>212.116,37</b>	<b>194.072,96</b>	<b>178.058,81</b>	<b>89.017,40</b>	<b>90.017,40</b>	

Programmi							
<b>Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio</b>							
<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: attuare gli interventi in conformità alle vigenti norme in materia Obiettivi annuali: realizzazione interventi PEEP e approvazione piani attuativi; programmazione attività per nuovo Piano Strutturale intercomunale (P.S.I.) e nuovo Piano Operativo (P.O.) ai sensi della L. R. n. 65/2014 Obiettivi pluriennali: Pianificazione interventi; Redazione nuovo P.S.I. e nuovo P.O. Motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio di Piano e tecnico Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici							
<b>Obiettivi</b>							
Attività e servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Interventi di riqualificazione urbana. Comprende le spese per i piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	128.804,02	181.380,04	343.908,67	292.492,88	298.575,88	462.075,88	-14,95
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>14.217,00</i>	<i>3.300,00</i>	<i>3.300,00</i>	<i>3.300,00</i>	
<b>Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>							
<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: compartecipazione alla Commissione Provinciale per l'edilizia residenziale pubblica e al funzionamento del LODE Obiettivi annuali: compartecipare per la propria quota, garantire lo svolgimento dell'attività di manutenzione straordinaria attraverso la società partecipata che gestisce gli alloggi Obiettivi pluriennali: garantire gli adempimenti Motivazione delle scelte: contribuire al funzionamento della Commissione Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici							
<b>Obiettivi</b>							
Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata. Rientrano nel presente programma le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale e per il LODE organismo attraverso il quale sono svolte in forma associata, dai Comuni della provincia di Arezzo, funzioni e competenze nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (erp) e, più in generale, vengono elaborate le politiche abitative							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.726,19	2.992,53	13.576,25	12.000,00	12.000,00	12.000,00	-11,61
	<b>Totale</b>			<b>304.492,88</b>	<b>310.575,88</b>	<b>474.075,88</b>	

**Programmi**

**Programma 09.01 Difesa del suolo**

<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio dal rischio idraulico e dal dissesto idrogeologico. Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, realizzazione 2 lotto dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Ciuffenna Obiettivi pluriennali: programmare azioni di prevenzione. Motivazione delle scelte: prevenire eventi con impatto negativo per l'ambiente Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio							
<b>Obiettivi</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio in particolare dei fiumi, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
519.262,55	222.160,58	1.869.154,18	1.867.000,00	0,00	0,00	-0,12	

**Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio da eventuali sversamenti chimici, recupero degli agenti inquinanti, manutenzione e tutela del verde. Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, effettuare la manutenzione del verde Obiettivi pluriennali: programmare azioni di prevenzione, anche mediante convenzioni con altri soggetti. Motivazione delle scelte: prevenire eventi con impatto negativo per l'ambiente Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio							
<b>Obiettivi</b>							
Valorizzazione, tutela e recupero ambientale. Tale programma comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.							
<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020</b>	
<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>		
<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>					
177.096,06	257.778,68	482.941,99	770.075,00	111.275,00	111.275,00	+59,45	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>12.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

**Programma 09.03 Rifiuti**

<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: Supervisione, vigilanza e controllo del soggetto gestore, posto che la competenza in materia, fin dalla costituzione delle ATO, è passata a Società quali, fino al 2013 CSA s.p.a. partecipata, oggi SEI (Servizi Ecologici Integrati) Toscana s.r.l. Obiettivi annuali: garantire lo svolgimento del servizio Obiettivi pluriennali: fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con l'auspicio e la collaborazione dei cittadini, che sono fondamentali anche per la diminuzione dei rifiuti Motivazione delle scelte: assicurare il servizio Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e della Società preposta Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e alla Società preposta alla gestione							
<b>Obiettivi</b>							
Raccolta, trattamento e sistemi di smaltimento dei rifiuti. Pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Canoni del servizio di igiene ambientale e quota spese adesione Ambito Toscana sud							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.434.368,65	2.598.270,85	2.683.104,00	2.688.652,00	2.680.000,00	2.680.000,00	+0,21

#### Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: Supervisione, vigilanza e controllo del soggetto gestore, posto che competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi inerenti il servizio idrico integrato, sulla base di legge regionale, e l'Autorità Idrica Toscana. Attività di manutenzione di fontane, lavatoi, case dell'acqua</p> <p>Obiettivi annuali e pluriennali: garantire lo svolgimento del servizio</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il servizio</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e alla Società preposta</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e alla Società preposta alla gestione</p>							
Obiettivi							
Attività relative all'approvvigionamento idrico, di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.314,82	29.567,75	77.100,00	32.700,00	19.200,00	19.200,00	-57,59

#### Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: Tutela aree protette e parchi naturali. Valorizzazione e promozione delle riserve naturali e delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico.</p> <p>Obiettivi annuali: garantire l'attuazione delle suddette finalità anche mediante convenzioni con altri soggetti</p> <p>Obiettivi pluriennali: pianificare gli interventi</p> <p>Motivazione delle scelte: assicurare il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e del Servizio Turismo</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici</p>							
Obiettivi							
Attività destinate alla protezione dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Rispetto alla Riserva Naturale della Valle dell'Inferno e Bandella espletamento procedura di gara per attività di valorizzazione promozione e manutenzione ordinaria dei sentieri e delle aree attrezzate, compresa la gestione del Centro Visite di Monticello.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.741,07	1.488,38	16.750,00	16.600,00	6.600,00	6.600,00	-0,90

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.147.783,15	3.109.266,24	5.129.050,17	5.375.027,00	2.817.075,00	2.817.075,00	

## Programmi

### Programma 10.02 Trasporto pubblico

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: implementare il collegamento tra il servizio di trasporto scolastico e il trasporto in favore degli abitanti delle frazioni, garantendo il rispetto delle linee guida nazionali e regionali per prevenire il contagio da Covid-19.

Obiettivi annuali: sostenere la rete debole comunale anche attraverso il collegamento domenicale tra le frazioni e il capoluogo e i centri di interesse del fondovalle tra cui l'ospedale e la stazione ferroviaria di Montevarchi. Iscrizione all'Osservatorio nazionale del TPL sia da parte del Comune che del fornitore per poter usufruire delle risorse previste anche dallo stato di emergenza della pandemia.

Motivazione delle scelte: favorire i collegamenti urbani ed extraurbani dei cittadini  
Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'affidatario del servizio

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio e all'affidatario del servizio

#### Obiettivi

Trasporto pubblico urbano ed extra urbano promiscuo con parte del trasporto scolastico. Il servizio è affidato in gestione ad azienda del settore. È inoltre svolto mediante apposita convezione tra più Enti nella quale il ruolo di capofila è assunto dal Comune di Cavriglia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.371,23	46.297,87	50.277,22	49.300,00	49.300,00	49.300,00	-1,94

### Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario

Obiettivi annuali: attuazione degli interventi ordinari necessari per garantire il mantenimento in efficienza della viabilità e pubblica illuminazione; attuazione interventi straordinari preventivamente pianificati

Obiettivi pluriennali: definire un piano di interventi coerente con le esigenze, le priorità e le risorse

Motivazione delle scelte: effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione pubblica.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

#### Obiettivi

Attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale, manutenzione, ordinaria e straordinaria delle strade.  
Attività relative all'illuminazione stradale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.204.100,88	2.474.108,08	3.708.731,40	2.124.602,02	1.477.457,76	1.177.457,76	-42,71
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>474.673,05</i>	<i>1.650,00</i>	<i>1.650,00</i>	<i>1.650,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.291.472,11	2.520.405,95	3.759.008,62	2.173.902,02	1.526.757,76	1.226.757,76	

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>
---

<b>Finalità</b>
<p>Finalità che si intendono conseguire: programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, anche in forma di collaborazione con le altre amministrazioni</p> <p>Obiettivi annuali: gestione delle emergenze</p> <p>Obiettivi pluriennali: pianificazione delle azioni di prevenzione, di intervento e di coordinamento anche con altre Amministrazioni</p> <p>Motivazione delle scelte: dare risposte in caso in caso di emergenza</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio</p>

<b>Obiettivi</b>
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc., per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.</p>

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.636,04	28.335,60	28.350,00	43.350,00	28.000,00	28.000,00	+52,91

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.636,04	28.335,60	28.350,00	43.350,00	28.000,00	28.000,00	

**Programmi**

**Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: offrire alle famiglie tutti i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei bambini e dei ragazzi.  
 Obiettivi annuali: evadere tutte le richieste di asilo nido espresse dall'utenza, attivare tutti gli interventi necessari per i bambini portatori di particolari disagi, in particolare per i minori su cui è stata aperta una procedura di tutela, supportare le famiglie nella cura dei figli minori. Dare continuità al sistema comunale di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni (decreto legislativo 65/2017 – buona scuola).  
 Obiettivi pluriennali: Rispondere alle esigenze e i bisogni dei quali sono portatori i bambini e le loro famiglie riorganizzando gli interventi e i servizi in base al numero delle richieste e agli eventuali cambiamenti dei bisogni ottimizzando anche le risorse a disposizione.  
 Consolidamento dello sportello pedagogico e attivazione del sistema comunale di educazione e istruzione fin dalla nascita.  
 Motivazione delle scelte: Supportare le famiglie nella crescita dei figli, evitare che si verifichino situazioni di disagio conclamato e di marginalità sociale dei minori che possano rendere necessario anche l'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento in comunità educative o riabilitative.  
 Risorse Umane: il personale educativo in dotazione ai servizi educativi e il personale assegnato al servizio sociale  
 Risorse Finanziarie: risorse previste nel bilancio  
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio sociale, struttura dell'asilo Nido con relativi arredi e materiale educativo, struttura del CIAF con relativi arredi e materiale educativo.

**Obiettivi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, le indennità in denaro a favore di famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi etc.). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	963.768,93	1.071.954,95	1.035.414,58	1.043.930,27	1.041.073,48	981.073,48	+0,82
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>42.587,79</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

**Programma 12.02 Interventi per la disabilità**

**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare  
 Obiettivi annuali: realizzare gli interventi e i servizi per l'assistenza e l'integrazione sociale dei disabili in particolare: assistenza domiciliare, assistenza educativa, assistenza scolastica e promozione della rete di solidarietà locale. Verifica dell'anno di sperimentazione del percorso di coprogettazione per la gestione delle attività di socializzazione in favore delle persone disabili, attraverso erogazione dei voucher.  
 Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi e i servizi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni. Avviare la costruzione dei progetti di vita ( così come stabilito dalla legge 112/2016) per ogni persona disabile attraverso anche il riconoscimento di vouchers consequenziali alle azioni/attività accreditate all'interno della coprogettazione. Limitare il più possibile il ricovero in Istituti di assistenza, facilitare la permanenza nel contesto familiare e territoriale  
 Motivazione delle scelte: evitare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Aumentare la possibilità di autodeterminazione della persona disabile.  
 Risorse Umane: personale assegnato ai servizi sociali  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociale compreso il mezzo per il trasporto disabili.

**Obiettivi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	187.765,92	197.919,38	192.310,00	195.367,87	158.900,00	158.900,00	+1,59

**Programma 12.03 Interventi per gli anziani****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: Garantire alle persone anziane la necessaria assistenza e l'integrazione sociale.  
 Obiettivi annuali: realizzare gli interventi e i servizi per l'assistenza degli anziani, in particolare, assistenza domiciliare, fornitura di pasti a domicilio, servizio di trasporto sociale, ricovero presso strutture residenziali (R.S.A.) attraverso il regime di libera scelta e garantire inoltre tutte quelle iniziative che favoriscono l'aggregazione e il benessere fisico per una buona qualità della vita.  
 Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi e i servizi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni, sperimentare nuove modalità organizzative per l'assistenza agli anziani in maniera tale da aumentare il livello assistenziale e ottimizzare le risorse economiche, attraverso anche l'utilizzazione di fondi zionali specifici per questa area come il fondo non autosufficienza, il fondo VADO. Incrementare i momenti di aggregazione e socializzazione soprattutto con l'aiuto del volontariato. Implementare le procedure e gli strumenti di verifica e il monitoraggio a seguito della concessione della RSA comunale.  
 Motivazione delle scelte: evitare situazioni di emarginazione sociale delle persone anziane e garantire adeguati livelli di assistenza.  
 Risorse Umane: personale assegnato ai servizi sociali  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociale.

**Obiettivi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani, interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia, assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), interventi, volti al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.473.941,92	281.453,04	231.486,00	378.618,57	141.000,00	141.000,00	+63,56

**Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: mettere in atto tutte le azioni e gli interventi in contrasto alla povertà e dare risposta a tutte quelle situazioni di grave disagio socio-economico.  
 Obiettivi annuali: dare continuità agli interventi attualmente in atto (contributi economici e attivazione Banco alimentare), prosecuzione dell'attivazione borse lavoro a supporto del decoro urbano, anche attraverso l'utilizzo di fondi di ambito SIA-PON e Fondo Povertà. Gestione delle risorse ministeriali per erogazione di sostegni alimentari attraverso acquisto di pacchi alimentari con generi di prima necessità fino ad esaurimento delle risorse.  
 Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze dovute alla crisi economica. Avvio della stesura dei progetti di inclusione in favore delle persone afferenti alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza. Mantenimento dello sportello legale in favore delle persone straniere ma non più con risorse dell'ente ma utilizzando convenzioni zionali sostenute con il bilancio di zona.  
 Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni di emarginazione e di grave degrado sociale  
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale e dell'equipe zonale per il REI/RDC  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

**Obiettivi**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (quali persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti). Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà di soggetti indigenti e socialmente deboli per assisterli in situazioni di difficoltà.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	221.956,15	495.307,38	498.264,56	473.705,00	105.000,00	105.000,00	-4,93
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>323.030,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

**Programma 12.05 Interventi per le famiglie****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: garantire il sostegno alle famiglie sia in termini economici che di sostegno attraverso servizi di supporto.  
 Obiettivi annuali: dare continuità agli interventi in atto  
 Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze  
 Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni di difficoltà  
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale e attraverso lo sportello pedagogico gestito dall'educatore professionale del



**Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale****Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: manutenzione, decoro, dei cimiteri comunali mantenimento del patrimonio  
 Obiettivi annuali: esecuzione degli interventi richiesti/programmati  
 Obiettivi pluriennali: dare continuità alle attività nell'ottica di un miglioramento della gestione  
 Motivazione delle scelte: assicurare il mantenimento del demanio  
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio

**Obiettivi**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	252.056,73	327.568,33	333.320,93	533.033,39	368.567,93	318.567,93	+59,92
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>41.465,46</i>	<i>300,00</i>	<i>300,00</i>	<i>300,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.003.250,16	3.303.338,47	4.040.480,04	3.945.866,31	2.783.996,57	2.663.996,57	

## Programmi

### Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: concorrere al funzionamento del canile, unitamente agli altri Comuni facenti parte della conferenza zonale del Valdarno, in adempimento alle normative vigenti  
 Obiettivi annuali: sostenimento spese necessarie per il funzionamento del canile e per l'espletamento degli interventi di igiene ambientale  
 Obiettivi pluriennali: dare continuità alle attività nell'ottica di un miglioramento della gestione  
 Motivazione delle scelte: contrastare il randagismo e garantire l'igiene  
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio per la gestione amministrativa

#### Obiettivi

Il programma comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe, nonché le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.572,34	64.613,68	103.532,20	64.067,51	50.567,51	50.567,51	-38,12

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.572,34	64.613,68	103.532,20	64.067,51	50.567,51	50.567,51	

Programmi							
<b>Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato</b>							
<b>Obiettivi</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende anche le risorse relative al trasferimento di una quota del contributo di estrazione cave alla USL e alla Regione, previsto dall'art. 27 della L.R. n. 35/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di cave".							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.251,83	24.441,74	22.575,00	17.500,00	15.475,00	15.475,00	-22,48
<b>Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>							
<b>Finalità</b>							
Finalità che si intendono conseguire: favorire lo sviluppo delle attività produttive Obiettivi annuali: sostenere le attività produttive presenti sul territorio Obiettivi pluriennali: pianificare gli interventi, tenendo conto dei mutamenti, al fine di garantire continuità alle attività presenti nel territorio Motivazione delle scelte: favorire la presenza sul territorio delle attività commerciali di qualità, con particolare attenzione agli esercizi di prossimità Risorse Umane: personale assegnato al servizio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio							
<b>Obiettivi</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore del commercio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Comprende le attività per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	265.850,04	340.612,16	208.898,35	208.295,86	121.816,15	121.816,15	-0,29
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>7.479,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
<b>Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità</b>							
<b>Finalità</b>							
<b>Obiettivi</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	38.800,00	0,00	100,00	3.760,00	1.320,00	1.320,00	+3.660,00
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>314.901,87</b>	<b>365.053,90</b>	<b>231.573,35</b>	<b>229.555,86</b>	<b>138.611,15</b>	<b>138.611,15</b>	

Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Finalità						
	Garantire il funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.						
	Obiettivi						
	Mantenere operativo il centro per l'impiego avente sede a Montevarchi attraverso la compartecipazione alle spese di gestione sostenute dalla Regione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

## Programmi

### Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: implementazione delle produzioni agricole di qualità; implementazione del numero di impiegati in agricoltura e nel settore agroalimentare in ambito comunale.  
 Obiettivi annuali: avviare le attività del Distretto rurale.  
 Obiettivi pluriennali: Consolidare le attività del Distretto rurale. Organizzare manifestazioni o partecipare a manifestazioni finalizzate a valorizzare le produzioni locali e le eccellenze enogastronomico in ambito locale, ma anche nazionale ed internazionale.  
 Motivazione delle scelte: attuare gli interventi e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli imprenditori del settore.  
 Risorse Umane: risorse assegnate all'ufficio "Promozione del territorio"  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: risorse strumentali in dotazione all'ufficio

#### Obiettivi

Valorizzazione del Distretto Rurale, in qualità di comune capofila, attraverso l'attivazione delle risorse economiche messe a disposizione degli aderenti al Distretto e la presentazione di progetti alla Regione Toscana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.720,00	13.300,00	3.360,00	3.360,00	+97,92

### Programma 16.02 Caccia e pesca

#### Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire un servizio ai cittadini che praticano lo sport di caccia, incrementare il patrimonio faunistico  
 Obiettivi annuali: rilascio e ritiro tesserini venatori, acquisto di selvaggina per il ripopolamento  
 Obiettivi pluriennali: continuare ad assicurare gli interventi del programma.  
 Motivazione delle scelte: attuare gli interventi e dare un servizio al cittadino  
 Risorse Umane: risorse assegnate all'ufficio attività sportive  
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio  
 Risorse strumentali: risorse strumentali in dotazione all'ufficio

#### Obiettivi

Interventi per il ripopolamento della fauna selvatica. Rilascio e ritiro tesserini venatoria per la caccia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.140,70	4.163,88	3.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.140,70	4.163,88	9.720,00	16.300,00	5.360,00	5.360,00	

Programmi							
<b>Programma 20.01 Fondo di riserva</b>							
<b>Obiettivi</b>							
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute che si manifestano successivamente all'approvazione del bilancio. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	66.635,28	63.785,51	58.316,87	74.666,43	-4,28

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
<b>Obiettivi</b>							
Corretta gestione per la quantificazione e relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.072.050,00	1.598.736,85	1.065.283,25	1.065.283,25	+49,13

Programma 20.03 Altri fondi							
<b>Obiettivi</b>							
Accantonamenti a fondi speciali per la copertura di eventuali oneri con manifestazione successiva all'approvazione del bilancio. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	371.790,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00	-53,47

Totale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.510.475,28	1.835.522,36	1.296.600,12	1.312.949,68	

Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Obiettivi						
	Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.089,14	22.093,26	17.900,00	13.896,00	8.873,00	4.627,00	-22,37

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Obiettivi						
	Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	120.450,52	124.446,40	128.642,00	133.046,00	97.552,00	54.078,00	+3,42

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.539,66	146.539,66	146.542,00	146.942,00	106.425,00	58.705,00	

Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Obiettivi						
	Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.925.869,99	2.036.842,87	2.321.100,00	2.289.500,00	2.289.500,00	2.289.500,00	-1,36

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.925.869,99</b>	<b>2.036.842,87</b>	<b>2.321.100,00</b>	<b>2.289.500,00</b>	<b>2.289.500,00</b>	<b>2.289.500,00</b>	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Ai fini di razionalizzare le procedure di spesa e dare applicazione ai criteri di qualità, efficienza ed economicità, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali. La disciplina in materia di programmazione è contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) e nel D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 16 gennaio 2018, n. 14. L'art. 21 del Codice dei contratti dispone nello specifico l'adozione degli atti in argomento nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

### **Programmazione OO.PP.**

Il Comune quindi è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici comprende solo gli interventi di importo pari o superiore a € 100.000,00, restando esclusi quelli al di sotto di € 100.000,00 che possono essere tuttavia significativi per questo Ente. Nel piano triennale non sono inoltre riportati gli interventi la cui procedura di gara per l'affidamento è già stata espletata nelle precedenti annualità

Il piano triennale, approvato con deliberazione di Giunta n. 27 del 23/02/2021 è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 (allegato 1).

### **Acquisti beni e servizi**

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi comprende gli affidamenti superiori a 40.000,00 € anche in questo caso sono escluse le acquisizioni la cui procedura di gara per l'affidamento è già stata espletata nelle precedenti annualità

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n. 32 del 23/02/2021.

Anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021 costituisce allegato al presente documento (allegato 2).

### **Fabbisogno del personale**

Per la programmazione del fabbisogno di personale gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare un documento di programmazione triennale il quale assicuri le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro

dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. del 17/03/2020 che definisce le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che si applica con decorrenza dal 20/04/2020 e con il quale viene superato il principio del turn over in favore di una programmazione del fabbisogno basata sul principio di reale sostenibilità finanziaria. Al suo posto vengono adottati valori soglia per la spesa di personale, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) stanziato in via definitiva nel bilancio di previsione dell'ultimo anno. Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale, mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Rimangono in vigore le disposizioni dell'art. 1, comma 557 e 557- quater, della legge n. 296/2006. Tuttavia, l'art.7 del decreto 17 marzo 2020 stabilisce che *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*

La spesa del personale a tempo determinato dovrà rispettare il limite di cui dell'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (totale spesa nei limiti di quella sostenuta nel 2009).

Sul piano del fabbisogno di personale 2021-2023, si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2021. La previsione di spesa di personale per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, così come determinata nella menzionata deliberazione G.C. 1/2021, rispetta il limite di cui all'art. 1 comma 557- quater della L. 296/2006, posto che la maggior spesa per assunzione di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 17.03.2020 non rileva ai fini del rispetto del predetto limite ai sensi del richiamato art. 7 del decreto 17 marzo 2020, come risulta dagli allegati "E", "F" e "G" alla menzionata deliberazione.

La programmazione triennale di fabbisogno del personale e piano annuale delle assunzioni 2021-2023 costituisce allegato al presente documento (allegato 3).

## **Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2020, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche**

### **Contesto normativo di riferimento**

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

- il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che l'individuazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., stabiliva che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale riferita agli incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'esercizio finanziario del 2009; detto limite non trova più applicazione in forza di quanto previsto dall'art.57 comma 2 del DL. 124/2019, come convertito nella Legge n. 157/2019, il quale ne prevede l'eliminazione a decorrere dall'anno 2020.

Richiamati, altresì:

- l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, c.3, della L. 124/15 che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta eccezione per le collaborazioni e gli incarichi resi a titolo gratuito;

- il comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Evidenziato che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del citato Decreto Legge, La Corte Costituzionale con sentenza 43/2016 ha dichiarato la parziale illegittimità della norma nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»

Pertanto il limite di spesa per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e co.co.co. viene calcolato in base alla previsione dell'art. 1 ter del regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale, nel quale è stabilito che il limite massimo di spesa è pari al 5% del totale delle spese di personale del bilancio di previsione. Di seguito si riporta il calcolo:

Anno	stanziamenti del titolo 1, macroaggregato 01 del bilancio di previsione	Limite 5% da regolamento comunale
2021	3.526.710,29	176.335,51

Per quanto riguarda il programma si rinvia alla deliberazione consiliare da adottarsi preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.

### **Trasformazioni urbanistiche e implementazione del patrimonio pubblico.**

Nel 2004 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 08-10-2004 il Comune di Terranuova Bracciolini approvava il primo Piano Strutturale.

Successivamente con D.C.C. n.4 del 25-01-2007, in attuazione degli indirizzi di sviluppo e delle direttive del P.S., si declinavano le trasformazioni urbanistiche che avrebbero guidato lo sviluppo urbanistico per i seguenti cinque anni.

Nel 2014, a dieci anni di distanza dal primo strumento di "pianificazione territoriale", l'Amministrazione Comunale ha approvato una variante generale al Piano Strutturale ed un nuovo Regolamento Urbanistico (rispettivamente con D.C.C. n.25 e 26 del 09-04-2014).

Attualmente, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio", che per quanto abrogato dalla l.r. n. 65/2014, ritrova applicazione ultrattiva in forza della disciplina transitoria di cui agli artt. 222 e seguenti della medesima legge regionale, le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono decadute a partire dal 28.05.2019 (data di scadenza dei cinque anni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del Regolamento Urbanistico).

La stessa norma regionale in materia di governo del territorio dispone all'art. 222 *Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27*

novembre 2014, l'obbligo per tali comuni di avviare la formazione di nuovi piani strutturali entro cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge, ovvero dal 27 novembre 2014.

In ottemperanza a quanto sopra, in data 24 marzo 2020 i comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna hanno sottoscritto, dando seguito alle deliberazioni di rispettivi Consigli Comunali (n. 8 del 29 febbraio 2020 e n. 17 del 09 marzo 2020), la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei due ambiti.

Con la stessa convenzione i due Enti hanno dato atto di aver partecipato alle forme di incentivazione promosse a tale scopo dalla Regione Toscana e di risultare tra comuni ammessi al contributo di cui alla graduatoria del Bando per la concessione dei "contributi per i Piani Strutturali Intercomunali annualità 2019", approvata con Decreto Dirigenziale n. 16532 del 03 ottobre 2019 della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche abitative, Settore Pianificazione del Territorio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 22.12.2020 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e per la conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR; contestualmente con deliberazione n.191 è stato avviato anche il procedimento per la formazione del Piano Operativo del Comune di Terranuova Bracciolini.

Relativamente alle trasformazioni urbanistiche che hanno trovato attuazione negli anni di vigenza del Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.26 del 09-04-2014 (oltre ad alcune derivanti anche dal precedente strumento) occorre ricordare che, su iniziativa di soggetti privati, alcune previsioni sono passate alla fase attuativa attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale degli strumenti di dettaglio che ne hanno definito forme e caratteri.

Dette trasformazioni, aventi ad oggetto sia lottizzazioni residenziali che insediamenti produttivi, per la maggior parte ancora in fase di completamento, prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria che in un prossimo futuro andranno ad implementare il patrimonio dell'Ente.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti norme sul governo del territorio, in relazione alle trasformazioni in atto nel territorio di Terranuova Bracciolini, le opere di urbanizzazione primaria previste all'interno nei vari comparti edificatori (di seguito elencati) riguardano sostanzialmente: strade, piste ciclabili, parcheggi, piazze, reti di smaltimento acque reflue, impianti a rete a servizio del nuovo edificato, spazi di verde pubblico attrezzato; l'urbanizzazione secondaria comprende invece un campo sportivo con relative strutture di servizio in località Penna e spazi pubblici ricreativi a servizio della collettività previsti nell'ambito della lottizzazione residenziale "Città Giardino" nel Capoluogo.

In relazione a quanto fino ad ora descritto, di seguito un elenco delle principali trasformazioni in atto sul territorio comunale per le quali sono state sottoscritte e sono ancora in corso di validità le relative convenzioni urbanistiche in relazione alle opere pubbliche previste al loro interno.

<b>Trasformazione urbanistica</b>	<b>Localita'</b>	<b>Tipologia Opera Pubblica</b>	<b>Convenzione urbanistica</b>	<b>Somma Garantita</b>	<b>Destinazione prevalente</b>
Piano di Recupero <b>BC_PIA_01</b>	PIANTRAVIGNE	OO.UU PRIMARIA	02/10/2008	€ 260.249,70	Residenziale
Piano di Recupero <b>BC_VIL_05</b>	LE VILLE	OO.UU PRIMARIA	23/04/2009	€ 301.384,91	Residenziale
Piano di Recupero <b>BC_TER_35</b>	CAPOLUOGO "LA FRATTA"	OO.UU PRIMARIA	28/04/2011	€ 385.310,05	Residenziale

Piano di Recupero <b>BC_TER_38</b>	CAPOLUOGO "LA LODOLA"	OO.UU PRIMARIA	21/12/2011	€ 938.086,73	Residenziale
Piano di Recupero <b>SOTTOZONA D1-R</b>	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	15/03/2001 12/06/2012	€1.425.421,04	Produttiva
Piano di Recupero <b>DC_VAL_04</b>	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	20/01/2012	€ 433.555,66	Produttiva
Piano di Recupero <b>BC_TER_11</b>	CAPOLUOGO "VIALE PIAVE"	OO.UU PRIMARIA	08/05/2012	€ 190.107,29	Residenziale
Piano Attuativo <b>C_TER_08-09-10</b>	CAPOLUOGO "CITTA' GIARDINO"	OO.UU PRIMARIA e SECONDARIA	25/05/2013	€ 9.235.435,20	Residenziale
Piano Attuativo <b>DR_VAL_A</b>	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	17/12/2014	€ 237.799,64	Produttiva
Piano di Recupero <b>BC_CIC_04</b>	CICOGNA	OO.UU.PRIMARI A	13/01/2016	€ 61,957,08	Residenziale
Int. Dir. Convenzionato <b>DC_VAL_04</b>	LE COSTE	OO.UU PRIMARIA	03-02-2017	€ 403.800,24	Produttiva
Int. Dir. Convenzionato <b>DR_VAL_G</b>	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	20-11-2019	€ 574.674,00	Produttiva
Piano di Recupero <b>DC_VAL_03</b>	LOC. PONTE MOCARINI	OO.UU PRIMARIA	10/07/2020	€ 593.854,92	Produttiva

Alcune opere oggetto di convenzioni urbanistiche sono state concluse ed acquisite al patrimonio dell'ente, tra le maggiori:

- le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste per l'attuazione dell'area di trasformazione **D2\_PEN\_01** in loc. Penna, per un importo garantito di € 1.217.599,29 e costituite principalmente da strade, parcheggi e reti di sottoservizi oltre ad opere di ristrutturazione a carico di un impianto sportivo di proprietà comunale.
- Le opere di urbanizzazione primaria previste nell'area di trasformazione **DC\_POB\_01** in loc. Podere Bacchi, per un importo garantito di € 2.953.222,81 e costituite principalmente da strade, parcheggi nelle immediate vicinanze della nuova edificazione oltre alle reti di sottoservizi per l'intera lunghezza dell'area Valvigna.

#### **Alienazioni e verifica della qualità e quantità delle aree edificabili e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e

uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022 costituisce allegato al presente documento (allegato 4).

In riferimento alla verifica della qualità e quantità delle aree edificabili e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie si riportano di seguito i prospetti contenenti la definizione del prezzo di cessione.

<b>TABELLA 01</b>		<b>Aree da cedere in diritto di superficie del piano P.E.E.P. "Il Poderino 2" nel capoluogo</b>				
N. lotto	N. alloggi	SUL Progetto (mq)	Volume Progetto (mc)	Valore di concessione dell'area in diritto di superficie (€)	Valore relativo alle OO.UU. (€)	IMPORTO TOTALE concessione lotto In diritto di superficie (€)
D1	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D2	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D3	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D4	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57

<b>TABELLA 02</b>		<b>Aree da cedere in proprietà del Piano P.E.E.P. di Piantravigne</b>						
N. lotto	N. alloggi	SUC (mq)	Volume totale (mc)	Volume ai fini determinazione oneri (mc)	Valore esproprio (€)	Spese tecniche e generali	Quota OO.UU.	Importo cessione lotto
Lotto unico	1	115,00	345,00	177,22	4.500,00	15.000,00	932,18	€ 20.677,00

Tali valori dovranno comunque essere confermati con apposita deliberazione consiliare da adottarsi preliminarmente all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023

## I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio.

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019 *"l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili)"*.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

– *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)"*, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

– *"I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011

(saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

– *“l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito”;*

– *sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);*

– *il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*

– *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;*

– *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...).*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio e, per il biennio 2020/2021, si stima saranno confermati.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di

questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) negativo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio sono riportati nello schema sottostante.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.501.907,12			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	930.166,46	80.950,00	90.950,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.062.506,75	13.420.608,61	13.178.478,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.846.052,21	13.399.481,61	13.210.825,61
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		80.950,00	90.950,00	90.950,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.598.736,85	1.065.283,25	1.065.283,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	133.046,00	97.552,00	54.078,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>13.575,00</b>	<b>4.525,00</b>	<b>4.525,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.575,00	4.525,00	4.525,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	975.543,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.881.491,41	3.139.000,00	2.347.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.575,00	4.525,00	4.525,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.870.609,41	3.143.525,00	2.351.525,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO

AREA SERVIZI DEL TERRITORIO  
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

52028 TERRANUOVA  
BRACCIOLINI  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055.9194759/47/62/09  
Fax. 055.973401  
Part. IVA 00231100512

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2021-2022-2023

ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ANNO 2021

ELENCO DOCUMENTI

SCHEDA A - Quadro delle risorse disponibili.

SCHEDA C - Elenco degli immobili disponibili

SCHEDA D - Elenco degli interventi del programma

SCHEDA E - Elenco annuale degli interventi



**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	500.000,00 €	470.000,00 €	1.090.000,00 €	2.060.000,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	250.000,00 €	0,00 €	250.000,00 €
stanziamenti di bilancio	884.800,00 €	400.000,00 €	700.000,00 €	1.984.800,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	490.000,00 €	0,00 €	0,00 €	490.000,00 €
altra tipologia: contributi regionali, statali ect	2.911.200,00 €	2.200.000,00 €	500.000,00 €	5.611.200,00 €
<b>totale</b>	<b>4.786.000,00 €</b>	<b>3.320.000,00 €</b>	<b>2.290.000,00 €</b>	<b>10.396.000,00 €</b>

Il referente del programma  
(Ing. Stefano Lignoli)

**Note**  
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE -

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
00231100512202100001		Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria del cimiteri Comunali	Stefano Lignoli	300000,00	650000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100002		Interventi di valorizzazione mura storiche in Piazza Canevaro	Stefano Lignoli	30000,00	300000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100003		Lavori nuovo magazzino Comunale	Stefano Lignoli	490000,00	490000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100004		Manutenzione straordinaria a messa in sicurezza strade comunali	Stefano Lignoli	200000,00	600000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100005		Manutenzione straordinaria s.c. Plantavigne - Consolidamento Ponte	Stefano Lignoli	25000,00	275000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100006		Interventi strutturali Torrente Cluffenna - Il Lotto	Stefano Lignoli	1848000,00	1848000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100007		Ristrutturazione villetta confiscata Lottizzo Sogliana	Stefano Lignoli	200000,00	200000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100008		Parcheggio Centro Polivalente Ville	Stefano Lignoli	150000,00	150000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100009		Area verde attrezzata e interventi connessi Loc. S.Maria Urbanizzazioni	Stefano Lignoli	150000,00	150000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100010		Pista ciclabile Ponte Mocarini - Ponte Leonardo	Stefano Lignoli	425000,00	450000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100011		Manutenzione straordinaria immobili RSA	Stefano Lignoli	163000,00	163000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100012		Interventi di Miglioramento sismico Scuola Elementare B.Riccioli	Stefano Lignoli	50000,00	300000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100013		Interventi di Miglioramento sismico Scuola Giovanni XXIII	Stefano Lignoli	50000,00	400000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100014		Riqualificazione Ex-Distretto Socio Sanitario	Stefano Lignoli	70000,00	770000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100015		Nuovi Parchi e Giardini	Stefano Lignoli	385000,00	385000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100016		Intervento di messa in sicurezza Strada comunale di Campogliesi	Stefano Lignoli	15000,00	165000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100017		Riqualificazione aree Castello frazione Tralana	Stefano Lignoli	15000,00	115000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202100018		Nuovo Centro di Raccolta Loc. Tassinale	Stefano Lignoli	220000,00	220000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	

TOT. 4786000,00

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
(ing. Stefano Lignoli)  
Cod. 852200.6.4  
Grafiche E. Gaspari Pag. 1 di 1



ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
 DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2021-2022-2023

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Intero funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Terzo anno 2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia Tabella D.4	
00231100512202100001	001		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria dei Cimiteri comunali	2	300.000,00	200.000,00	150.000,00		650.000,00					
00231100512202100002	002		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Interventi di valorizzazione mura storiche e Piazza Canevaro	2	30.000,00	300.000,00	0,00		330.000,00					
00231100512202100003	003		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Lavori nuovo Magazzino comunale	2	490.000,00	0,00	0,00		490.000,00					
00231100512202100004	004		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00					
00231100512202100005	005		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Manutenzione straordinaria s.c. Piantravigne - Consolidamento Ponte	1	25.000,00	250.000,00	0,00		275.000,00					
00231100512202100006	006		2021	SI	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	01	Interventi strutturali Torre Cluffenna - II LOTTO	1	1.848.000,00	0,00	0,00		1.848.000,00					
00231100512202100007	007		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	04	Ristrutturazione Villetta confiscata lottizzo Sogina	2	200.000,00	0,00	0,00		200.000,00					
00231100512202100008	008		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	01	Parcheggio Polivalente Ville	2	150.000,00	0,00	0,00		150.000,00					
00231100512202100009	009		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	01	Area Verde Attrezzata e interventi connessi Loc. S.Maria	2	150.000,00	0,00	0,00		150.000,00					
00231100512202100010	010		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	01	Pista ciclabile ponte Mocarini - Ponte Leonardo	2	450.000,00	0,00	0,00		450.000,00					
002311005122021000011	011		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		05	07	Manutenzione straordinaria RSA	2	163.000,00	0,00	0,00		163.000,00					
002311005122021000012	012		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Interventi di miglioramento sismico Scuola Elementare B. Ricasoli	2	50.000,00	250.000,00	0,00		300.000,00					
002311005122021000013	013		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Interventi di miglioramento sismico Scuola Giovanni XXIII	2	50.000,00	350.000,00	0,00		400.000,00					
002311005122021000014	014		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Riquilificazione Ex-Distretto Socio Sanitario	2	70.000,00	700.000,00	0,00		770.000,00					
002311005122021000015	015		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Nuovi Paschi e Giardini	2	385.000,00	0,00	0,00		385.000,00					
002311005122021000016	016		2021	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	07	Intervento di messa in sicurezza S.C. di Campogialli	2	15.000,00	150.000,00	0,00		165.000,00					





ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
 DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
 ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI -

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompleta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiute di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
00231100512201900001	00231100512201900003		Area Ex- Macelli	09	051	039		2				490.000,00 €	0,00 €	0,00 €	490.000,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												490.000,00 €	0,00 €	0,00 €	490.000,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre  
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato





**COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**  
(PROVINCIA DI AREZZO)

**U.O.A. Appalti e Contratti**



52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)  
P.zza Repubblica, 16  
Tel. 055 9194759/721  
Part. IVA 00231100512

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE:  
Comune di Terranuova Bracciolini (AR)**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno 2021	Secondo anno 2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ =	€ =	€ =
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ =	€ =	€ =
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ =	€ =	€ =
Stanziamanti di bilancio	€ 1.126.547,62	€ 1.558.858,75	€ 2.685.406,37
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ =	€ =	€ =
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.lgs. 50/2016	€ =	€ =	€ =
Altro	€ =	€ =	€ =
<b>TOTALE</b>	€ 1.126.547,62	€ 1.558.858,75	€ 2.685.406,37

**NOTE:**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA AVV. MASSIMO BIGONI**  
(C.F. BGNMSM68T04D612C) Firma Digitale

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)							
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominazione					
																				Importo	tipologia								
0023110051 2202100001	00231100512	2019	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	65310000-6	Erogazione energia elettrica	1	Massimo Bigoni	18	Sì	177.000,00	272.000,00	=	449.000,00	=	=	0000226120	MePA/CONSIP	NO					
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																304.200,00	296.200,00	296.200,00	896.600,00	=	=								
0023110051 2202100002	00231100512	2019	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	90910000-9	Servizi di pulizia degli immobili comunali	1	Massimo Bigoni	24	Sì	119.000,00	100.000,00	=	219.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																119.000,00	104.000,00	104.000,00	327.000,00	=	=								
0023110051 2202100003	00231100512	2019	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	66516400-4	Polizza RCT	1	Massimo Bigoni	12	Sì	44.000,00	=	=	44.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																44.000,00	44.000,00	44.000,00	132.000,00	=	=								
0023110051 2202100004	00231100512	2019	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	30163100-0	Carte carburante	1	Massimo Bigoni	24	Sì	31.200,00	27.100,00	=	58.300,00	=	=	0000226120	MePA/CONSIP	NO					
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																31.200,00	27.100,00	27.100,00	85.400,00	=	=								
0023110051 2202100005	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92000000-1	Concessione e relativa gestione del Parco pubblico attrezzato "Tiziano Terzani" finalizzata alla realizzazione di forme di aggregazione	2	Massimo Bigoni	60	no	=	=	=	=	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: in bilancio non ci sono somme stanziante/disponibili – la previsione dell'ufficio (stimata sull'importo totale della concessione), è ripartita come di seguito riportata nei "campi": stima costi dell'acquisto"</b>																160.000,00	591.000,00	2.610.250,00	3.361.250,00	3.361.250,00	Vendite di Beni e Servizi								
0023110051 2202100006	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione e relativa gestione del bocciodromo comunale	2	Massimo Bigoni	36	si	10.000,00	2.000,00	2.000,00	14.000,00	=	=	0000156890							
<b>NOTE: in bilancio le somme stanziante sono minori (in previsione dell'effettivo canone concessorio) – la previsione dell'ufficio(stimata sull'importo totale della concessione) è ripartita come di seguito riportata nei "campi": stima costi dell'acquisto"</b>																55.000,00	195.000,00	292.000,00	542.000,00	527.000,00	Vendite di Beni e Servizi e tariffe								
0023110051 2202100007	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92320000-0	Concessione e relativa gestione dell'Auditorium comunale	2	Massimo Bigoni	36	si	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	- NO					
<b>NOTE: in bilancio le somme stanziante sono minori (in previsione dell'effettivo canone concessorio) – la previsione dell'ufficio(stimata sull'importo totale della concessione) è ripartita come di seguito riportata nei "campi": stima costi dell'acquisto"</b>																45.000,00	110.000,00	170.000,00	325.000,00	170.000,00	Vendita servizi/tariffe/sponsorizzazioni/contribuzioni da altri Enti								
0023110051 2202100008	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione Stadio comunale e campo da calcio a11 Viale Europa	2	Massimo Bigoni	36	si	31.500,00	20.000,00	20.000,00	71.500,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	- NO					
<b>NOTE: ==</b>																													
0023110051 2202100009	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione campo da calcio Frazione Penna	3	Massimo Bigoni	24	no	=	=	=	=	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: IMPORTO NON QUANTIFICATO E QUANTIFICABILE</b>																=	=	=	=	=	=								
0023110051 2202100010	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79342320-2	Gestione servizi di comunicazione istituzionale	1	Massimo Bigoni	24	no	25.000,00	10.000,00	10.000,00	45.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE:</b>																													
0023110051 2202100011	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79952000-2	Accordo quadro per la fornitura di beni e servizi in occasione di manifestazioni culturali e di promozione del territorio	2	Massimo Bigoni	24	no	60.000,00	54.000,00	20.000,00	134.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'IMPORTO INSERITO E' IN ACCORDO CON LE DISPONIBILITA' DI BILANCIO SUI CAP. 5021047 – 7011003 – 14021012 - L'IMPORTO PREVISTO COME NECESSARIO È PARI AI SEGUENTI IMPORTI:</b>																60.000,00	80.000,00	20.000,00	160.000,00	=	=								
0023110051 2202100012	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	77310000-6	Servizio di manutenzione del verde pubblico (opzione rinnovo)	2	Massimo Bigoni	36	Sì	9.632,33	100.000,00	100.000,00	209.632,33	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'IMPORTO INSERITO E' IN ACCORDO CON LE DISPONIBILITA' DI BILANCIO SUL CAP. 9021013 - L'IMPORTO PREVISTO COME NECESSARIO E' PARI AI SEGUENTI IMPORTI:</b>																18.000,00	106.000,00	106.000,00	230.000,00	=	=								
0023110051 2202100013	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	98371111-5	Servizi cimiteriali tumulazioni e esumazioni	2	Massimo Bigoni	24	no	=	67.500,00	67.500,00	135.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: IN BILANCIO SONO DISPONIBILI ULTRIORI RISORSE COSI' SUDDIVISE (Vedi di seguito importi "STIMA COSTI DELL'ACQUISTO")</b>																84.300,00	70.000,00	70.000,00	224.300,00	=	=								
0023110051 2202100014	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Beni	31000000-6	Acquisto autoscala per illuminazione pubblica	1	Massimo Bigoni	12	no	70.000,00	=	=	70.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'importo disponibile in Bilancio è superiore (Vedi di seguito importi "STIMA COSTI DELL'ACQUISTO")</b>																90.000,00	=	=	90.000,00	=	=								
0023110051 2202100015	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Beni	44423400-5	Fornitura e posa in opera di Segnaletica orizzontale e verticale	1	Massimo Bigoni	36	no	18.000,00	5.000,00	5.000,00	28.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'intervento (inf. a 40.000 €) viene inserito solo al fine di acquisire il CUI nell'ottica di una futura possibilità di acquisto – Le Disponibilità di Bilancio sono inferiori alle Previsioni dell'Ufficio come da importi di seguito riportati</b>																60.000,00	20.000,00	20.000,00	100.000,00	=	=								
0023110051 2202100016	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Beni	31600000-2	Fornitura Materiale elettrico	2	Massimo Bigoni	24	no	=	25.000,00	25.000,00	50.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore (Cap. 10051018 e 1061037) è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																68.000,00	27.000,00	27.000,00	122.000,00	=	=								
0023110051 2202100017	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Beni	34928400-2	Fornitura e posa in opera di Arredo urbano	2	Massimo Bigoni	12	no	41.000,00	=	=	41.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO					
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore (Cap. 902004) è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																50.000,00	=	=	50.000,00	=	=								

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (Segue)**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)											
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominazione									
																				Importo	tipologia												
0023110051 2202100018	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79940000-5	Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa sui rifiuti (TARI)	2	Curandai Laura	36	Sì	79.508,00	79.508,00	79.508,00	238.524,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																145.000,00	140.000,00	140.000,00	425.000,00														
0023110051 2202100019	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	72253000-3	Servizio di supporto al Recupero evasione tributaria per il comune di Terranuova Bracciolini	2	Curandai Laura	18	Sì	37.704,92	15.553,38	=	53.258,30	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																46.000,00	20.000,00	=	66.000,00														
0023110051 2202100020	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85311300-5	Gestione servizi extrascolastici (per bambini ed adolescenti)	1	Cellai Monica	24	Sì	50.000,00	170.000,00	110.000,00	330.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è in accordo agli stanziamenti di Bilancio – L'ufficio aveva richiesto/proposto quanto di seguito riportato</b>																115.000,00	170.000,00	120.000,00	405.000,00														
0023110051 2202100021	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85311200-4	Convenzione Misericordia (Servizi ausiliari a supporto di persone Non autosufficienti)	2	Cellai Monica	36	Sì	19.500,00	15.000,00	15.000,00	49.500,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è in accordo agli stanziamenti di Bilancio – L'ufficio aveva richiesto/proposto quanto di seguito riportato</b>																19.500,00	37.500,00	37.500,00	94.500,00														
0023110051 2202100022	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85311200-4	Co-progettazione attività socializzazioni disabili	2	Cellai Monica	24	Sì	30.000,00	70.000,00	70.000,00	170.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00														
0023110051 2202100023	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85312400-3	Assistenza domiciliare anziani e disabili	1	Cellai Monica	24	Sì	=	115.000,00	115.000,00	230.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è leggermente superiore e come di seguito riportato</b>																7.632,57	115.000,00	115.000,00	237.632,57														
0023110051 2202100024	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	80110000-8	Gestione del servizio educativo Asilo nido	1	Cellai Monica	60 (3+2)	Sì	=	170.000,00	2.200.000,00	2.370.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è complessivamente differente – Il TOTALE delle 2 annualità NON concorda con l'importo in Bilancio in quanto sono conteggiati anche gli ulteriori 3 anni (convenzione: 2+3)</b>																42.665,35	484.500,00	484.500,00	1.011.665,35														
0023110051 2202100025	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	55320000-9	Gestione pasti e pulizie Asilo nido	1	Cellai Monica	60 (3+2)	Sì	65.000,00	180.000,00	180.000,00	900.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore/differente – Il TOTALE delle 2 annualità NON concorda con l'importo in Bilancio in quanto sono conteggiati anche gli ulteriori 3 anni (convenzione: 2+3)</b>																180.000,00	180.000,00	180.000,00	360.000,00														
0023110051 2202100026	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	48218000-9	Acquisizione licenza Software gestionale atti dell'ente	1	Ilaria Naldini	36	no	37.202,38	36.197,38	36.197,38	105.547,11	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: L'importo inserito in Bilancio è superiore è complessivamente superiore e come di seguito riportato</b>																80.000,00	70.000,00	65.000,00	215.000,00														
0023110051 2202100027	00231100512	2021	2021	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	32323500-8	Progetto per la realizzazione di un impianto atto alla convergenza dei sistemi di videosorveglianza e tracciabilità targhe per i Comuni della Conferenza dei sindaci del Valdarno	1	Ilaria Naldini	36	no	129.000,00	=	=	129.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO									
<b>NOTE: ==</b>																																	
<b>TOTALI</b>																<b>1.126.547,62</b>	<b>1.558.858,75</b>																

Il referente del programma Avv. Massimo Bigoni  
firma digitale

**NOTE (Scheda B):**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + C.F. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
==	==	==	==	==	==

**Il referente del programma Avv. Massimo Bigoni**  
firma digitale



**COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**  
**Provincia di Arezzo**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N. 1</b>	<b>DEL 08/01/2021</b>
<b>OGGETTO: PROPOSTA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021-2023, E DEL PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2021-2023 E CONTESTUALE RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE. - IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE</b>	

L'anno **duemilaventuno** il giorno **otto** del mese di **gennaio** alle ore **10:00** presso l'Aula consiliare, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il SINDACO **SERGIO CHIENNI** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	CHIENNI SERGIO	Si	
VICE SINDACO	DI PONTE MAURO	Si	
ASSESSORE	BARBUTI CATERINA	Si	
ASSESSORE	QUAOSCHI MASSIMO	Si	
ASSESSORE	GRIFONI SARA	Si	
ASSESSORE	TRABUCCO LUCA	Si	

<b>Totale Presenti: 6</b>	<b>Totale Assenti: 0</b>
---------------------------	--------------------------

Assiste alla seduta, il SEGRETARIO GENERALE **D.SSA ILARIA NALDINI**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che occorre definire il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023;

Dato atto che:

ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 la Giunta Comunale assume determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, procede alla programmazione del piano dei fabbisogni triennali di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

l'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce altresì che le amministrazioni pubbliche in sede di definizione del piano indicano la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati;

con deliberazione G.C. n. 226/2010 e successive modificazioni e integrazioni il Comune di Terranuova Bracciolini ha adottato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale ha dettato anche i criteri per la definizione della dotazione organica;

dall'ultima ricognizione annuale delle eccedenze di personale effettuata per l'anno 2020, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 e dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, di cui alla deliberazione G.C. n. 7 del 11.02.2020, risulta che presso questo ente non sussistono situazioni di personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né di eccedenza rispetto alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria;

dal confronto fra i dirigenti dell'ente e l'amministrazione comunale sono emerse le seguenti necessità gestionali, già in parte evidenziate nella predisposizione del precedente fabbisogno di personale 2020-2022, alle quali si sta già procedendo a dare attuazione mediante l'avvio di procedure selettive non ancora concluse:

- a) Garantire continuità nello svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria in ambito dei Servizi Tecnici, a seguito della cessazione dal servizio avvenuta nell'anno 2020 di n. 1 unità di personale di Collaboratore Professionale cat. giur B3 pos econ. B3, prevedendone la sostituzione mediante analoga figura;
- b) Garantire un regolare e duraturo funzionamento, nonché coordinamento, dell'Area 2 Servizi del Territorio, mediante la previsione di reclutamento di n. 1 Dirigente Tecnico da assegnare a tale Area, a seguito del trasferimento per mobilità presso altro Ente del relativo Dirigente, e l'assegnazione temporanea ad interim al Dirigente dell'Area 3 delle funzioni di competenza della suddetta Area 2;
- c) Garantire lo standard erogativo del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, consentendo il regolare svolgimento delle attività di competenza dello stesso mediante la previsione di reclutamento di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C;
- d) Garantire continuità delle funzioni e attività svolte dai Servizi Demografici, in vista dei numerosi collocamenti a riposo che interesseranno gli stessi, mediante la previsione di reclutamento per l'anno 2021 di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C e di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D, consentendo un adeguato affiancamento di personale per consentire un adeguato passaggio di funzioni;
- e) Garantire il livello quali-quantitativo del servizio reso dal Corpo Associato di Polizia Municipale, a seguito della cessazione dal servizio prevista per l'anno 2021 di n. 1 unità di personale di Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D, prevedendone la sostituzione già dall'anno 2020, consentendo un adeguato affiancamento di personale per consentire il successivo passaggio di funzioni, nonché mediante la previsione di reclutamento di n. 2 Istruttori di Vigilanza cat. C;
- f) Garantire lo standard erogativo del Servizio Istruzione e Servizi Sociali, consentendo il regolare svolgimento delle attività di competenza dello stesso mediante la previsione di reclutamento di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C;
- g) Intervenire con tempestività per garantire il regolare funzionamento e svolgimento di attività all'interno dell'Area Risorse Finanziarie e Tributi ed in particolare nel Servizio Finanziario, al fine di garantire la continuità amministrativa e il buon andamento del suddetto servizio;

Dato atto altresì che:

per far fronte alle necessità sopra rappresentate alla lettere a), b), il Dirigente dell'Area 2 Servizi del Territorio ha avanzato le seguenti proposte:

- Conferma della previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale di Collaboratore Professionale Tecnico cat. B con ingresso iniziale in B3;
- Conferma della previsione di reclutamento di n. 1 Dirigente Tecnico a tempo pieno e indeterminato da assegnare alla suddetta area;

per far fronte alle necessità sopra rappresentate alla lettera c) e d) il Dirigente dell'Area 1 Affari Generali e Funzione Governative ha manifestato le seguenti necessità:

- Conferma della previsione di reclutamento di n. 1 unità di personale di Istruttore Amministrativo cat. C, da assegnare al servizio Risorse Umane e Organizzazione;
- Reclutamento di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C e di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D da assegnare ai servizi Demografici;

per far fronte alle necessità sopra rappresentate alla lettera e) il Comandante del Corpo Associato di Polizia Municipale, ha confermato la proposta di reclutamento di n. 1 unità di personale di Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D e di n. 2 unità di personale con la qualifica di Istruttore di Vigilanza cat. C;

per far fronte alle necessità sopra rappresentate alla lettera f) il dirigente dell'Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese ha confermato la proposta di reclutamento di n. 1 unità di personale con la qualifica di Istruttore Amministrativo cat. C;

per far fronte alle necessità sopra rappresentate alla lettera g) il dirigente dell'Area 4 Risorse Finanziarie e Tributi ha proposto di procedere alla trasformazione da tempo parziale al 83,33% a tempo pieno del rapporto di lavoro di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C assegnato al Servizio Economico-Finanziario;

Ritenuto pertanto definire il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e il piano delle assunzioni 2021-2023, secondo le risultanze di cui agli allegati "A" e "B" alla presente determinazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la consistenza della dotazione organica dell'ente, definita tenendo conto del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato in posti dotazionali, delle previsioni del piano assunzionale 2020 in corso di attuazione, del piano del fabbisogno triennale di personale 2021-2023, e delle cessazioni che avverranno nel predetto triennio, espressa altresì in termini di spesa potenziale calcolata sulla base dei valori tabellari iniziali di categoria per tredici mensilità, risulta essere quella dell'allegato "C" alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la dotazione organica di personale dell'ente rispetta, le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla legge 12.03.1999 n. 68;

Dato atto che la capacità assunzionale dell'ente ed il suo utilizzo, per il triennio 2021-2023, definita sulla base del disposto dell'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 e successive modificazioni, nonché del correlato decreto ministeriale attuativo del 17.03.2020, risultano quelli indicati nell'allegato "D" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 7 del decreto 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, secondo il quale *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

Dato atto che la previsione di spesa di personale per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 rispetta il limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006, posto che la maggior spesa per assunzione di personale a tempo indeterminato

derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 17.03.2020 non rileva ai fini del rispetto del predetto limite ai sensi del sopra menzionato art. 7 del decreto 17 marzo 2020, come risulta dagli allegati "E", "F" e "G" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 6 e 6-ter del D.lgs.n. 165/2001;

Visto l'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000;

Viste le linee guida approvate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Atteso che sulla presente deliberazione sarà chiesto il parere del revisore dei Conti;

Visto l'art. 48 "Competenze delle giunte" del D.lgs. n. 267/2000;

Con voto unanime espresso nella forma prevista dalla legge;

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed integralmente richiamate, il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e il relativo piano annuale delle assunzioni del Comune di Terranuova Bracciolini, secondo le risultanze di cui agli allegati "A" e "B" alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa.

2. Di approvare la consistenza della dotazione organica dell'ente 2021-2023, secondo le risultanze dell'allegato "C" alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che la capacità assunzionale dell'Ente ed il suo utilizzo, per il triennio 2021-2023, risultano quelli indicati nell'allegato "D" alla presente deliberazione di cui forma parte integrante.

4. Di dare atto che la previsione di spesa di personale per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 rispetta il limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006, posto che la maggior spesa per assunzione di personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del predetto limite, ai sensi dell'art. 7 del decreto 17 marzo 2020, come risulta dagli allegati "E", "F", "G" alla presente deliberazione, di cui formano parte integrante e sostanziale.

5. Di dare mandato al dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione, di attuare il piano delle assunzioni 2021, valutando di volta in volta, le procedure di reclutamento più idonee ad assicurare i principi di speditezza ed economicità dell'azione amministrativa.

6. Di disporre la comunicazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 sul sistema informativo Sico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7. Di dare atto che al presente provvedimento verrà data attuazione a seguito del rilascio del parere da parte del Revisore dei Conti per l'accertamento di quanto previsto dall'art. 19 c. 8 della L. 448/2001.

8. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Risorse Umane e Organizzazione e al Servizio Economico-Finanziario per gli adempimenti di competenza, nonché ai dirigenti dell'ente e alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS.

territoriali per informazione.

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ricorrendo motivi di urgenza determinati dalla imminente necessità di predisporre gli atti del bilancio di previsione 2021-2023.

10. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, all'Albo Pretorio Elettronico del Comune di Terranuova Bracciolini.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL PRESIDENTE SERGIO CHIENNI</b>	<b>IL SEGRETARIO GENERALE D.SSA ILARIA NALDINI</b>
---	--

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Terranuova Bracciolini, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005*

Allegato "A" alla deliberazione G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **Fabbisogno di personale 2021**

- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C;
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D.

### **Fabbisogno di personale 2022**

Nessuna previsione.

### **Fabbisogno di personale 2023**

Nessuna previsione.

Allegato “B” alla deliberazione G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### **Piano annuale delle assunzioni 2021**

n. 1 – Istruttore Amministrativo cat. C, da reclutarsi mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri maggiore riduzione dei tempi di reclutamento;

n. 1 - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D, da reclutarsi mediante utilizzo di graduatoria approvata da questo Ente a seguito di espletamento di procedura selettiva;

è prevista anche la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C da tempo parziale al 83,33% a tempo pieno.

Nell'anno 2021 è prevista l'assunzione delle seguenti figure già inserite nel piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 e nel piano annuale delle assunzioni 2020:

n. 1 - Collaboratore Professionale Tecnico cat. giur. B3 pos. econ. B3 a tempo indeterminato e a tempo pieno, da reclutarsi mediante selezione esterna ad evidenza pubblica, la cui procedura è in fase di espletamento;

n. 2 - Istruttore di Vigilanza cat. C a tempo indeterminato e a tempo pieno da reclutarsi mediante selezione esterna ad evidenza pubblica, la cui procedura è in corso di espletamento;

n. 2 – Istruttore Amministrativo cat. C, da reclutarsi mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri maggiore riduzione dei tempi di reclutamento;

n. 1 – Dirigente Tecnico a tempo indeterminato e pieno, da reclutarsi mediante selezione esterna ad evidenza pubblica, la cui procedura è in corso di espletamento;

n. 1 – Istruttore Direttivo di Vigilanza cat. D, da reclutarsi mediante selezione esterna ad evidenza pubblica, la cui procedura è in fase di espletamento.

### **Piano annuale delle assunzioni 2022**

Nessuna previsione

### **Piano annuale delle assunzioni 2023**

Nessuna previsione

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI  
(Provincia di Arezzo)

DOTAZIONE ORGANICA 2020-2023

Consistenza dotazione organica al 31.12.2020							Consistenza dotazione organica 2021						Consistenza dotazione organica 2022						Consistenza dotazione organica 2023						Valore economico della dotazione organica calcolato sul valore tabellare iniziale della categoria										
Dipendenti in servizio in posti a tempo pieno	Dipendenti in servizio in posti a part-time	% P.T.	posti vacanti tempo pieno piano assunzioni 2020	posti vacanti part-time piano assunzioni 2020	Totale posti a tempo pieno	Totale posti a part-time	% P.T.	Previsione cessazioni posti a tempo pieno	Previsione cessazioni posti a part-time	Previsione assunzioni posti a tempo pieno	Previsione assunzioni posti a part-time	Totale posti a tempo pieno	Totale posti a part-time	% P.T.	Previsione cessazioni posti a tempo pieno	Previsione cessazioni posti a part-time	Previsione assunzioni posti a tempo pieno	Previsione assunzioni posti a part-time	Totale posti a tempo pieno	Totale posti a part-time	% P.T.	Previsione cessazioni posti a tempo pieno	Previsione cessazioni posti a part-time	Previsione assunzioni posti a tempo pieno	Previsione assunzioni posti a part-time	Totale posti a tempo pieno	Totale posti a part-time	% P.T.	Categoria	Profilo Professionale	Area di Attività	2019	2020	2021	2022
1					1	0						1	0							1	0								Dir	Dirigente Amministrativo		€ 45.260,77	€ 45.260,77	€ 45.260,77	€ 45.260,77
0			1		1	0						1	0							1	0							Dir	Dirigente Tecnico		€ 45.260,77	€ 45.260,77	€ 45.260,77	€ 45.260,77	
1	0		1	0	2	0		0	0	0	0	2	0		0	0	0	0	2	0		0	0	0	0	2	0		Dir			<b>€ 90.521,54</b>	<b>€ 90.521,54</b>	<b>€ 90.521,54</b>	<b>€ 90.521,54</b>
3					3	0						3	0							3	0							D3	Funzionario Amministrativo	Amministrativa	€ 82.718,55	€ 82.718,55	€ 82.718,55	€ 82.718,55	
0					0	0		0				0	0							0	0							D3	Funzionario Architetto	Tecnica	€ -	€ -	€ -	€ -	
3	0		0	0	3	0		0	0	0	0	3	0		0	0	0	0	3	0		0	0	0	0	3	0		D3			<b>€ 82.718,55</b>	<b>€ 82.718,55</b>	<b>€ 82.718,55</b>	<b>€ 82.718,55</b>
8					8	0				1		9	0							9	0							D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Amministrativa	€ 191.840,74	€ 215.820,83	€ 215.820,83	€ 215.820,83	
5			1		6	0						6	0							6	0							D	Istruttore Direttivo Tecnico "Architetto"	Tecnica	€ 143.880,56	€ 143.880,56	€ 143.880,56	€ 143.880,56	
2					2	0						2	0							2	0							D	Istruttore Direttivo Tecnico "Ingegnere"	Tecnica	€ 47.960,19	€ 47.960,19	€ 47.960,19	€ 47.960,19	
4					4	0						4	0							4	0							D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Socio Assistenziale	€ 95.920,37	€ 95.920,37	€ 95.920,37	€ 95.920,37	
2			1		3	0		1				2	0		1				1	0								D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Vigilanza	€ 71.940,28	€ 47.960,19	€ 23.980,09	€ 23.980,09	
3					3	0						3	0							3	0							D	Istruttore Direttivo Educatore Infanzia	Socio Educativa	€ 71.940,28	€ 71.940,28	€ 71.940,28	€ 71.940,28	
1					1	0						1	0							1	0							D	Istruttore Direttivo Educatore di Comunità	Amministrativa	€ 23.980,09	€ 23.980,09	€ 23.980,09	€ 23.980,09	
1					1	0						1	0							1	0							D	Specialista della Comunicazione Istituzionale	Amministrativa	€ 23.980,09	€ 23.980,09	€ 23.980,09	€ 23.980,09	
0					0	0						0	0							0	0							D	Istruttore Direttivo Tecnico	Tecnica	€ -	€ -	€ -	€ -	
26	0		2	0	28	0		1	0	1	0	28	0		1	0	0	0	27	0		0	0	0	0	27	0		D			<b>€ 671.442,59</b>	<b>€ 671.442,59</b>	<b>€ 647.462,50</b>	<b>€ 647.462,50</b>
17			2		19	0				1		20	0							20	0							C	Istruttore Amministrativo	Amministrativa	€ 418.748,77	€ 440.788,18	€ 440.788,18	€ 440.788,18	
1					1	0						1	0							1	0							C	Istruttore Bibliotecario	Cultura-T.Lib.Sport	€ 22.039,41	€ 22.039,41	€ 22.039,41	€ 22.039,41	
2					2	0						2	0							2	0							C	Istruttore Informatico	Informatica	€ 44.078,82	€ 44.078,82	€ 44.078,82	€ 44.078,82	
6			2		8	0						8	0							8	0							C	Istruttore di Vigilanza	Vigilanza	€ 176.315,27	€ 176.315,27	€ 176.315,27	€ 176.315,27	
7					7	0						7	0							7	0							C	Istruttore Tecnico	Tecnica	€ 154.275,86	€ 154.275,86	€ 154.275,86	€ 154.275,86	
33	0		4	0	37	0		0	0	1	0	38	0		0	0	0	0	38	0		0	0	0	0	38	0		C			<b>€ 815.458,14</b>	<b>€ 837.497,55</b>	<b>€ 837.497,55</b>	<b>€ 837.497,55</b>
3					3	0						3	0							3	0							B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo	Amministrativa	€ 61.957,35	€ 61.957,35	€ 61.957,35	€ 61.957,35	
0	1	66,67%			0	1	66,67%					0	1	66,67%						0	1	66,67%						B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo part. time 24/36	Amministrativa	€ 13.768,30	€ 13.768,30	€ 13.768,30	€ 13.768,30	
0					0	0		0				0	0							0	0							B3	Collaboratore Professionale Autista Responsabile Squ. Lav	Tecnica	€ -	€ -	€ -	€ -	
1					1	0						1	0							1	0							B3	Collaboratore Professionale add. Organi Istituzionali	Tecnica	€ 20.652,45	€ 20.652,45	€ 20.652,45	€ 20.652,45	
1					1	0						1	0							1	0							B3	Collaboratore Professionale Conducente Mezzi Pesanti	Tecnica	€ 20.652,45	€ 20.652,45	€ 20.652,45	€ 20.652,45	
0					0	0						0	0							0	0							B3	Collaboratore Professionale Impianti Eletttricista	Tecnica	€ -	€ -	€ -	€ -	
1					1	0						1	0							1	0							B3	Collaboratore Professionale Impianti Idraulico	Tecnica	€ 20.652,45	€ 20.652,45	€ 20.652,45	€ 20.652,45	
3			1		4	0						4	0							4	0							B3	Collaboratore Professionale Tecnico	Tecnica	€ 82.609,80	€ 82.609,80	€ 82.609,80	€ 82.609,80	
9	1		1	0	10	1		0	0	0	0	10	1		0	0	0	0	10	1		0	0	0	0	10	1		B3			<b>€ 220.292,80</b>	<b>€ 220.292,80</b>	<b>€ 220.292,80</b>	<b>€ 220.292,80</b>
3					3	0						3	0							3	0							B	Esecutore Manutentivo	Tecnica	€ 58.610,73	€ 58.610,73	€ 58.610,73	€ 58.610,73	
3	0				3	0		0	0	0	0	3	0		0	0	0	0	3	0		0	0	0	0	3	0		B			<b>€ 58.610,73</b>	<b>€ 58.610,73</b>	<b>€ 58.610,73</b>	<b>€ 58.610,73</b>
75	1		8	0	83	1		1	0	2	0	84	1		1	0	0	0	83	1		0	0	0	0	83	1				<b>€ 1.939.044,34</b>	<b>€ 1.961.083,75</b>	<b>€ 1.937.103,66</b>	<b>€ 1.937.103,66</b>	

Allegato D alla deliberazione G.C. n. _____						
<b>Capacità assunzionale del Comune di Terranuova Bracciolini anno 2021</b>						
				Rendiconto <b>2017</b>	Rendiconto <b>2018</b>	Rendiconto <b>2019</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				8.011.412,04	7.998.576,10	8.021.828,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)				543.884,53	1.211.496,69	1.098.900,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)				8.550.035,54	7.049.365,47	6.192.174,83
				€ 17.105.332,11	€ 16.259.438,26	€ 15.312.903,67
Media rendiconti 2017-2019				€ 16.225.891,35		
Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019				€ 1.089.000,00		
			Differenza	<b>€ 15.136.891,35</b>		
Spesa complessiva del personale 2019 al netto IRAP				€ 3.012.042,33	al netto dell'IRAP	
Rapporto spesa di personale entrate correnti al netto del FCDE 2019				19,90%		
Valore soglia fascia f) di tabella 1 del DPCM 17/03/2020				27,00%		
Incremento massimo teorico					€ 1.074.918,33	al netto dell'IRAP
Incremento massimo tabella 2 DPCM 17/03/2020				16%	€ 481.926,77	al netto dell'IRAP
Resti residui a seguito utilizzo 2020					€ 80.950,24	
Tot. Capacità assunzionale anno 2021					€ 562.877,01	
Incremento massimo consentito					<b>€ 1.074.918,33</b>	al netto dell'IRAP
<b>Capacità assunzionale utilizzata nell'anno 2020</b>					<b>€ 468.209,68</b>	al netto dell'IRAP
Capacità assunzionale anno 2021					€ 94.667,33	
Capacità assunzionale utilizzata nell'anno 2021 in base alle previsioni					€ 64.571,35	
<b>Capacità assunzionale del Comune di Terranuova Bracciolini anno 2022</b>						
				Rendiconto <b>2017</b>	Rendiconto <b>2018</b>	Rendiconto <b>2019</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				8.011.412,04	7.998.576,10	8.021.828,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)				543.884,53	1.211.496,69	1.098.900,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)				8.550.035,54	7.049.365,47	6.192.174,83
				€ 17.105.332,11	€ 16.259.438,26	€ 15.312.903,67
Media rendiconti 2017-2019				€ 16.225.891,35		
Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019				€ 1.089.000,00		
			Differenza	<b>€ 15.136.891,35</b>		
Spesa complessiva del personale 2019 al netto IRAP				€ 3.012.042,33		
Rapporto spesa di personale entrate correnti al netto del FCDE 2019				19,90%		
Spesa complessiva del personale 2019 al netto IRAP				€ 3.012.042,33	al netto dell'IRAP	
Valore soglia fascia f) di tabella 1 del DPCM 17/03/2020				27,00%		
Incremento massimo teorico					€ 1.074.918,33	al netto dell'IRAP
Incremento massimo tabella 2 DPCM 17/03/2020				19%	€ 572.288,04	al netto dell'IRAP
Resti residui a seguito utilizzo 2021					€ 30.095,98	
Tot. Capacità assunzionale anno 2022					€ 69.603,00	
Incremento massimo consentito					<b>€ 1.074.918,33</b>	al netto dell'IRAP
<b>Capacità assunzionale utilizzata nell'anno 2022</b>					<b>€ 0,00</b>	al netto dell'IRAP
<b>Capacità assunzionale del Comune di Terranuova Bracciolini anno 2023</b>						
				Rendiconto <b>2017</b>	Rendiconto <b>2018</b>	Rendiconto <b>2019</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				8.011.412,04	7.998.576,10	8.021.828,45
2) Trasferimenti correnti (titolo II)				543.884,53	1.211.496,69	1.098.900,39
3) Entrate extratributarie (titolo III)				8.550.035,54	7.049.365,47	6.192.174,83
				€ 17.105.332,11	€ 16.259.438,26	€ 15.312.903,67
Media rendiconti 2017-2019				€ 16.225.891,35		
Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2019				€ 1.089.000,00		

			Differenza	<b>€ 15.136.891,35</b>		
Spesa complessiva del personale 2019 al netto IRAP				€ 3.012.042,33		
Rapporto spesa di personale entrate correnti al netto del FCDE 2019				19,90%		
Spesa complessiva del personale 2019 al netto IRAP				€ 3.012.042,33	al netto dell'IRAP	
Valore soglia fascia f) di tabella 1 del DPCM 17/03/2020				27,00%		
Incremento massimo teorico					€ 1.074.918,33	al netto dell'IRAP
Incremento massimo tabella 2 DPCM 17/03/2020				21%	€ 632.528,89	al netto dell'IRAP
Resti residui a seguito utilizzo 2021-2022					€ 30.095,98	
Tot. Capacità assunzionale anno 2023					€ 194.415,19	
Incremento massimo consentito					<b>€ 1.074.918,33</b>	al netto dell'IRAP
Capacità assunzionale utilizzata nell'anno 2023					<b>€ 0,00</b>	al netto dell'IRAP

Allegato "E" alla deliberazione G.C. n. _____	
Previsone spesa per il personale anno 2021	
Stipendi ed altri assegni fissi già previsti	<b>€ 2.002.082,87</b>
Vacanza contrattuale 2019 + previsione contratto dirigenza e segretari	<b>€ 109.050,67</b>
Fondo Risorse Decentrate personale dei livelli	€ 288.921,38
Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O.	€ 65.973,81
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza	€ 57.770,82
Fondo lavoro straordinario	€ 40.151,94
Retribuzione di risultato segretario	€ 10.000,00
Incentivi Funzioni Tecniche	€ 25.000,00
Compensi ISTAT	€ 3.237,95
Pensioni ad onere ripartito	€ 5.000,00
Buoni pasto	€ 18.000,00
Interinale	€ 20.615,00
Previdenza complementare	€ 12.500,00
Missioni	€ -
Rimborso personale altre amministrazioni	€ -
Oneri riflessi stipendi ed altri assegni fissi	€ 704.858,02
IRAP Commerciale	€ 1.000,00
IRAP	€ 200.711,58
<b>Totale spese di personale senza rimborsi</b>	<b>€ 3.564.874,05</b>
A detrarre	
Costi contratti personale dei livelli, dirigenti e segretario senza categorie protette	€ 716.983,20
Spesa personale categorie protette	€ 124.041,60
Rimborso Missioni	€ -
Rimborsi di personale ricevuti da altre amministrazioni	da definire
	<b>Totale spese escluse € 841.024,81</b>
Spesa ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 compreso incremento c	<b>€ 2.723.849,24</b>
Spese non rilevante ai fin del rispetto dei limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2020	<b>-€ 468.209,68</b>
Spese non rilevante ai fin del rispetto dei limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2021	<b>-€ 64.571,35</b>
Spesa rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006	<b>€ 2.191.068,21</b>
Limite media triennale 2011-2013 determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 (LIMITE CALCOLATO SUL PAGATO)	<b>€ 2.744.110,24</b>
Limite media triennale 2011-2013 determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 (LIMITE CALCOLATO SULL' IMPEGNATO)	<b>€ 2.853.126,35</b>
N:B L'incremento di spesa derivante dall'applicazione dei commi 4 e 5 del Decreto 17.03.2020 ,che è stato detratto dalla spesa di personale in attuazione dell'art. 7 del menzionato Decreto, non comprende L'IRAP per le nuove assunzioni. Pertanto nella spesa rilevante ai fini del rispetto del limite è stata conteggiata anche L'IRAP.	

Allegato "F" alla deliberazione G.C. n. _____	
Previsone spesa per il personale anno 2022	
Stipendi ed altri assegni fissi già previsti	<b>€ 2.028.297,05</b>
Vacanza contrattuale 2019 + previsione contratto dirigenza e segretari	<b>€ 110.201,98</b>
Fondo Risorse Decentrate personale dei livelli	€ 288.294,02
Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O.	€ 65.973,81
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza	€ 57.770,82
Fondo lavoro straordinario	€ 40.151,94
Retribuzione di risultato segretario	€ 10.000,00
Incentivi Funzioni Tecniche	€ 25.000,00
Compensi ISTAT	€ 3.237,95
Pensioni ad onere ripartito	€ 5.000,00
Buoni pasto	€ 18.000,00
Interinale	€ -
Previdenza complementare	€ 12.500,00
Missioni	€ -
Rimborso personale altre amministrazioni	€ -
Oneri riflessi stipendi ed altri assegni fissi	€ 712.190,21
IRAP Commerciale	€ 1.000,00
IRAP	€ 202.984,32
<b>Totale spese di personale senza rimborsi</b>	<b>€ 3.580.602,11</b>
A detrarre	
Costi contratti personale dei livelli, dirigenti e segretario senza categorie protette	€ 726.199,12
Spesa personale categorie protette	€ 124.041,60
Rimborso Missioni	€ -
Rimborsi di personale ricevuti da altre amministrazioni	da definire
	<b>Totale spese escluse € 850.240,73</b>
Spesa ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006	<b>€ 2.730.361,39</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2020	<b>-€ 468.209,68</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2021	<b>-€ 64.571,35</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2022	<b>€ 0,00</b>
Spesa rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006	<b>€ 2.197.580,36</b>
Limite media triennale 2011-2013 determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della L. n. 296/2006	<b>€ 2.744.110,24</b>
Limite media triennale 2011-2013 determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 (LIMITE CALCOLATO SULL' IMPEGNATO)	<b>€ 2.853.126,35</b>
N:B L'incremento di spesa derivante dall'applicazione dei commi 4 e 5 del Decreto 17.03.2020 ,che è stato detratto dalla spesa di personale in attuazione dell'art. 7 del menzionato Decreto, non comprende L'IRAP per le nuove assunzioni. Pertanto nella spesa rilevante ai fini del rispetto del limite è stata conteggiata anche L'IRAP.	

Allegato "G" alla deliberazione G.C. n. _____	
Previsone spesa per il personale anno 2023	
Stipendi ed altri assegni fissi già previsti	<b>€ 2.036.668,58</b>
Vacanza contrattuale 2019 + previsione contratto dirigenza e segretari	<b>€ 110.574,96</b>
Fondo Risorse Decentrate personale dei livelli	€ 279.344,44
Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O.	€ 65.973,81
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza	€ 57.770,82
Fondo lavoro straordinario	€ 40.151,94
Retribuzione di risultato segretario	€ 10.000,00
Incentivi Funzioni Tecniche	€ 25.000,00
Compensi ISTAT	€ 3.237,95
Pensioni ad onere ripartito	€ 5.000,00
Buoni pasto	€ 18.000,00
Interinale	€ -
Previdenza complementare	€ 12.500,00
Missioni	€ -
Rimborso personale altre amministrazioni	€ -
Oneri riflessi stipendi ed altri assegni fissi	€ 712.288,57
IRAP Commerciale	€ 1.000,00
IRAP	€ 202.966,89
<b>Totale spese di personale senza rimborsi</b>	<b>€ 3.580.477,96</b>
A detrarre	
Costi contratti personale dei livelli, dirigenti e segretario senza categorie protette	€ 728.879,92
Spesa personale categorie protette	€ 124.041,60
Rimborso Missioni	€ -
Rimborsi di personale ricevuti da altre amministrazioni	da definire
	<b>Totale spese escluse € 852.921,52</b>
Spesa ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006	<b>€ 2.727.556,43</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2020	<b>-€ 468.209,68</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2021	<b>-€ 64.571,35</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2022	<b>€ 0,00</b>
Spese non rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della L. n. 296/2006 ai sensi dell'art. 7 del Decreto 17.03.2020 – Incremento 2023	<b>€ 0,00</b>
<b>Spesa rilevante ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557-quater della L. n. 296/2006</b>	<b>€ 2.194.775,40</b>
<b>Limite media triennale 2011-2013 determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della L. n. 296/2006</b>	<b>€ 2.744.110,24</b>
<b>Limite media triennale 2011-2013 determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater della L. n. 296/2006 (LIMITE CALCOLATO SULL' IMPEGNATO)</b>	<b>€ 2.853.126,35</b>
N:B L'incremento di spesa derivante dall'applicazione dei commi 4 e 5 del Decreto 17.03.2020 ,che è stato detratto dalla spesa di personale in attuazione dell'art. 7 del menzionato Decreto, non comprende L'IRAP per le nuove assunzioni. Pertanto nella spesa rilevante ai fini del rispetto del limite è stata conteggiata anche L'IRAP.	



## COMUNE TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

Area Tecnica

**PIANO DELLE VALORIZZAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 133 DEL 06.08.2008 E PIANO ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE – RELAZIONE TECNICA – STIME DI MASSIMA – Allegato al bilancio 2021**

### PIANO DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2021-2022-2023:

L'Amm.ne C.le intende procedere alla valorizzazione ed alienazione di alcuni Immobili e/o aree per le quali devono essere regolarizzate le acquisizioni.

Si è riscontrato che rimangono da acquisire al patrimonio comunale ancora delle lottizzazioni e piani d'intervento convenzionati alcuni già collaudati altri da collaudare sotto riportati, come trasmessi dal responsabile del servizio ambiente edilizia e Suap:

### **VALORIZZAZIONE AREE DEI PIANI DI LOTTIZZAZIONE E PIANI PARTICOLAREGGIATI (si conferma ed aggiorna quanto già riportato nel precedente piano)**

#### Capoluogo:

N. Archivio	Piani	Approvazione	Stato attuazione	Cessione aree all'Amm. Ne Comunale	Tempistica cessione
01	Lottizzazione Paperina 1 e 2	Del. G.R.T. n. 13015 del 01/12/1976	Opere concluse - Aree da cedere	Mediante Piano delle valorizzazioni	
01bis	Paperina zona espansione C5-b	Convenzione Balzano rep 53743 del 15/04/98	Opere concluse aree da cedere con il verde	Mediante piano di valorizzazione	

#### Ville:

N. Archivio	Piani	Approvazione	Stato attuazione	Cessione aree all'Amm. Ne Comunale	Tempistica cessione
02	Lottizzazione "SO.GI.MA."	Del. G.R.T. n. 7200 del 16/07/1980	Opere concluse – opere da collaudare (da fare frazionamento)		In corso di definizione (Piano delle valorizzazioni)

N. N. Archivio	Piani	Approvazione	Stato attuazione	Cessione aree all'Amm. Ne Comunale	Tempistica cessione
03	P.E.E.P. Ville – Cooperativa Abate	Del. G.R.T. n. 13180 del 09/12/1986 Convenzione rep. n. 85170 Notaio Basagli del 24/04/1990 – Registrata ad Arezzo il 09.05.1990 al n. 1807 – Vol. 424	Opere concluse – opere da collaudare		In corso di definizione (Piano delle valorizzazioni)

### Penna:

N. Archivio	Piani	Approvazione	Stato attuazione	Cessione aree all'Amm. Ne Comunale	Tempistica cessione
04	Lottizzazione "Cavarello"	Del. G.R.T. n. 13343 del 07/11/1979	Opere collaudate in data 25.08.2009	Trasmesso invito alla stipula dell'atto di cessione	In attesa di stipula dell'atto. Determina a contrattare per la cessione delle aree n. 216/2011 del 26.04.2011 PIANO DELLE VALORIZZAZIONI
05	Lottizzazione Polvani	Del. G.R.T. n.5226 del 15/06/1977	opere concluse – opere da collaudare		In corso di definizione (Piano delle Valorizzazioni)

### Montemarciano:

N. Archivio	Piani	Approvazione	Stato attuazione	Cessione aree all'Amm. Ne Comunale	Tempistica cessione
06	Lottizzazione "La Piaggia"	Del. G.R.T. n. 13342 del 07/11/1979	Opere collaudate in data 25.08.2009		Piano delle valorizzazioni

### Ponte Mocarini:

N. Archivio	Piani	Approvazione	Stato attuazione	Cessione aree all'Amm. Ne Comunale	Tempistica cessione
07	Pratica Edilizia Teknocostruzioni srl – A.I.C.O.M.	Concessione Edilizia n. 66/2001 del 02.05.2001	Opere concluse – Opere collaudate		Piano delle valorizzazioni

**PIANO DELLE ACQUISIZIONI DELLE STRADE E AREE URBANIZZATE E VICINALI  
DI USO PUBBLICO:**

2° strada Lungarno

Via dell' Olmo

2° strada Poggilupi

3° strada Poggilupi

5° strada Poggilupi

8° strada Poggilupi

9° strada Poggilupi

Via Torino:

Via Gramsci:

Via Adige:

Via don Minzoni:

Via Sabotino

Via Tevere:

Via di Talla o 1° strada poggilupi

Via del Fiume dal Caposalvo al Ponte Mocarini

Via Tassinara

zona industriale vedi scheda

zona industriale Le Coste vedi scheda

zona SP 11 vedi scheda

zona SP11 CASELLO vedi scheda

zona SP 11 CASELLO vedi scheda

zona SP11 CASELLO vedi scheda

zona SP11 CASELLO vedi scheda

nel capoluogo vedi schedi allegata

nel capoluogo vedi schede allegata

nel capoluogo vedi scheda allegata

nel capoluogo vedi scheda allegata

Zona Power-One vedi scheda

\*\*\*\*\*

**PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI 2021:**

Per ciò che concerne la possibilità di alienazione di alcuni immobili ed aree edificabili non più funzionali alle attività dell' Amministrazione Comunale, si confermano quelle già individuate negli precedenti. Di seguito si riportano la descrizione e la stima di massima ai fini della alienazione:

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>€</b>	<b>IMPORTO STIMATO</b>
<b>CAPOLUOGO</b>		
Fondi (garage) di Via Guido Rossa. Consistono in n. 6 garage (Prezzo stimato 10.200,00 €/un garage con ingresso sul retro e 12.600 € un garage con ingresso davanti )	€	70.200,00
<b>FRAZIONI</b>		
CICOGNA – Ex scuola elementare	€	93.500,00
Cicogna lotto edificabile in BC cic 03 urbanizzato	€	60.000,00
PENNA – Ex scuola elementare valore edificio con possibilità di incremento fino a 100 mq	€	135.000,00
PENNA – Area edificabile ex resede scuola elementare inserito nel comparto BC pen 04	€	75.000,00
Via VITTORIO VENETO AREE case via Bachelet e quinta in c.a, per circa mq 600 – Perizia Agenzia Entrate dell'ottobre 2018	€	25.865,00
COMPARTO AREA EX MACELLI VIA DEL FIUME – valore di mercato del complesso, prevedendo l'attuazione dell'area di trasformazione F4ter01	€	268.000,00
Area in Loc. Valvigna identificata nel reg. Urban. Come DC-VAL-01 la stima viene fatta sui dati IMU dai dati del RU si rileva che per le aree comunali pari a mq 1583 come superficie territoriale che al prezzo IMU di 150,00 al mq si ha un valore di 237.450 che si arrotonda a 237.500,00	€	237.500,00
Area in località PIP Penna, porzione della particella n. 928 del foglio n. 40 della consistenza di circa 250 mq – Si stima per la striscia di terreno a margine della viabilità comunale un valore di euro 28,00/mq	€	7.000,00
<b>TOTALE piano valorizzazioni</b>	<b>€</b>	<b>972.065,00</b>

**Vedi schede delle stime - Riportate in allegato**

Terranuova Bracciolini 30/12/2020



**Il Responsabile LL.PP.  
Dott. Ing. Stefano Lignoli**

*Stefano Lignoli*

**OGGETTO: "STIMA - AI FINI DI EVENTUALE ALIENAZIONE - DEI FONDI DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATI IN VIA G. ROSSA**

I Beni oggetto della presente relazione sono n. 6 garages ubicati in Via G. Rossa ed identificati al Catasto Fabbricati come di seguito indicato:

N. Foglio	N. Particella	Sub	"Tipo di accesso"
32	193	40	Dal giardino retro
32	193	41	Da Via G. Rossa
32	193	42	Dal giardino retro
32	193	43	Da Via G. Rossa
32	193	44	Dal giardino retro
32	193	45	Da Via G. Rossa

I suddetti hanno una superficie lorda cadauno di mq. (4,20 x 5.00) = **mq. 21,00**

Dalla "Banca dati" delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio di Arezzo, per Box, il valore di mercato può oscillare da 770 a 1.150 €/mq. di superficie lorda. Si prende a base il prezzo minimo in considerazione delle gare già esperite andate deserte, degli impianti e delle rifiniture.

Si fa inoltre una sub-distinzione dovuta all'accesso infatti alcuni hanno accesso dalla strada principale ed altri dal retro:

- **Per i garages con accesso dal retro:**

- Vista l'ubicazione e le caratteristiche si può attribuire come valore di mercato 750 euro al mq. con un abbattimento del 15% e pertanto si ha: Euro 770 - 15% x 21 = totali Euro 13.744,50 cadauno. Che si arrotonda a 13.500,00 € caduno.

Considerato inoltre che non si sono avute adesioni o manifestazioni di interesse nel recente "bando per le manifestazioni di interesse" si ritiene di applicare un ulteriore riduzione di circa il 10% portando il valore a **12.000,00 € caduno.**

- **Per i garages con accesso da Via G. Rossa:**

- Si ritiene congruo attribuire a queste Unità Immobiliari un valore pari ad Euro 770 al mq. senza abbattimento e pertanto si ha: Euro 770 X 21 = totali Euro 16.170,00 cadauno. **Che si arrotonda a 16.000,00 € caduno.**

Considerato inoltre che non si sono avute adesioni o manifestazioni di interesse nel recente "bando per le manifestazioni di interesse" si ritiene di applicare un ulteriore riduzione di circa il 10% portando il valore a **14.000,00 € caduno.**

**Nonostante che negli anni 2016 e 2017 non si sono avute richieste nonostante l'applicazione di un ulteriore riduzione del 10% sul valore, si ritiene comunque di confermare le stime dell'anno passato.**

La stima complessiva delle Unità Immobiliari da cedere diviene quindi:

Euro 10.800,00 X 3 U.I. = Euro 32.400,00

Euro 12.600,00 X 3 U.I. = Euro 37.800,00

---

**Totali: Euro 70.200,00**

Alla luce di quanto sopra si propone quindi di procedere alla pubblicazione di un bando per l'alienazione delle suddette U.I. mediante asta pubblica ponendo come prezzo minimo a base d'asta:

- **Per i garages con accesso dal retro: Cadauno: Euro : 10.800,00**
- **Per i garages con accesso da Via G. Rossa.: Cadauno: Euro : 12.600,00.**

Terranuova Bracciolini, 02/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.  
Dot. Ing. Stefano Lignoli





## PERIZIA DI STIMA

### EX SCUOLA ELEMENTARE DELLA PENNA POSTA IN TERRANUOVA BRACCIOLINI

Considerato che l'Amministrazione del Comune di Terranuova Bracciolini è proprietaria di un compendio immobiliare posto in Terranuova Bracciolini farz. Penna ed identificato nel catasto del Comune al foglio n° 26 mappali 240 cat B5 cl 3 consistenza mc 1.349 R.c. € 1.254,06 ed avente le seguenti consistenze:

Immobile identificato nel foglio n°26 dalla particella N° 240 costituito da un fabbricato dislocato su due piani come sotto riportato:

- piano terra e rialzato della superficie lorda di mq 151,60,
- piano primo della superficie lorda di mq di mq 136,64.

Attualmente utilizzato come archivio e come locali per le elezioni.

Ai fini urbanistici la scuola fu costruita prima del 1967 ed è censita al catasto fabbricati al foglio n° 26 particella 240.

Si procede alla stima del fabbricato adottando i seguenti criteri di stima:

**1° CRITERIO** indagine dell'osservatorio dei prezzi c/o l'agenzia del Territorio del 1° semestre 2011 che allego in copia per edifici residenziali per le frazioni del Comune e sulla base della consistenza lorda dei fabbricati:

Dato che trattasi di fabbricato utilizzabile anche per una futura destinazione abitativa, per la stima si è operato per analogia, con una maggiorazione per i locali di altezza utile maggiore o uguale a 4,00 ml, in rapporto al costo di realizzazione circa la maggiorazione sui dati pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare per l'anno 2009.

I valori a mq di superficie lorda si possono così riassumere:

- a) locali agibili h fino a 4,00 m al mq € minimo 1.000,00 - massimo 1.300,00;
- b) locali agibili h > di 4,00 m al mq € minimo 1.100,00 - massimo 1.400,00;

ciò premesso si procede alla determinazione del valore in base a questo primo criterio di stima:

Nei valori sottoriportati si è tenuto conto dello stato di conservazione dell'immobile, infissi, impianti, strutture murarie del grado di rifinitura e del contesto urbanistico in cui è inserito il fabbricato oggetto della presente stima.

Si ritiene congruo applicare ai valori sopra indicati una riduzione del 30%-50% si opera con una media del 45%, in quanto i prezzi sono riferiti a fabbricati in normale stato di manutenzione e conservazione ed usabili direttamente senza interventi.

Ex Scuola Elementare Penna	Superficie p.t.: 151,60 mq	550,00	83.380,00	585	88.868,00
Ex Scuola Elementare Penna	Superficie p 1° : 136,64 mq	605,00	82.667,20	630	85.768,20
			166.047,20 Valore minimo		174.636,00 Valore massimo

Pertanto il valore di stima si può assumere come media fra il minimo ed il massimo, da cui si determina il valore di stima in € 170.341,60 che si arrotonda ad € 170.000,00 .

**2° CRITERIO DI STIMA** viene effettuato utilizzando la capacità di utilizzare la superficie come SUC che rapportata ai prezzi di mercato considerato che il terreno sulle nuove costruzioni incide dal 24% al 30% ed oltre, visto che la superficie dei due piani ammonta a mq 289,24 compreso i muri, considerato che fabbricati nuovi vengono valutati per la vendita al mq in € 1.300,00 per il caso in oggetto si avrebbe una potenzialità di € 376.012 che arrotondo a 380.000,00 € da cui si ricava:

Scuola Elementare Penna	Capacità tipo SUC Mq 289,24	Nuovo al mq € 1.300,00	380.000,00	Incidenza al 24% € 91.200,00 valore minimo	Incidenza al 30% € 114.000,00 valore massimo
-------------------------	-----------------------------	------------------------	------------	--	--

Il secondo criterio conferma le ipotesi del primo i minori valori sono giustificati dagli oneri di demolizione in caso di nuova riedificazione prevista con il presente criterio.

Pertanto il valore di stima si può anche in questo caso assumere come media fra il minimo ed il massimo e il valore di stima di questo criterio si può assumere in € 102.600,00 che si arrotonda a 105.000,00.

#### CONCLUSIONI FINALI:

I due criteri hanno evidenziato una corrispondenza nella determinazione dei valori assunti per la stima ed in questo caso si propone di adottare il valore medio fra i due in quanto si compensa così anche una maggiore o una minore capacità di trattativa .

Si propone pertanto come valore quello ottenuto dalla media e cioè  $(170.000 + 105.000):2 = 137.500,00$  che si arrotonda ad € 135.000,00.

*Terranuova Bracciolini, 02/12/2019*



RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Dott. Ing. Stefano Lignoli

**OGGETTO: "STIMA - AI FINI DI EVENTUALE ALIENAZIONE - DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE DELLA FRAZIONE CICOGNA".**

In Frazione Cicogna è ubicato un immobile identificato al catasto fabbricati al Foglio n. 52, Particella n. 82 e 277 della consistenza catastale di 1.285 mc.

L'immobile di cui trattasi, in precedenza adibito a scuola elementare ed oggi non più usato per tali fini istituzionali, è distribuito su 2 piani con una superficie al P.T. di mq. 139,31 ed al P. 1° di mq. 127,53 e quindi per una superficie lorda complessiva di mq. 266,84.

Si deve ricordare che sono già state esperite due gare per l'assegnazione della scuola entrambe andate deserte.

Dall'esame delle quotazioni di U.I. abitative poste in zone rurali e piccole frazioni pubblicate dall'agenzia del territorio, visto il tipo di immobile, le rifiniture e l'età del medesimo, il valore del fabbricato si può calcolare come valore minimo per edifici economico-popolari applicando comunque una decurtazione nell'ordine del 50-60% rispetto al valore minimo in funzione dello stato di conservazione.

Alla luce di quanto sopra il valore dell'immobile si può quindi determinare come segue:

- mq. 266,84 X (1000 - 50%) = **Euro 133.420,00**

- mq. 266,84 X (1000 - 60%) = **Euro 106.736,00**

La valutazione tiene conto della consistenza e della possibilità di poter suddividere l'immobile internamente in 3 livelli distinti, viste le altezze dei vari piani e poter quindi realizzare n. 3 U.I. di pregio.

Si ricorda che si sono esperiti già due tentativi di asta andati deserti pertanto si può orientare la valutazione sul valore minimo.

Sui due prezzi sopra usando la media con la riduzione per gare esperite del - 10% + -10% si ha 120.078,00 - 10% -10% = € 97.263,00 che si arrotonda 97.000,00.

La stima di 97.000,00 € è essere confermata anche dalla valutazione della SUC possibile nell'ipotesi di eseguire la stessa superficie dei due piani attuali, possibile aumentarla avremmo come valore riferito alla delibera ai fini ICI delle aree edificabili in circa € 350/mq si avrebbe

Mq 266,84 x 350 = € 93.394,00 che si arrotonda a 93.500,00

Alla luce di quanto sopra, e visto che non si sono avute negli anni passati manifestazioni di interesse per tale immobile, si propone quindi per procedere all'alienazione del suddetto immobile di determinare come prezzo minimo a base d'asta la somma di Euro 93.500,00 proposto quale "valore minimo" dell'edificio tenuto conto delle caratteristiche della zona periferica, del resede di contorno e delle superfici accessorie.

*Terranuova Bracciolini, 02/12/2018*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.  
Dott. Ing. Stefano Lignoli



**OGGETTO: "STIMA LOTTO EDIFICABILE in BC cic 03 urbanizzato"**

L'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini è proprietaria di un lotto edificabile di cui al progetto del Piano di recupero approvato con delibera del C.C. n. 95 del 14/12/2011, già convenzionato con i lottizzanti ed individuato con successivo atto di ricomposizione fondiaria nel Foglio n. 52, dalle particelle n. 730 di mq. 287 e 742 di mq. 167, per complessivi mq. 454.

La potenzialità edificatoria espressa in SUC è di mq. 182, pari al 26,84% del comparto.

Considerato che il lotto viene messo in vendita come già urbanizzato per gli obblighi in capo ai lottizzanti privati che derivano dalla convenzione sopra citata e pertanto al valore commerciale dell'area stimata in euro 300,00 per mq. di SUC, si devono aggiungere i costi dell'urbanizzazione primaria pari ad euro 22.250,00.

In considerazione dell'urbanizzazione e della presente crisi congiunturale; avendo avuto un colloquio con il geom. Addetto alle stime dell'Agenzia del Territorio di Arezzo, si ottiene la seguente stima minima:

mq. 182X 300 = Euro 54.600,00  
OO. di UU. = Euro 22.250,00

---

**TOTALI = Euro 76.850,00**

Detta quota che si arrotonda ad euro 77.000,00 (settantasettemila/00), risulta compatibile con i valori medi di mercato per la realizzazione di un intervento di una villetta bifamiliare come quella prevista in progetto e con i valori proposti anche dall'Agenzia del Territorio di Arezzo.

Considerando infine la stima secondo i valori attuali di mercato di immobili simili nelle vicinanze a quello in oggetto, considerata la volumetria realizzabile pari a circa mc 600, si può stimare il seguente valore di mercato:  
 $mc\ 600 \times \text{€}/mc\ 100 = 60.000,00\ \text{€}$

*Alla luce di quanto sopra, e visto che non si sono avute negli anni passati manifestazioni di interesse per tale immobile, si propone quindi per procedere all'alienazione del suddetto immobile di determinare come prezzo minimo a base d'asta la somma di Euro 60.000,00 proposto quale "valore minimo".*

**Terranuova Bracciolini, 02/12/2019**



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.**  
Dott. Ing. Stefano Lignoli

**PERIZIA DI STIMA AREA EDIFICABILE DIETRO LA EX SCUOLA ELEMENTARE  
DELLA PENNA POSTA IN TERRANUOVA BRACCIOLINI**

L' Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini è proprietaria di un'area edificabile posta in frazione Penna ed identificata nel catasto fabbricati al foglio n°. 26 particella 624 cat . C4 cl. U consistenza mq 106 rendita 265,25;

il bene oggetto della seguente stima è costituito da un lotto edificabile sul quale insiste un fabbricato anticamente adibito a palestra, utilizzato anche dagli alunni della scuola elementare adiacente, sito in frazione Penna del comune di Terranuova Bracciolini.

Il lotto ha le seguenti caratteristiche urbanistiche in base al R.U. approvato si ha che detta area è inserita all'interno del comparto BC pen 03.

La superficie interessata dal comparto, terreno e fabbricato insistente, è di mq 900,00 come superficie territoriale.

**STIMA SECONDO IL VALORE DI MERCATO**

Per quanto detto, nella valutazione si deve tenere necessariamente conto del costo per la preventiva demolizione e smaltimento di tutte le strutture, con la stesura di un preventivo piano di caratterizzazione dei materiali e la successiva opera di demolizione, con successivo smaltimento dei materiali che dovranno essere necessariamente conferiti a discarica autorizzata. Si può quindi considerare i seguenti oneri complessivi per la preventiva demolizione della struttura - a corpo totali euro 12.000,00

Per quanto riguarda invece il mero valore della potenzialità edificatoria e quindi il valore della volumetria da ricostruire, si può fare il seguente conteggio, sulla base dei prezzi di mercato praticati per beni simili posti nelle vicinanze.

Superficie lotto edificabile mq x €/mq 95,00 = € 85.500,00

Per quanto sopra esposto, si può stimare quindi il valore dell'area sottraendo al valore della potenzialità edificatoria i costi di demolizione, ottenendo il risultato finale del valore attuale del complesso in € 73.500,00.

In considerazione dell'ubicazione e della disposizione piano altimetrica si arrotonda il valore minimo da porre a base di gara in € **75.000,00** (diconsi settantacinquemila/00).

Terranuova Bracciolini 02/12/2019



Il Responsabile LL.PP.

Dot. Ing. Stefano Lignoli

**PERIZIA DI STIMA AREE URBANE TRA VIA BACHELET E VIA VITTORIO VENETO  
IN TERRANUOVA BRACCIOLINI**

L'Amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini è proprietaria di aree urbane censite al Catasto Terreni del Comune di Terranuova Bracciolini al foglio n. 32 p.lle n. 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835.

**A seguito di accordo di collaborazione per la redazione della stima delle aree urbane poste tra via Vittorio Veneto e le proprietà private di Via Bachelet l'ufficio stime dell'agenzia del territorio di Arezzo, ha trasmesso la perizia di stima.**

Dalla suddetta perizia è risultata una stima complessiva per le aree suddette pari a euro 25.865,00 (venticinquemilaottocentosessantacinque/00).

*Vedi la perizia dell'agenzia delle entrate.*

***Terranuova Bracciolini, 02/12/2019***



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.**

**Dott. Ing. Stefano Lignoli**

**OGGETTO: "STIMA COMPARTO AREA EX MACELLI DI VIA DEL FIUME"**

L'Amministrazione Comunale di Terranuova Bracciolini è proprietaria delle aree e dei fabbricati censiti al catasto terreni e fabbricati identificati nel Foglio n. 47 - Particella n. 473-474-475 di superficie totale di mq. 6130 e particelle n. 478-481-696-697 di proprietà di Billi/Baccini per mq. 4.524 e quindi per complessivi mq. 10.644.

Gli Immobili suddetti sono inseriti nel R.U. attuale nel comparto F4 TER1.

Le norme consentono il pieno riutilizzo delle superfici esistenti edificate dall'Amm. Ne Comunale ed un incremento di SUL da ripartire proporzionalmente tra le proprietà del comparto, di cui all'Amm. Ne Comunale compete una quota parte di mq. 458,00.

Il calcolo delle superfici SUL esistenti nel rispetto della normativa vigente è pari a ,q. 1699,79 a cui di debbono sommare i mq. dell'incremento di proprietà di spettanza pari a mq. 458,00.

Pertanto, la capacità edificatoria dell'Amministrazione Comunale risulta essere:

mq.  $1699,79 + 458 = \text{mq. } 2.157,79$  di SUL.

**A seguito di accordo di collaborazione per la redazione della stima del complesso edilizio-edificatorio denominato ex Macelli come sopra identificato l'Ufficio stime dell'Agenzia del Territorio di Arezzo, ha trasmesso la perizia di stima.**

La nota di stima tiene conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di attivare la procedura per una gara di vendita del compendio immobiliare e della potenzialità edificatoria ed in detta eventualità la stima è stata fatta per individuare

il più probabile valore di mercato. Ricorrendo ad una stima in cui l'investimento complessivo viene fatto da un imprenditore puro, comprendente tutti i costi che graveranno sull'intervento edilizio quali: realizzazione del nuovo magazzino comunale, opere di urbanizzazione, opere per la riduzione del rischio idraulico, realizzazione centro commerciale, oneri finanziari, utile impresa etc.

Il risultato dato dalla valore commerciale della trasformazione meno i costi sostenuti determina un valore residuo pari quindi al volere dell'esistente (fabbricati-terreni) per un importo di € 311.000,00 compreso la porzione del privato inserita nel comparto, da cui segue che la competenza dell' Amm. C. le si ottiene dal valore unitario della SUL

per la SUL di spettanza per cui:

$311.000 : 2500 = 124,40$  €/mq da cui segue che all' A.C. compete la somma relativa alla SUL di proprietà pari a  $\text{mq } 2.157,79 \times 124,40 = 268.429,08$  € somma che è stata arrotondata per difetto ad € **268.000,00** da porre a base di gara.

Vedi la perizia dell'Agenzia dell'Entrate.

Terranuova Bracciolini, 02/12/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

Dott. Ing. Stefano Lignoli

**OGGETTO: "STIMA DELLA AREA IN ZONA INDUSTRIALE VAL VIGNA VIA DEL TASSO  
FACENTE PARTE DEL COMPARTO DC VAL 01 "**

Premesso che l'Amministrazione Comunale è proprietaria di terreni inseriti nel comparto DC\_VAL\_01 in via del Tasso ed identificate al catasto terreni nel foglio N° 65 dalle particelle 222 - 224 - 260 - 262 per complessivi mq 3558 di cui 1583 mq inseriti nel comparto di complessivi mq territoriali di 3409 sia come verde che come area costruibile, prendendo a base i valori minimi dell'IMU si può procedere alla stima del valore da porre a base di gara per la cessione di diretta superficie facente parte di comparto.

DC VAL 01 superf. Territoriale complessiva mq 3409 di cui mq 1583 di proprietà dell'Amm. Com. le.

La stima del valore da mettere a base di gara è  $1583 \times 150,00 = 237.450$  che si arrotonda ad **€ 237.500,00** tenuto altresì conto di tutti i parametri del Reg. Urb.

*Terranuova Bracciolini, 02/12/2019*



**RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.**

*Dott. Ing. Stefano Lignoli*

**OGGETTO: "STIMA PORZIONE DI AREA PUBBLICA POSTA IN FRAZIONE PENNA  
D2\_PEN\_01"**

Premesso che l'Amministrazione Comunale è proprietaria di terreni inseriti nel comparto D2\_PEN\_01 in frazione Penna ed identificate al catasto terreni nel foglio N° 40 dalle particelle 928/p. La porzione oggetto di stima ha una superficie di circa 250 mq., risulta inserita nel comparto D2\_PEN-01 e di proprietà pubblica perchè già ceduta come previsto dalla convenzione; si presenta come un "cuscinetto" a verde interposto tra la zona edificata del vecchio PIP ed il marciapiede di delimitazione del nuovo parcheggio. Per aree di questo tipo senza alcuna potenzialità edificatoria si può procedere alla stima del valore da porre a base di gara per la cessione di diretta superficie facente parte di comparto.

28€/mq quindi nel caso in oggetto il valore è:  
250mq. X 28€/mq = 7.000,00 € (euro settemila/00)

*Terranuova Bracciolini, 02/12/2019*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.**

*Dott. Ing. Stefano Lignoli*

